

Facoltà di Psicologia

Dopo un anno di interruzione torna la Guida dello Studente della Facoltà di Psicologia. Il percorso formativo offerto dalla nostra Facoltà prevede una sola laurea triennale, nella quale lo studente acquisisce le conoscenze fondamentali nei vari aspetti della Psicologia e nelle discipline correlate, come la Biologia, le Neuroscienze, la Filosofia, l'Antropologia, la Pedagogia e le Scienze Sociali. Di seguito, le quattro lauree magistrali approfondiscono lo studio specialistico in diversi settori, dalla clinica alla psicologia del ciclo di vita, dalle scienze cognitive alla psicologia applicata, consentendo allo studente di orientarsi all'interno del ventaglio di prospettive professionali offerte dalle moderne professioni psicologiche. Il notevole numero di crediti a scelta e la libera circolazione attraverso gli insegnamenti dei corsi di laurea magistrali permettono infatti di costruire percorsi formativi diversificati e personalizzati, che facilitano le successive scelte professionali o l'accesso alla formazione di terzo livello. Gli studenti devono quindi essere pronti a sfruttare appieno questa opportunità, combinando una solida formazione di base con un'ampia scelta di insegnamenti specialistici e multidisciplinari.

A tutti il nostro benvenuto ed un augurio di lavorare con passione e soddisfazione per il prossimo Anno Accademico.

il Preside

PARTE I	INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ	
	Corsi – Inizio e fine. Periodo recupero lezioni.	
	Vacanze e sospensioni didattiche. Appelli.	
	Periodo discussione tesi. Prova di ammissione	2
	Scadenze	3
	Orario delle lezioni (1° e 2° semestre)	8
	Indirizzo di posta elettronica dello studente. Segreteria Studenti. Dove si svolgono le lezioni. Servizi per gli Studenti	10
	Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow	13
	Biblioteche Universitarie	14
	Sale studio. Aule informatiche	16
	Box self-service (Punti Blu). Infopoint di Ateneo	17
	Servizio disabili	18
	Sportello studenti dislessici. E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari	19
	Mense e Residenze Universitarie	20
	Sportello Casa. Studenti Part-time	22
	Comitato Pari Opportunità. CUS – Centro Universitario Sportivo. Ufficio Studenti Stranieri	23
	LA FACOLTÀ	
	Presidenza. Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio	28
	Docenti e Ricercatori	29
	Lettori. Commissioni	30
	Rappresentanti degli Studenti. Glossario	32

PARTE II**D.M. 270/2004****GUIDA E PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE**

Lauree triennali	40
Procedure di ammissione	41
ECDL	42
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche	44
Elaborato finale	46
Opzione	47

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI
E POST LAUREAM**

Lauree magistrali	50
Criteri di ammissione	51
Corso di Laurea in Scienze della mente	52
Corso di Laurea in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	54
Corso di Laurea in Psicologia clinica e di comunità	58
Corso di Laurea in psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni	60
Corso di laurea in Psicologia	62
Il Post-lauream anno accademico 2011/2012	65

PARTE I

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

Corsi – Inizio e fine

I semestre

Dal 3 ottobre 2011 al 10 dicembre 2011

II semestre

Dal 20 febbraio 2012 al 5 maggio 2012

**INIZIO CORSI
3 OTTOBRE 2011**

Periodo recupero lezioni

I semestre

Dal 12 dicembre al 17 dicembre 2011

II semestre

Dal 7 maggio al 12 maggio 2012

Vacanze e sospensioni didattiche

Vacanze di Natale

Dal 22 dicembre 2011 al 6 gennaio 2012

Vacanze di Pasqua

Dal 5 aprile 2012 al 10 aprile 2012

Appelli

Sessione autunnale

Dal 1 settembre 2011 al 1 ottobre 2011

Sessione invernale

Dal 9 gennaio 2012 al 18 febbraio 2012

Sessione estiva

Dal 14 maggio 2012 al 31 luglio 2012

Periodo discussione tesi

24 ottobre 2011-5 novembre 2011

5 marzo 2012-17 marzo 2012

9 luglio 2012-21 luglio 2012

Prova di ammissione

Per i corsi triennali

2 settembre 2011

Scadenze

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai Corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 18 luglio 2011 al 22 agosto 2011 con la sola modalità on-line.

Gli studenti ammessi devono confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, con il pagamento delle tasse relative e la consegna della documentazione richiesta presso il centro immatricolazioni, entro e non oltre i quattro giorni consecutivi alla data di pubblicazione delle graduatorie (escludendo il sabato e la domenica ma conteggiando, nei quattro giorni, anche quello della pubblicazione).

Nelle operazioni di riassegnazione dei posti, seguenti alle rinunce e alle mancate iscrizioni, i candidati devono confermare l'immatricolazione on-line e perfezionarla con la consegna della documentazione richiesta, come segue:

- i candidati che risulteranno ammessi al **1° ripescaggio** dovranno – **PENA LA DECADENZA** – confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, mediante la consegna della documentazione prescritta, presso il Centro Immatricolazioni (per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, presso il Settore Studenti stranieri e Traduzioni), entro e non oltre i quattro giorni consecutivi dall'aggiornamento della graduatoria di riassegnazione (esclusi sabato e domenica), entro l'orario di chiusura del centro immatricolazioni (ore 16.30). nota bene: nel computo dei quattro giorni deve essere ricompreso il giorno di aggiornamento della graduatoria;
- i candidati che risulteranno ammessi **dal 2° ripescaggio in avanti** dovranno – **PENA LA DECADENZA** – confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, mediante la consegna della documentazione prescritta, entro e non oltre il giorno successivo a quello in cui si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria di riassegnazione (esclusi sabato e domenica), entro l'orario di chiusura degli uffici.

Le operazioni di "ripescaggio" si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili e comunque entro il 21 ottobre 2011.

Nel periodo compreso tra la chiusura del Centro Immatricolazioni e la scadenza del 21.10.2011, i ripescaggi saranno gestiti direttamente presso la Segreteria Studenti della Facoltà di Psicologia (via G. Verdi, 12 – 10124 Torino).

Qualora dopo la data del 21.10.2011 residuino ancora posti disponibili, gli stessi saranno assegnati con procedura straordinaria agli studenti "idonei" in graduatoria non ancora ripescati, che manifesteranno il persistere del loro interesse ad essere immatricolati.

Le graduatorie pubblicate sul sito web dell'Ateneo, riportano, nel rispetto dei principi espressi dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", unicamente il numero di prematricola assegnato a ciascun partecipante alle selezioni, lo stato e il punteggio.

✓ Immatricolazioni

Per l'iscrizione alla Laurea magistrale, sia per gli studenti a tempo pieno, sia per gli studenti a tempo parziale, che rispondano ai seguenti requisiti:

Studenti che abbiano conseguito, nella Facoltà di Psicologia dell'Università degli studi di Torino,

- una laurea triennale nella classe 24 ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale nella classe 34 ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento

Studenti che abbiano conseguito, nelle Facoltà di Psicologia di altri Atenei,

- una laurea triennale nella classe 24 ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale nella classe 34 ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento, con un voto di laurea **superiore o uguale a 99/110**

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on-line dal 22 agosto 2011 al **20 dicembre 2011**. La domanda deve essere presentata, debitamente firmata e corredata dei documenti richiesti, presso la Segreteria Studenti a decorrere dal 22 agosto 2011 ed entro il termine del 20 dicembre 2011.

Per l'iscrizione alla Laurea magistrale, sia per gli studenti a tempo pieno, sia per gli studenti a tempo parziale, che rispondano ai seguenti requisiti:

Studenti che abbiano conseguito, nelle Facoltà di Psicologia di altri Atenei,

- una laurea triennale nella classe 24 ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale nella classe 34 ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento, con un voto di laurea **inferiore o uguale a 98/110**

dovranno sostenere un colloquio diretto a valutare la preparazione individuale.

In questi casi la domanda di immatricolazione dovrà essere compilata on-line dal 22 agosto 2011 al **7 dicembre 2011**. La domanda deve essere presentata, debitamente firmata e corredata dei documenti richiesti, presso la Segreteria Studenti a decorrere dal 22 agosto 2011 ed entro il termine del 7 dicembre 2011.

Studenti che abbiano conseguito

- una laurea triennale ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento **di Classe non psicologica**

(vedi in dettaglio, nella pagina dedicata ai criteri di iscrizione ai corsi di studio magistrale, i requisiti curriculari richiesti per l'accesso)

dovranno sostenere un colloquio diretto a valutare la preparazione individuale. In questi casi gli studenti devono presentare domanda di ammissione preliminare, su modulo cartaceo in distribuzione presso la Segreteria Studenti di Facoltà, dal 22 agosto al **7 dicembre 2011**.

Iscrizioni

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, per tutti gli studenti iscritti a qualsiasi Corso di studio, devono essere versate entro il termine del 7 ottobre 2011. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa. **Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.**

Passaggi e trasferimenti

Per i corsi di studio ad accesso libero:
le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra o all'interno delle singole Facoltà, sia da un ordinamento all'altro, e di trasferimento, sia in arrivo sia in partenza, dovranno essere presentate dal 31 agosto 2011 al 7 ottobre 2011. Dal 10 ottobre 2011, ed entro il termine perentorio del 28 ottobre 2011, potranno essere accolte domande di passaggio e trasferimento tardive (sempre per i corsi di studio ad accesso libero), mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

Per i corsi di studio ad accesso programmato:
per i passaggi interni alla Facoltà e per i trasferimenti dalle Facoltà di Psicologia di altri Atenei (che richiedano l'iscrizione con il superamento di un test di ingresso), la scadenza per presentare la pre-domanda di passaggio o trasferimento è fissata per il giorno 16 settembre 2011.
Per l'a.a. 2011-2012 sono messi a disposizione 40 posti per i passaggi interni e 40 posti per i trasferimenti (purchè compatibili con la disponibilità data dalla programmazione annuale dei corsi.).
In caso di eccedenza di domande verrà stilata una graduatoria di merito in base ai crediti ottenuti.

Pagamenti

Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte devono presentare apposita documentazione, entro le scadenze e secondo le modalità definite a tale scopo nel Regolamento di riferimento. Per tutti gli studenti, iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, la seconda rata deve essere pagata entro il 2 aprile 2012. Il versamento della seconda rata effettuato dopo il 2 aprile 2012 è gravato da sanzione amministrativa. Lo studente può essere ammesso agli esami di profitto che si svolgono prima del 2 aprile 2012, se in regola con il pagamento della prima rata delle tasse e con il piano carriera (già carico didattico). Immatricolazioni, iscrizioni, passaggi e trasferimenti effettuati in ritardo, previo pagamento della sanzione amministrativa, non possono in alcun caso configurarsi come deroghe agli adempimenti didattici stabiliti dalle Facoltà e dai Corsi di Studio per l'ammissione agli esami di profitto.

✓ *Presentazione del piano carriera*

Il piano carriera (per gli studenti iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) si potrà presentare a partire dal mese di novembre 2011 fino al 20 gennaio 2012. Dopo la scadenza del 20 gennaio 2012 ed entro e non oltre il 24 febbraio 2012 sarà possibile presentare, modificare e integrare il piano carriera con il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

✓ *Frequenza*

Per tutti i Corsi di studio della Facoltà non c'è obbligo di frequenza.

✓ *Domande di Laurea*

Sessione autunnale

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 12 settembre 2011 al 30 settembre 2011

Sessione straordinaria

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 20 gennaio 2012 al 10 febbraio 2012

Sessione estiva

Domanda, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 21 maggio 2012 al 8 giugno 2012.

Il solo libretto può essere consegnato fino al 15 giugno 2012.

✓ *Tirocini Lauree Triennali e Magistrali*

A seguito di indicazioni ministeriali sul tirocinio per l'ammissione all'Esame di Stato di Psicologo, è in corso la riorganizzazione dei tirocini per garantire il rispetto alla normativa.

Per gli immatricolati a partire dall'anno accademico 2010/2011 il tirocinio è annuale e continuativo per un totale di 1000 ore.

Viene fatto salvo ai fini dell'ammissione alle sessioni dell'Esame di Stato fino alla seconda sessione dell'anno 2012, il possesso di un tirocinio non continuativo, secondo le modalità previste dalla Facoltà fino alla entrata in vigore del Nuovo Regolamento.

Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito di Facoltà www.psicologia.unito.it (sezione Servizi della Facoltà per gli Studenti – Tirocini)

Per tutte le informazioni sui tirocini del vecchio ordinamento (Laurea ante D.M. 509/99) Laurea quinquennale consultare il sito di Facoltà: www.psicologia.unito.it (Sezione Didattica – Vecchio Ordinamento)

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

Indirizzo di posta elettronica dello studente

Nel corso dell'anno gli studenti potranno ricevere delle comunicazioni, da parte della Facoltà, presso il proprio indirizzo di posta di Ateneo.

Consigliamo di controllare periodicamente l'indirizzo di posta. Per informazioni (o problemi) riguardo il proprio account, potete rivolgervi a: numero verde 800.894.026 o accedere alla pagina

<http://my.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/istruzioni/P35407898381252672659560>

Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004/3004/3005/3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	dott. Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona

Alla Segreteria Studenti ci si rivolge per tutto ciò che concerne:

- l'iscrizione;
 - il carico didattico;
 - la presentazione delle domande di passaggio, trasferimento, tirocinio, laurea;
 - il ritiro del libretto universitario;
 - la richiesta e il ritiro di certificati;
- e per avere informazioni su tutte le scadenze amministrative.



AULE

Dove si svolgono le lezioni

Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)

Palazzo Lionello Venturi, via Verdi 25 (aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.7)

Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)

Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)

Palazzo Badini, via Verdi 10 (Sala Seminari)

Istituto Cabrini, via Artisti 4 (Sala Cabrini, Sala Cristofora)

Sala "Cinema Teatro Fregoli", p.zza Santa Giulia, 2

Servizi per gli Studenti

Servizi di Facoltà per gli Studenti

Responsabile dott.ssa Maria Bongiovanni

Orario sportello e informazioni telefoniche: verificare sul sito di Facoltà – Servizi di Facoltà per gli Studenti.

Lo sportello è a Palazzo Badini – Via Verdi 10 – Interno cortile

I Servizi di Facoltà per gli Studenti si articolano in:

Punto informativo

Referente prof. Claudio Cortese
dott.ssa Maria Bongiovanni

Il Punto Informativo si occupa di raccogliere, elaborare e distribuire tutte le informazioni inerenti la vita dello studente durante tutto il suo percorso universitario dal momento della scelta della Facoltà alla laurea con attività di tutoraggio. Collabora alla gestione del sito internet della Facoltà relativamente a questo genere di informazioni.

Allo sportello servizi è possibile trovare informazioni su: offerta formativa e organizzazione della didattica, insegnamenti, docenti, materiali didattici, date e dislocazioni degli appelli, lezioni, tesi, risultati dei pre-esami scritti.

Inoltre, si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio e opportunità di studio post-lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on-line agli appelli.

Le informazioni sono anche reperibili sul sito di Facoltà www.psicologia.unito.it

Servizio Orientamento

Referente prof. ssa Daniela Converso
dott.ssa Maria Bongiovanni

Il Servizio Orientamento promuove e cura incontri per gli studenti in entrata, in corso di studio e in uscita.

Nel corso dell'anno accademico 2011/12 sono previsti i seguenti incontri:

- Test di ammissione (contenuti e modalità)
- Presentazione della Facoltà e accoglienza alle matricole (organizzato con il Presidente del Corso di Laurea Triennale)
- Porte aperte in Facoltà
- Presentazione delle Lauree Magistrali (cosa scegliere dopo la laurea triennale)
- I Tirocini (contenuti e organizzazione)*
- L'Esame di Stato (cos'è e come affrontarlo) *
- Confronto sulla figura dello Psicologo nel mondo del lavoro*

* Organizzati con il Presidente della Commissione Tirocini Paritetica Facoltà/Ordine.

Una particolare attenzione è data alle problematiche degli sbocchi occupazionali e in tal senso al rapporto con gli altri servizi che gestiscono Tirocini e Job Placement.

Collabora con il Servizio di Orientamento di Ateneo nella gestione e organizzazione degli appuntamenti di orientamento organizzati dall'Università.

Tirocini

Referente Prof. Giorgio Blandino
dott.sse Maria Bongiovanni e Lidia Maria Bertolo

Il Servizio Tirocini gestisce l'organizzazione delle attività di Tirocinio come interfaccia tra la Facoltà, gli studenti, le sedi di svolgimento del tirocinio e la Segreteria Studenti: Collabora con la Commissione Tirocini Paritetica Facoltà/Ordine nel predisporre la

regolamentazione delle attività di tirocinio, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

Fornisce agli studenti e ai laureati informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini. Il Servizio svolge inoltre attività di supporto e consulenza per eventuali problematiche incontrate sia dagli studenti che dalle sedi durante il percorso di tirocinio.

Si rammenta che il Tirocinio può essere svolto solo nelle Sedi convenzionate con la Facoltà e che la Facoltà ha deliberato di sospendere a tempo indeterminato la possibilità di convenzionare nuove sedi.

Informazioni sul sito www.psicologia.unito.it (Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti – Tirocini).

Job Placement

Referente prof.ssa Daniela Converso

dott.ssa Sabatina Guglielmi e dott. Andrea Jouve

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità di svolgere stage presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98. Possono effettuare stage sia gli studenti che i neolaureati (da non più di 24 mesi per gli stage che si svolgono nella Regione Piemonte e da non più di 18 mesi per gli stage nelle altre Regioni).

Lo stage è un'attività extra-curricolare importante sia per acquisire maggiori competenze e fare ulteriori esperienze pratiche (oltre a quelle svolte con il tirocinio curricolare), sia per stabilire contatti con il mondo del lavoro.

Al termine dello stage il Job Placement può preparare un attestato che dichiara l'esperienza svolta.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci pubblicati sul sito di Facoltà - Sezione Job Placement - o informandosi presso lo sportello Servizi per gli Studenti.

Nel sito www.psicologia.unito.it (Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti - Job Placement) si possono trovare anche offerte di lavoro e informazioni utili per chi cerca lavoro.

Erasmus

Referente prof.ssa Silvia Ciairano

dott.ssa Lidia Maria Bertolo

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'anno 2010/2011, ha attivato accordi con 44 università straniere per un numero totale di 107 posti/borse Erasmus (altri accordi sono in via di definizione).

Sul sito di Facoltà www.psicologia.unito.it (Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti – Erasmus) sono disponibili informazioni riguardanti i programmi e i bandi di concorso per la borsa Erasmus, le sedi, i corsi delle Università partner. Le pratiche amministrative per il bando e per la borsa Erasmus vengono espletate dal Progetto Mobilità Internazionale di Ateneo (www.unito.it/programma_lp.htm).

Per gli studenti in Erasmus presso la Facoltà le informazioni sono disponibili nelle pagine Erasmus (www.psicologia.unito.it - Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti – Erasmus) e per la didattica nell'apposita sezione.

Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

Indirizzo Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino
Tel. 011 6702796/2797
Fax 011 6702798
Orario lunedì-venerdì 9-18
E-mail biblioteca.psicologia@unito.it
Sito dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it link “biblioteca”
 oppure direttamente:
<http://www.unito.it/bibliopsicologia>

N.B. Si invitano gli utenti della Biblioteca all'utilizzo del sito della stessa per conoscerne i servizi on-line, per essere aggiornati sulle novità, per chiedere informazioni bibliografiche, per suggerimenti.

Presidente del Consiglio di Biblioteca
 Prof. Ferdinando Rossi

Personale

Daniela Cabiati
 daniela.cabiati@unito.it
 tel. 011 6702032

Antonella Cirulli
 antonella.cirulli@unito.it
 tel. 011 6702031

Diana Di Berardino
 diana.diberardino@unito.it
 tel. 011 6702020

Cristina Ferrus
 cristina.ferrus@unito.it
 tel. 011 6702020



Note

- 17 postazioni: 10 per ricerche su banche dati; 7 per consultare il catalogo on-line della biblioteca
- 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca
- 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni
- 3 fotocopiatrici (servizio a pagamento).

Servizi

- Prestito interbibliotecario
- Document delivery
- Servizio stampa full text
- Seminari bibliografici per la ricerca bibliografica su cataloghi on-line e banche dati e sull'utilizzo dei servizi della biblioteca
- Consulenza ricerche bibliografiche.

Biblioteche Universitarie

- ✓ **Biblioteca del dipartimento di Filosofia (sede centrale)**
Indirizzo Via Sant’Ottavio, 20 – 10124 Torino – 2° piano
Tel. 011 670 3731/3732
 Fondazione “Luisa Guzzo” via Po, 18 – 10124 Torino – 1° piano
Orario Sede di via sant’Ottavio 20 lunedì-venerdì 9-18
Sede Via Po 18 lunedì, martedì 9-12 13.30-17
 mercoledì-venerdì 9-13
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/bibliotechez/Bo39?_nfls=false
- ✓ **Biblioteca di Scienze dell’educazione e della formazione**
Indirizzo Via Gaudenzio Ferrari, 9/11
Tel. 011 670 3181
Orario lunedì-venerdì 9-18
Sito <http://www.unito.it/bibdisef/>
- ✓ **Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze “L. Bergamini”**
Indirizzo Via Cherasco, 15 – 10126 Torino
Tel. 011 676406
Orario lunedì-venerdì 9-18
Sito <http://www.unito.it/biblioberg>
- ✓ **Biblioteca del Dipartimento di Scienze pediatriche e dell’adolescenza**
Indirizzo Piazza Polonia, 94 – 10126 Torino (1° piano)
Tel. 011 3135235
Orario lunedì-venerdì 9-13 14-16
Sito <http://www.lib.unito.it/>
- ✓ **Biblioteca Biomedica Integrata Università – A.S.O. “S. Luigi”**
Indirizzo Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole, 10 – Orbassano (TO)
Tel. 011 9026260
Orario lunedì, mercoledì, venerdì 9-17
 martedì, giovedì 9-18
Sito <http://www.unito.it/bibliosanluigi/>
- ✓ **Biblioteca del Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche, Storico Territoriali**
Indirizzo Via Giolitti, 21/E – 10123 Torino
Tel. 011 670 4830/4831/4832 – Fax 011 6704846
Orario lunedì-venerdì 9-17.30
Sito <http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Scienze-An/La-biblioteca/index.htm>
- ✓ **Biblioteca del Dipartimento di Discipline ginecologiche e ostetriche – Ospedale S. Anna**
Indirizzo Via Ventimiglia, 3 – 10126 Torino
Tel. 011 3134409
Orario lunedì-venerdì 9.30-13 14-16
Sito <http://www.lib.unito.it/>

ALTRE
BIBLIOTECHE
UTILI

- ✓ **Biblioteca Interdipartimentale “Gioele Solari”**
Indirizzo Via S. Ottavio, 20 – 10124 Torino
Tel. 011 6703238
Orario lunedì-venerdì 8.30-19.30
 sabato 8.30-13
Sito <http://library.unito.it/solari-tabacco>
- ✓ **Biblioteca Nazionale Universitaria**
Indirizzo Piazza Carlo Alberto, 3
Tel. 011 8101 111
Orario lunedì-venerdì 8-19; sabato 8-14
Sito <http://www.bnto.librari.beniculturali.it>
- ✓ **Biblioteca “F. Patetta” del Dipartimento di Scienze Giuridiche**
Indirizzo Via Roero di Cortanze, 5 – 10124 Torino
Tel. 011 670 3226/3760
Orario lunedì e venerdì 8.15-14; martedì, mercoledì, giovedì 8.15-16.30
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/page/biblioteche3/Bo48/Bo48_servizi1
- ✓ **Biblioteca “F. Ruffini” del Dipartimento di Scienze Giuridiche**
Indirizzo C.so S.Maurizio, 24 – 10124 Torino
Tel. 011 6703221
Orario lunedì-venerdì 8.3 -19.30; sabato 8.30-13
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche2/Bo47?_nfls=false
- ✓ **Biblioteca del Dipartimento di Informatica**
Indirizzo C.so Svizzera, 185 – 10149 Torino
Tel. 011 6706717
Orario lunedì-giovedì 11-18
Sito <http://www.di.unito.it/various/biblioteca/index.html>
- ✓ **Biblioteca del Dipartimento di Biologia animale e dell’Uomo**
Indirizzo Via Accademia Albertina, 13 – 10123 Torino
Tel. 011 670 4601/4602/4609
Orario lunedì-venerdì 9-13/14-18
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche1/Bo35?_nfls=false
- ✓ **Biblioteca “Arturo Graf” della Facoltà di lettere e Filosofia**
Indirizzo Via Po, 17 – 10124 Torino
Tel. 011 670 2087/2189/2085/2086/2197/2088
Orario lunedì-venerdì 9-16
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche5/G503?_nfls=false

Sale studio

Indirizzo Via Verdi 26, Torino
Orario lunedì-venerdì 8.30-24
 sabato e festivi 8.30-22

Note

La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani.
 A disposizione: aula informatica, servizio prestito libri (facoltà umanistiche), due macchine fotocopiatrici, bar e ampia zona conversazione.

Indirizzo Via S. Ottavio, 12 – Torino
Orario lunedì-venerdì 8.30-19

Note

La sala ha una capienza di 280 posti distribuiti su due piani.

Indirizzo C.so Castelfidardo 30/A – 10128 Torino
Orario lunedì-venerdì 8-23
 sabato 8-20

Note La sala ha una capienza di 180 posti.

Indirizzo Via Pietro Giuria 17 – 10126 Torino
Orario lunedì-venerdì 8.30-19
Note La sala ha una capienza di 200 posti

Indirizzo Via Michelangelo Buonarroti 17 bis
Orario lunedì-venerdì 8.30-24
 sabato-domenica e festivi 8.30-22

Note

La sala ha capienza di 346 posti.
 A disposizione aula informatica, bar, emeroteca, fotocopiatrici, prestito testi universitari (facoltà scientifiche)

Aule informatiche

Indirizzo Via Verdi 26 (all'interno della sala studio), Torino
Orario lunedì-venerdì 9-20

Note

La sala dispone di 25 postazioni informatiche collegate a internet.
 Software disponibili: Office 2000 (Word, Excel, Power Point), Corel Draw, Adobe Photoshop, Autocad.
 Ogni studente avrà una password di accesso e uno spazio memoria.

Indirizzo Via Michelangelo Buonarroti 17/bis Torino
Orario aula informatica lunedì-venerdì 9-20

Note

La sala dispone di 30 postazioni (servizio a pagamento, gratuito per studenti vincitori/idei di borsa di studio EDISU).

Box self-service (Punti Blu)

Nelle sedi universitarie, per effettuare operazioni quali modifica del carico didattico, della residenza o di altre informazioni personali, stampa di certificati o statini, visualizzazione della carriera universitaria ecc. sono dislocati diversi box self-service.

- Palazzo Nuovo – via S. Ottavio 20 – Torino
- Centro Pier della Francesca – c.so Svizzera 185 – Torino
- Comprensorio Chimico – via Pietro Giuria 7 – Torino
- Dipartimento di Medicina – via Michelangelo 32 – Torino
- E.Di.S.U. – via Madama Cristina 83 (angolo via Michelangelo) – Torino
- Ex Caserma Podgora – via Accademia Albertina 13 – Torino
- Palazzina L. Einaudi (ex Italgas) – l.go Dora Siena 68 – Torino
- Facoltà di Agraria – via L. da Vinci 44 – Grugliasco
- Facoltà di Economia – c.so Unione Sovietica 218/b – Torino
- Facoltà di Medicina – c.so Bramante 66 – Torino
- Palazzo Campana – via Carlo Alberto 10 – Torino
- Palazzo Lionello Venturi – via Verdi 25 – Torino
- Scuola di Amministrazione Aziendale – via Ventimiglia 115 – Torino
- Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie – p.zza Bernini 12 – Torino
- Clinica Psichiatrica – via Cherasco 11 – Torino
- Classi Sanitarie – via Rosmini 4/a – Torino
- Città Studi – c.so G. Pella 2/b – Biella
- Informagiovani – Servizio Studenti Universitari – p.zza Risorgimento 2 – Alba (CN)
- Ospedale San Luigi – regione Gondole 10 – Orbassano
- Sportello Universitario – via Nizza 21 – Cuneo
- SUMI-Scuola Universitaria di Management d'Impresa – via c. Battisti 6 – Pinerolo
- Dental School – via Nizza 230 (Lingotto) – Torino
- Infopoint di Ateneo – Palazzo degli Stemmi, via Po 29 – Torino

A molti dei servizi dei box self-service si può accedere da un qualunque computer dotato di collegamento internet, effettuando il login al sito dell'Università con le credenziali (matricola e password) dello studente.

Infopoint di Ateneo

<i>Indirizzo</i>	Palazzo degli Stemmi, via Po 29
<i>Tel.</i>	011 6703020/3021
<i>Fax</i>	011 6703012
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-19
<i>E-mail</i>	infopoint@unito.it
<i>Sito</i>	http://www.unito.it/infopoint

Note

- 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall'Università e collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione (massimo 45 minuti).
- 3 sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà, Dipartimenti, corsi universitari, piani di studio, possibilità di lavoro interne ed esterne, borse di studio, dottorati e alloggi.

Servizio disabili

Per gli studenti disabili è possibile usufruire di agevolazioni relative al pagamento delle tasse in relazione alla percentuale di disabilità, in particolare: per invalidità comprese tra il 50% e il 65% è previsto il pagamento solo della prima rata delle tasse universitarie, mentre per invalidità pari o superiore al 66% è previsto l'esonero totale.

Tutti gli studenti sono, però, tenuti al pagamento della contribuzione universitaria accessoria (imposta di bollo sull'iscrizione, contributo C.U.S. e tassa per diritti SIAE).

Gli studenti disabili possono, inoltre, richiedere diverse tipologie di servizi:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e gli enti di ricerca ed assistenza durante i pasti;
- tutorato didattico: aiuto per la compilazione di appunti, il reperimento testi, fotocopie, disbrigo pratiche burocratiche;
- supporto per la preparazione degli esami (rivolto esclusivamente a studenti con particolari disabilità);
- supporto di interpreti della Lingua Italiana dei Segni e di Mediatori alla Comunicazione per gli studenti non udenti;
- supporto per l'attuazione di prove d'esame individualizzate;
- possibilità di utilizzo dei locali del Servizio per attività di studio connesse all'Ateneo e disponibilità di postazioni informatiche accessibili;
- sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici.

Gli studenti disabili possono inoltre accedere ai servizi dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte e del Settore Mobilità Internazionale secondo le modalità individuate dai bandi di concorso.

Per informazioni

Divisione Gestione Risorse Umane

Settore Integrazione Studenti Disabili

Via Po, 31 – via Po, 29 (ingresso studenti) – 10124 Torino

Tel. 011 6704282/4283/4284 – Fax 011 6704285

E-mail ufficio.disabili@unito.it

Sito internet (percorso) www.unito.it » Servizi per gli studenti » Disabili

Orari:

- apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio e di ricerca, incontri con i propri operatori e utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, da lunedì a giovedì 9-13 e 14-18.30 e venerdì 9-13 e 14-16;
- ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

Delegato del Rettore

Prof.ssa Marisa Pavone

Tel. 011 6703166 – Fax 011 6703165

E-mail marisa.pavone@unito.it

Referente di Facoltà

Dott.ssa Gabriella Gandino

Sportello studenti dislessici

L'Università di Torino ha istituito uno Sportello dedicato agli studenti con dislessia. Lo sportello offre:

- interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;
- tutorato specifico (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche;
- informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;
- incontri individuali di consulenza didattica.

L'elenco dei Referenti per gli studenti dislessici è disponibile sul sito di Ateneo www.unito.it » Servizi per gli studenti » studenti dislessici» Referenti

Per informazioni

Divisione Gestione Risorse Umane

Servizi di Accoglienza alla Persona

Sportello Dislessia

Via Po, 31 Torino

Tel. 011 6704282

Fax 011 6704285

E-mail sportello.dislessia@unito.it

Sito web: www.unito.it » Servizi per gli studenti » studenti dislessici

E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari

Sede Amministrativa Off. E.Di.S.U. Piemonte

Indirizzo Via Madama Cristina n.83

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531150

Segreteria Studenti, sportello unico EDISU

Indirizzo Via Giulia di Barolo 3/bis

Tel. 011 6522701

Orario lunedì-venerdì 9-16 (esclusi giorni festivi)

Fax 011 8182595

Orario lunedì-venerdì 9-11

martedì, mercoledì e giovedì 9-11 13.30-15

Sito www.edisu.piemonte.it

E-mail edisu@edisu-piemonte.it

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio;
- contributi integrativi per la mobilità internazionale;
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale);
- contributi a sostegno di studenti disabili;
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie);

- servizi mense;
- sale studio e aule computer;
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative;
- servizio informativo su assistenza sanitaria.

DOVE
ALLOGGIARE

Mense e Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le residenze universitarie (5 a Torino).

Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense E.Di.S.U. a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli E.Di.S.U. Nei ristoranti universitari Castelfidardo, Gallinari, Principe Amedeo e Lungodora è possibile, inoltre, consumare pasti senza glutine (gluten free). Per accedere al servizio è necessario prenotarsi inviando l'apposito modulo compilato a seconda del centro in cui si intende usufruirne. Ulteriori informazioni e condizioni di utilizzo sono disponibili direttamente sul sito dell' EDISU (www.edisu.piemonte.it) nella sezione ristorazione.

Via Principe Amedeo, 48

Via Gallinari, 30

C.so Castelfidardo, 30/A (all'interno della Cittadella politecnica)

Lungo Dora Siena, 102/B

Via Paolo Borsellino, 42

Tutti i ristoranti universitari sono aperti dal lunedì al venerdì a pranzo e a cena, i primi tre anche il sabato, quello di via Gallinari anche la domenica a pranzo e quello di via Paolo Borsellino la domenica a pranzo e cena (sabato chiuso).

Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

Residenze

R.U. VERDI: 155 camere singole, 27 doppie

Via Verdi 15

Tel. 011 6531400

R.U. GIULIA DI BAROLO: 21 camere singole, 19 doppie

Via Verdi 26/G

Tel. 011 8182597

R.U. LUNGO DORA: 208 camere singole, 53 doppie, 17 singole per disabili, 41 miniappartamenti, di cui 19 singoli e 19 doppi, 3 miniappartamenti singoli per studenti diversamente abili.

Lungo Dora Siena 104
Tel. 011 08292500

R.U. CAPPEL VERDE: 85 camere singole, 34 doppie, 1 singola per disabili
Via Cappel Verde 5
tel. 011 6531900

R.U. BORSELLINO: 296 camere singole, 44 doppie, 20 singole per disabili
Via Paolo Borsellino 42
Tel. 011 4308758 – 011 4474001 – 011 4340313

R.U. TURATI: 8 camere singole, 10 doppie
Corso Turati 6
Tel. 011 5091312

R.U. SAN LIBORIO: 37 mini appartamenti con camere singole e/o doppie
con 78 posti letto
Via San Domenico 10
Tel. 011 4836611

R.U. CERCENASCO: 30 camere singole, 18 doppie
Via Cercenasco 17
Tel. 011 6531500

R.U. PAOLI: 50 camere singole, 38 doppie, 1 per disabili
Via Rosario Santa Fè 18
Tel. 011 6530000

VILLA CLARETTA:
Via Berta 5 – 10095 Grugliasco
174 camere singole, 22 singole per studenti diversamente abili, 117 camere doppie
Tel. 011 4081450

APPARTAMENTI FAA' DI BRUNO: 11 appartamenti
Via Faà di Bruno/C.so Farini – Torino
Tel. 011 08292500

APPARTAMENTI FONDAZIONE SARACCO: 7 appartamenti con camere singole e/o doppie con 17 posti letto
Via Giotto, 51 – 10126 Torino

APPARTAMENTI GIORDANO BRUNO: 42 appartamenti con 191 posti letto
Via Giordano Bruno, 191 – 10134 Torino
Tel./fax 011 3167132

Per ulteriori informazioni, comprese quelle relative alle residenze fuori Torino, è possibile consultare il sito dell'E.Di.S.U all'indirizzo <http://www.edisu.piemonte.it/cms/servizio-abitativo.html>

Sportello Casa

Indirizzo	via Verdi 26/a, Torino
Tel.	011 8138328
	Periodo giugno/ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17
	Periodo novembre/maggio: lunedì-venerdì 9-13
E-mail	info@sportellocasatorino.it
Sito	http://www.bussola.ceur.it/

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

Studenti Part-time

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente. Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici;
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative;
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici;
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti;
- attività informatiche legate alla didattica;
- attività di collaborazione con i docenti nello svolgimento del tutorato.

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore"

Indirizzo	via Po, 31 – 10124 Torino (3° piano)
Tel.	011 6704356/4359
Fax	011 6704370
Orario	dal lunedì al venerdì ore 9-12
E-mail	servstud-150ore@unito.it
Sito	http://www.unito.it/studenti_150ore.htm

2. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

Informazioni

Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Sito <http://www.psicologia.unito.it/>

Comitato Pari Opportunità

Per informazioni:

Comitato Pari Opportunità

Indirizzo Via S. Ottavio n. 19/b – 10124 Torino

Tel. 011 6703952 – Fax 011 6703954

Il personale è reperibile anche al numero di cellulare di servizio durante l'orario di ufficio al seguente numero: 335 7787736

E-mail cpo@unito.it

Orari segreteria organizzativa:

lunedì 14-18; martedì e giovedì 8.30-12; mercoledì 14-16.30; venerdì 13.30-15

Mezzi pubblici: 13, 15, 55, 56, 61, 16, 68, 18

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. Inoltre il Comitato Pari Opportunità promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne.

CUS – Centro Universitario Sportivo

Indirizzo Sede sociale: via Braccini 1

Tel. 011 388307 – 011 337221

Fax. 011 3827394

Orario lunedì-venerdì 9-18.45

E-mail segreteria@custorino.it

Sito www.custorino.it



PER FARE
SPORT

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito www.custorino.it

Ufficio Studenti Stranieri

Per informazioni:

Indirizzo Vicolo Benevello, 3A (I piano) - 10124 Torino

Tel. +39 0116704498/99

Fax +39 0116704494

E-mail segrstu.stranieri@unito.it

Orario di ricevimento:

da lunedì a venerdì 9-11; martedì, mercoledì, giovedì anche 13.30-15

Descrizione ufficio studenti stranieri

- iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato
- immatricolazione a tutti i corsi di studio
- informazioni riguardanti la documentazione necessaria per l'immatricolazione presso il nostro Ateneo
- informazioni concernenti le immatricolazioni ai corsi di studio per il triennio 2008/2011 da applicare ai cittadini stranieri e italiani in possesso di un titolo di studio estero
- iscrizione alle Scuole di Specializzazione mediche
- ritiro delle domande di convalida dei titoli accademici esteri e trasmissione agli Organi competenti
- trasmissione al Ministero del contingente riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero e del contingente riservato agli studenti cinesi e aderenti al Progetto Marco Polo.

AGEND**A**ACCADEMICA®

LA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

Presidenza

Preside

Prof. Ferdinando Rossi
 Palazzo Badini-Confalonieri
 via G. Verdi, 10 – 10124 Torino
 Tel. 011 6702057
 Fax 011 6702082
 e-mail: presfac.psicologia@unito.it

Coordinatore dei Servizi di Facoltà

Dott.ssa Claudia Margini

Servizi Amministrativi

Responsabile Dott.ssa Claudia Margini
 Mirella Bovino
 Sterperta Di Pace

Servizi di Presidenza

Responsabile: Dott. Marco Vincenti
 Daniela Munari
 Liliana Pacifico
 Dott.ssa Natalina Siclari

Servizi agli studenti

Responsabile: Dott.ssa Maria Bongiovanni
 Dott.ssa Sabatina Guglielmi

Servizi Tecnici

Responsabile ad interim: Dott. Paolo Leoni

Biblioteca

Responsabile: Dott.ssa Daniela Cabiati
 Antonella Cirulli
 Cristina Ferrus
 Diana Di Bernardino

Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/2004)

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche Prof. Giorgio Blandino

Magistrali

Psicologia Prof.ssa Piera Brustia
 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Prof.ssa Paola Molina
 Psicologia clinica e di comunità Prof.ssa Norma de Piccoli
 Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni Prof.ssa Daniela Converso
 Scienze della mente Prof. Maurizio Tirassa

Docenti e Ricercatori

Professori Ordinari

Prof. Bruno Giuseppe BARA
Prof.ssa Annamaria BERTI
Prof. Giorgio BLANDINO
Prof. Franco Piero BORGOGNO
Prof. Giovanni BRIANTE
Prof.ssa Piera BRUSTIA
Prof.ssa Norma DE PICCOLI
Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI
Prof. Renato MICELI
Prof.ssa Paola MOLINA
Prof. Felice PERUSSIA
Prof.ssa Alessandra RE
Prof. Luca Ostilio RICOLFI
Prof. Ferdinando ROSSI
Prof. Giorgio SORO
Prof. Maurizio TIRASSA
Prof. Fabio VEGLIA

Professori Associati

Prof. Mauro ADENZATO
Prof.ssa Gabriella AIRENTI
Prof. Roberto BENEDEUCE
Prof.ssa Ellenis Elena BOSOTTI
Prof.ssa Silvia CIAIRANO
Prof.ssa Daniela CONVERSO
Prof. Claudio Giovanni CORTESE
Prof. Franco FREILONE
Prof.ssa Chiara GHISLIERI
Prof.ssa Antonella GRANIERI
Prof.ssa Cristina Onesta MOSSO
Prof. Marco NEPPI-MODONA
Prof. Michele ROCCATO
Prof.ssa Daniela STEILA
Prof.ssa Carla TINTI
Prof.ssa Georgia ZARA

Ricercatori

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN
Dott. Cesare ALBASI
Dott.ssa Martina AMANZIO
Dott.ssa Rita Debora Bianca ARDITO
Dott.ssa Cristina BECCHIO
Dott.ssa Tatiana BEGOTTI
Dott. Guido BONINO
Dott.ssa Gabriella BORCA
Dott.ssa Francesca Marina BOSCO
Dott. Tommaso BRISCHETTO COSTA



I NOSTRI
DOCENTI

Dott.ssa Sara CABODI
Dott.ssa Emanuela CALANDRI
Dott.ssa Daniela CARULLI
Dott.ssa Annamaria CASTELLANO
Dott.ssa Livia COLLE
Dott.ssa Angela FEDI
Dott.ssa Gabriella GANDINO
Dott.ssa Silvia GATTINO
Dott.ssa Barbara Lucia LOERA
Dott.ssa Anna MIGLIETTA
Dott. Lorenzo PIA
Dott.ssa Raffaella Giovanna Nella RICCI
Dott.ssa Rosalba ROSATO
Dott. Benedetto SACCHETTI
Dott.ssa Katuscia SACCO
Dott.ssa Susanna SCHMIDT
Dott.ssa Barbara SINI
Dott. Jeremy James SPROSTON
Dott.ssa Simona TALIANI
Dott. Marco TAMIETTO
Dott. Stefano TARTAGLIA
Dott.ssa Silvia TESTA

Lettori

Tatiana Ouroussoff

Commissioni

Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai Corsi triennali

Prof.ssa Silvia Ciairano
Dott.ssa Silvia Gattino
Dott.ssa Rosalba Rosato
Dott.ssa Sara Cabodi, Prof. Mauro Adenzato membri supplenti

Commissione didattica paritetica

Prof.ssa Anna Berti
Prof. Franco Freilone
Prof.ssa Carla Tinti
La componente studentesca della commissione è in fase di nomina.

Commissione Tirocini Paritetica Facoltà di Psicologia /Ordine degli Psicologi-Piemonte

Commissari nominati dal Consiglio di Facoltà

Prof. Giorgio Blandino (Presidente)
Dott.ssa Gabriella Borca
Dott.ssa Daniela Carulli
Prof. ssa Chiara Ghislieri
Prof. Fabio Veglia

Commissari nominati dall'Ordine degli Psicologi

Dott.ssa Marilena De Luca
Dott.ssa Maria Teresa Fenoglio
Dott.ssa Maria Galli Della Mantica
Dott.ssa Antonella Laezza
Dott. Luigi Spadarotto

Commissione per l'orientamento

Prof.ssa Daniela Converso
Prof.ssa Cristina Mosso

La componente studentesca della commissione è in fase di nomina.

Rappresentanti degli Studenti

I nomi dei rappresentanti studenti verranno comunicati in seguito sul sito di Facoltà.

Indirizzo mail rappstudenti.psicologia@unito.it
Sito www.sognopsicologia.org

PER
 COMPRENDERE
 MEGLIO

Glossario

Laurea 1° livello

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

I Corsi di Laurea sono istituiti in riferimento a 43 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: L-24, Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche.

Laurea 2° livello

La Laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso a ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti.

Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 94 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. La classe delle lauree in psicologia è: LM-51, Classe delle Lauree in Psicologia.

Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche titolo di studio.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un Corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- di base;
- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta dello studente;
- prova finale;
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini).

Crediti (CFU)

È l'unità di misura del carico di apprendimento, cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti, in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto. Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire a ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (per esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura.

Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento del titolo

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

La Facoltà nel suo insieme e i Corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

PARTE II

D.M. 270/2004

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

AGEND**A**ACCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE
DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

LAUREE TRIENNALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2011/2012, attiverà il seguente Corso di studio triennale (1° livello):

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi al Corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione al Corso di studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva.

Per il Corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche sono disponibili 400 posti.

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione ai concorsi di ammissione ai Corsi a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 18 luglio 2011 e il 22 agosto 2011 con la sola modalità on-line.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il sito web www.unito.it alla voce Immatricolazioni 2011-2012.

Prova e Placement test

La prova si terrà il 2 settembre 2011

Alle ore 10 presso la Palazzina L. Einaudi (ex Italgas), Lungo dora Siena 68/A – Torino

Per lo svolgimento della prova sono assegnati 90 minuti.

La prova consiste in un test a risposta multipla articolato in 100 domande così ripartite:

- 75 domande volte alla valutazione delle conoscenze di cultura generale e, più precisamente, delle capacità di base quali ragionamento verbale, astratto, spaziale e numerico.

- 25 domande tese a saggiare il livello di preparazione di lingua inglese. La graduatoria terrà conto per il 65% del punteggio del test e per il 35% del voto riportato all'esame di maturità.

La parte del test riferita alla lingua inglese, oltre a concorrere alla determinazione della graduatoria di accesso servirà a definire il livello di preparazione linguistica degli studenti i quali, in base al risultato ottenuto, saranno assegnati a tre differenti livelli corrispondenti a due lettori o al corso istituzionale (vedi lo schema che segue):

1. *Beginners – Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate.

2. *Pre-Intermediate – Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.

3. *Intermediate – Corso di Lingua inglese (senza obbligo di frequenza)*

Agli studenti inseriti nei gruppi 1 e 2 si assegnerà un debito formativo pari a:

- meno 12 crediti per chi parte dal primo livello (diventerà meno 6 passando al secondo livello e si azzererà accedendo al corso di Inglese);
- meno 6 crediti per chi parte dal secondo livello (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi. Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency dovranno comunque sostenere l'esame. Solo dopo aver superato la prova di ammissione potranno passare direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i docenti lettori di lingua inglese.

Il giorno del test gli studenti devono presentarsi muniti di un documento d'identità.

Tutte le informazioni relative alle modalità di espletamento della prova saranno pubblicate sul sito di Facoltà (www.psicologia.unito.it) e sul sito di Ateneo (www.unito.it) a partire dai primi giorni di luglio 2011.

Nota

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.

ECDL

Che cos'è

La Patente europea del computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica.

È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Che cosa offre

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alle lauree triennali il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio).

Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente europea del computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze.

Esami

Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts);
2. uso del computer e gestione dei file (File management);
3. elaborazione testi (Word processing);

4. foglio elettronico (Spreadsheet);
5. basi di dati (Databases);
6. strumenti di presentazione (Presentation);
7. reti informatiche (Information networks).

Iscrizioni

Gli studenti di Laurea Triennale che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi tramite il sito www.siecdl.unito.it. I contributi ECDL Start e Full dovranno essere pagati unicamente scaricando l'apposito modulo di pagamento dallo stesso sito www.siecdl.unito.it. Quegli studenti di Laurea Triennale che hanno iniziato a conseguire l'ECDL all'esterno dell'Ateneo non possono, attualmente, aderire al Progetto ECDL di Ateneo, e pertanto devono terminare di conseguire la certificazione ECDL esternamente all'Ateneo oppure presso il Test Center in Libertà del C.I.S.I. (per informazioni contattare 011 6703643, martedì – giovedì, dalle 10 alle 12).

Informazioni

Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:
Dott. Jeremy Sproston – e-mail: sproston@di.unito.it – Tel. 011 6706772
Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria ECDL di Ateneo: e-mail: segreteria.ecdl@unito.it – Tel. 011 6702261, lunedì e venerdì, dalle 13 alle 16 – sito: <http://ecdl.unito.it>



ECDL
Start

ECDL
Full

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il Corso nasce dalla trasformazione dell'attuale triennale in Scienze e tecniche psicologiche. Contestualmente i precedenti Corsi di Laurea triennali vengono disattivati. Questo riordino gode anche del parere favorevole espresso dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte.

Conoscenze richieste per l'accesso

Nessuna in specifico, anche se possono essere di grande aiuto, per favorire il percorso di studi, il possesso pregresso di conoscenze di base della lingua inglese e dell'uso di strumenti e programmi informatici.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico, in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costruire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale successivo, nelle più diverse applicazioni e nei più diversi ambiti di intervento.

Tali conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate e maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea magistrali.

In ogni caso il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, con particolare riferimento ai più diversi ambiti del lavoro, in contesti duali, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo individuale sociale.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di utilizzare tutti crediti formativi a scelta dello studente nell'arco dei tre anni per costruire un percorso formativo personale coerente con i propri interessi o magari allargato a discipline contigue alla psicologia.

Ciò per poter costruire/integrare in maniera autonoma e indipendente un percorso formativo diretto verso un accesso immediato al mondo del lavoro, o in funzione di una maggiore preparazione di base in vista del proseguimento degli studi nella Laurea magistrale.

Notizie sull'attivazione dei tirocini (curricolari)

Entro la fine del triennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio valido ai fini della Laurea e non ai fini dell'Esame di Stato, da espletarsi nei tempi e modi previsti dalla Facoltà. Il tirocinio curriculare è strutturato sotto forma di seminari esperienziali su temi inerenti:

- Conoscenze e acquisizione di strumenti psicotecnici
- Conoscenza e analisi del codice deontologico
- Conoscenza delle problematiche psicologiche professionali nelle varie strutture di lavoro sul territorio.

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta.

L'elaborato può configurarsi come rassegna compilativa della bibliografia relativa a un argomento specifico, o come lavoro empirico di raccolta dati.

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	6
	Biologia applicata	BIO/13	8
	Storia della filosofia	M-FIL/06	8
	Informatica	INF/02	4
	Psicometria di base	M-PSI/03	6
	Psicologia sociale	M-PSI/05	6
	Storia del pensiero sociologico	SPS/07	8
	Storia della psicologia	M-PSI/01	6
	Lingua inglese	L-LIN/12	4
II ANNO	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	10
	Neuroscienze	BIO/09	8
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10
	Pedagogia	PED/01	8
	Antropologia	M-DEA/01	8
	Psicometria* (per gli studenti iscritti dall'a.a. 2011-2012)	M-PSI/03	6
Psicometria* (per gli studenti iscritti fino all'a.a. 2010-2011)	M-PSI/03	4	
III ANNO	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	10
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10
	Deontologia (per gli studenti iscritti dall'a.a. 2011-2012)	M-PSI/05	6
	Deontologia (per gli studenti iscritti fino all'a.a. 2010-2011)	M-PSI/05	4
OPZIONALI	Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	4
	Tirocinio		10
	Prova finale		8
	A scelta (distribuiti sui 3 anni)		20

* Per sostenere l'esame di Psicometria, lo studente deve aver superato l'esame di Psicometria di base del 1° anno.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso si avvale di molteplici forme didattiche quali: lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di studio. Oltre ai suindicati tirocini.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore dello psicologo nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi e di ricerca (di tipo pubblico e privato, del mondo dell'impresa e del mondo dei servizi).

Il laureato può anche accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi.

Il Corso infine prepara all'accesso alle Lauree magistrali in Scienze e tecniche psicologiche e psicoterapeutiche.

Elaborato finale

Linee guida per la stesura dell'elaborato della prova finale per le lauree triennali

Le seguenti linee guida sono da intendersi in maniera non vincolante. Le caratteristiche dell'elaborato finale possono variare secondo le necessità specifiche della disciplina e dell'argomento, a seguito di accordo tra il candidato ed il relatore.

- L'elaborato consiste in uno scritto di circa trenta pagine (o 60.000 caratteri) sull'argomento scelto dallo studente e concordato con il docente relatore.
- La quantità di materiale bibliografico dovrà essere ragionevole e proporzionata a questo tipo di lavoro.
- Il tempo necessario per preparare l'elaborato finale dovrà essere, di norma, di 2-3 mesi. A tal fine, nel programmare l'organizzazione didattica, si tenderà a chiudere il ciclo delle lezioni entro il primo semestre dell'ultimo anno di corso.

Lo scopo dell'elaborato finale è di dimostrare che lo studente ha acquisito capacità nella ricerca delle fonti bibliografiche, nel confronto critico dei contenuti e nella stesura di una relazione originale su un argomento di interesse, che possa fungere da esercizio per la tesi conclusiva della laurea magistrale. A scelta dello studente, sono ammessi anche lavori empirici di raccolta di dati di ricerca. Tuttavia, la valutazione dovrà tenere conto della qualità del lavoro svolto indipendentemente dalla sua forma (bibliografica o sperimentale) o dall'argomento trattato. Sarà, in particolare, valutata positivamente la capacità di sintesi autonoma ed originale degli argomenti trattati, mentre sarà oggetto di severa penalizzazione il plagio di concetti o porzioni di testo.

La prova finale viene espletata secondo le seguenti modalità:

1. La commissione di laurea è composta da 5 a 9 membri. Compito della commissione è formulare il giudizio finale e proclamare il conferimento del titolo.
2. Ogni candidato è tenuto a presentare un elaborato scritto, concordato con un docente relatore, che ne segue la preparazione e formula il giudizio propositivo da presentare alla commissione. Un docente non può far parte della commissione che valuta un elaborato del quale è relatore.
3. Per l'attribuzione del voto finale (in 110/110) sono a disposizione 7 punti totali. Il relatore propone il voto (da 0 a 7 punti: 0 scarso-7 molto meritevole) e l'eventuale lode, considerando l'elaborato ed il curriculum del candidato. Nel caso in cui il relatore proponga da 0 a 4 punti, la commissione può ratificare il voto proposto. Nel caso in cui il relatore proponga da 5 a 7 punti, la commissione sottopone l'elaborato ed il curriculum del candidato ad ulteriore esame al fine di stabilire il voto finale. La lode può essere conferita per meriti della carriera complessiva dello studente, quando il voto finale, dato dalla somma del voto di media (in 110/110) più il voto attribuito alla prova finale, supera il valore 110/110. L'attribuzione della lode richiede in ogni caso l'unanimità della Commissione.
4. Al termine della seduta, la Commissione convoca i candidati e procede al conferimento del titolo.

Opzione

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il Corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore a essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate dal 31 agosto 2011 al 7 ottobre 2011. Dal 10 ottobre 2011, ed entro il termine perentorio del 28 ottobre 2011, potranno essere accolte domande di passaggio tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI
DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

LAUREE MAGISTRALI

LA Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2011/2012, attiverà i seguenti Corsi di studio magistrali (2° livello):

1

Laurea in
SCIENZE DELLA MENTE

2

Laurea in
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

4

Laurea in
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL
BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI

Inoltre, sarà attivo solo il secondo anno del Corso di studio in:

5

Laurea in
PSICOLOGIA
(CON 3 INDIRIZZI)

- Psicologia criminale e investigativa
- Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo
- Psicologia della salute

Criteria di ammissione

Iscrizioni

L'iscrizione alle Lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di una laurea in Psicologia

- Laurea triennale della classe denominata Scienze e tecniche psicologiche (L-24 dell'Ordinamento 270/2004 o
- Laurea triennale della classe denominata Scienze e tecniche psicologiche (34 dell'Ordinamento 509/1999) o
- Laurea triennale del Vecchio Ordinamento quinquennale (antecedente il D.M. 509/1999) conseguita in un ateneo italiano o europeo.

Gli studenti in possesso di una laurea di classe differente (Non Psicologica) possono accedere alle Lauree Magistrali della Facoltà di Psicologia se hanno nel loro curriculum di studi almeno **80 crediti** in discipline psicologiche (settori scientifico disciplinare M-PSI) di cui almeno 4 crediti per ogni singolo settore di seguito elencato: M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08.

Si ricorda che eventuali debiti formativi devono essere colmati prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, come di seguito indicato.

Prima della laurea triennale

Gli studenti possono inserire nel proprio carico didattico, durante il corso di laurea triennale, fino a un massimo di 20 crediti oltre i 180 previsti dal proprio piano di studi. Questa possibilità, tesa a permettere l'acquisizione dei requisiti per l'accesso ad una laurea magistrale di classe differente dalla laurea triennale frequentata, non potrà in alcun modo dar luogo ad abbreviazioni di corso; inoltre, i crediti in eccesso non potranno rientrare nel calcolo della media finale.

Dopo la laurea triennale

Dopo il conseguimento della laurea triennale, gli studenti hanno ancora facoltà di iscriversi a singoli insegnamenti (corsi singoli) fino a un massimo di 30 crediti: dopo il superamento del relativo esame, i crediti potranno essere riconosciuti per l'iscrizione alla laurea magistrale.

Inoltre, la Facoltà di Psicologia attiva un corso propedeutico/integrativo durante il quale gli studenti che non hanno conseguito la laurea triennale in Psicologia possono acquisire fino a 80 crediti in discipline psicologiche di cui almeno 4 crediti per ogni singolo settore di seguito elencato: M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08.

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MENTE

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze della mente offre uno studio approfondito della psicologia scientifica moderna e delle sue connessioni con le scienze umane, biologiche, cliniche e dell'artificiale. Lo scopo è la creazione di una nuova figura professionale che lavori ai confini tra l'epistemologia delle scienze della mente, il loro stato dell'arte e le loro effettive applicazioni al mondo reale.

Il curriculum formativo si impernia principalmente sulla psicologia generale e fisiologica, sulla psicologia clinica e sulla metodologia, pur senza trascurare gli altri ambiti della psicologia. Vengono inoltre strette relazioni con le aree affini della psicologia, delle neuroscienze, dell'intelligenza artificiale, della psichiatria, dell'antropologia e della filosofia. La massima attenzione viene prestata all'interscambio tra didattica e ricerca teorica e applicata.

Eventuali propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Possono essere scelti per i crediti liberi:

- a. I rimanenti insegnamenti attivati dal corso di laurea magistrale non già inseriti nel carico didattico.
- b. Qualunque altro insegnamento, purché coerente con il progetto formativo del corso di studi. A questo proposito:
 - Sono ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale in Scienze della mente tutti gli insegnamenti attivati dai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo nei settori scientifico-disciplinari compresi nell'ordinamento di Scienze della mente: M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica, M-PSI/03 Psicomетria, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e Psicologia della educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale, M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/08 Psicologia clinica, BIO/05 Zoologia, BIO/09 Fisiologia, INF/01 Informatica, M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, M-FIL/06 Storia della filosofia, MED/25 Psichiatria, MED/26 Neurologia.
 - Sono altresì ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale in Scienze della mente tutti gli insegnamenti attivati dagli altri corsi di laurea magistrale della Facoltà di Psicologia, anche quando non siano compresi nell'elenco precedente.
- c. Ulteriori riconoscimenti automatici potranno essere deliberati quando sarà nota l'offerta formativa delle altre Facoltà dell'Ateneo.
- d. Indipendentemente dai riconoscimenti automatici, il Consiglio del corso di studi delibera sulla coerenza di eventuali altre proposte provenienti dagli studenti interessati.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (8 CFU) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Elenco degli insegnamenti

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia teoretica	M-PSI/01	8
	Analisi dei dati	M-PSI/03	8
	Psicologia sociale cognitiva	M-PSI/05	6
	Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	M-PSI/08	8
	Neuroscienze	BIO/09	8
	Intelligenza artificiale	INF/01	8
	Filosofia della mente	M-FIL/06	8
	Inglese		4
	Informatica		4
	II ANNO	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01
Neuroscienze cognitive		M-PSI/02	8
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività (per gli studenti iscritti dall'a.a. 2011-2012)		M-PSI/04	6
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività (per gli studenti iscritti fino all'a.a. 2010-2011)		M-PSI/04	8
Uno a scelta tra i seguenti due insegnamenti: - Neuropsicologia del comportamento con elementi di psichiatria		M-PSI/08	8
- Riabilitazione neuro cognitiva		M-PSI/08	8
Crediti liberi			8
Tirocinio			8
Prova finale		12	
OPZIONALI	Psicotecnica	M-PSI/01	4
	Tecniche di neuroimmagine	M-PSI/02	4
	Psicologia clinica dell'attaccamento	M-PSI/02	4
	Psiconeuroendocrinologia	MED/13	4

Inoltre, sarà attivato il Laboratorio di analisi dei dati.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi. La tesi è un elaborato originale, preparato sotto la supervisione di un docente, che deve testimoniare la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca sul campo o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. La tesi può essere scritta in lingua italiana o, dietro richiesta motivata dello studente e autorizzazione del relatore, in inglese; nel secondo caso, deve includere un ampio e articolato riassunto in italiano.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni, seminari, esercitazioni, studio individuale e di gruppo etc.

Sbocchi professionali

La cultura scientifica e le competenze metodologiche acquisite permettono ai diplomati in Scienze della mente di proseguire proficuamente gli studi nell'ambito delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca in psicologia, psicoterapia, scienze cognitive, neuropsicologia e neuroscienze. Le conoscenze sul funzionamento normale e patologico della mente/cervello e le capacità di pensiero critico acquisite li mettono altresì in grado di accedere, dopo il superamento dell'esame di Stato, a professioni di ambito psicologico, psicologico clinico e neuropsicologico nelle strutture sanitarie, nei servizi psicologici, medici e psichiatrici, negli enti pubblici, nelle agenzie del "terzo settore" e nelle organizzazioni produttive e d'impresa.

2 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenze richieste per l'accesso (per i Corsi di Studio Magistrale)

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. Devono inoltre possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisio-biologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Obiettivi del corso

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione formerà un psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica specifica, relativa all'età evolutiva e al ciclo di vita, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e di responsabilità nella programmazione e conduzione di azioni preventive e di promozione dello sviluppo nei contesti educativi normativi e nelle situazioni di rischio psicosociale.

Sulla base della selezione degli insegnamenti a scelta, lo studente potrà definire due percorsi formativi differenziati:

1. Percorso consigliato di psicologia scolastica e dell'educazione
2. Percorso consigliato di tutela del minore e intervento clinico

Più nello specifico: il primo percorso è orientato alla formazione dello psicologo che intende lavorare in contesti scolastici e prescolari (con insegnanti, bambini, adolescenti, genitori, ecc.); il secondo è orientato alla formazione dello psicologo che intende lavorare con minori in situazioni di rischio individuale e sociale.

Inoltre, nell'attesa della definizione di un percorso specifico, chi fosse interessato alla formazione in psicologia dello sviluppo nell'area dell'età anziana, può concordare un percorso individualizzato rivolgendosi al tutor del corso di laurea che li indirizzerà ai docenti interessati.

**DUE PERCORSI
FORMATIVI
DIFFERENZIATI**

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti:

	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	8
	Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04	8
	Psicologia dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento	M-PSI/01	8
	Informatica	INF/01	4
	Inglese	L-LIN/12	4
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	M-PSI/06	8
	Psicologia della formazione	M-PSI/06	8
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	8
	Psicologia criminale e risk assesment	M-PSI/05	8
	Psicologia della salute	M-PSI/06	8
	Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	8
	Due insegnamenti a scelta tra:		
	Teorie e culture del corpo	SPS/8	8
	Legislazione sociale e del welfare	IUS/09	8
Scienza e società	SPS/7	8	
Filosofia della mente	M-FIL/06	8	
Crediti liberi		8	
	TOTALE I ANNO		64
II ANNO 2011-2012	Psicologia dello sviluppo progredito (Moduli I-II-III-IV)	M-PSI/04	12
	Neuropsicologia dello sviluppo (Moduli I – II)	M-PSI/02	8
	Legislazione sociale e del welfare	IUS/09	8
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
	Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.	M-PSI/08	8
Tirocinio		12	
Prova finale		12	
	TOTALE II ANNO		60
II ANNO 2012-2013	Metodologia della ricerca evolutiva	M-PSI/04	8
	Psicologia dello sviluppo progredito (Moduli I-II-III-IV)	M-PSI/04	8
	Neuropsicologia dello sviluppo (Moduli I – II-III-IV)	M-PSI/02	8
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
	Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.	M-PSI/08	8
Tirocinio		12	
Prova finale		12	
	TOTALE II ANNO		56

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (12 CFU) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Rispetto al **primo percorso consigliato** (psicologia scolastica e dell'educazione), si suggerisce di scegliere

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicologia criminale e risk assesment
- Psicologia della formazione
- Psicologia dell'orientamento
- Psicologia di comunità

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.
- Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare

Due insegnamenti a scelta tra:

- Filosofia della mente
- Legislazione sociale e del welfare
- Scienza e società

Rispetto al **secondo percorso consigliato** (tutela del minore e intervento clinico), si suggerisce di scegliere

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicologia criminale e risk assesment
- Psicologia del lavoro ed ergonomia
- Psicologia della salute

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicopatologia dello sviluppo
- Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.

Due insegnamenti a scelta tra:

- Antropologia del corpo, della malattia e della violenza (attivo 2012-13)
- Legislazione sociale e del welfare
- Teorie e culture del corpo

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni frontali saranno affiancate da attività seminariali, su tematiche disciplinari e applicative (presentazione di casi, di ricerche rilevanti, di esperienze professionali). Saranno inoltre previste esercitazioni prati-

che per l'acquisizione degli strumenti professionali dello psicologo dello sviluppo.

La riflessione sulle tematiche della deontologia professionale affiancherà le attività svolte dagli studenti, anche con l'intervento di professionisti particolarmente impegnati in quest'ambito.

Oltre agli insegnamenti specifici previsti, le abilità comunicative saranno trasversalmente acquisite:

- nelle esperienze di tirocinio
- nella partecipazione ad incontri, workshop e seminari, anche con docenti stranieri, collegati agli insegnamenti del corso.

Sbocchi professionali

Il laureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici che privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente.

Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- Per il percorso consigliato di psicologia scolastica e dell'educazione
Il laureato magistrale potrà impostare azioni preventive e di promozione dello sviluppo nei contesti educativi (scuola, servizi prescolastici ed extrascolastici), potrà coprire ruoli di responsabilità per l'analisi psicologica dei disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento (cognitivi, affettivi, sociali) nel ciclo di vita. Avrà titolo per prestare consulenza a privati o a enti pubblici, sia per analisi individuali che per aree di intervento. Più in specifico, nell'ambito della scuola e dei servizi prescolastici e extrascolastici, il laureato magistrale potrà operare con:
 - gli adulti (insegnanti, educatori, genitori): attività di formazione, counseling, supporto allo sviluppo ottimale
 - i bambini e gli adolescenti: sportelli scolastici, orientamento scolastico e professionale
 - le strutture: valutazione e certificazione della qualità, progettazione di interventi innovativi.
- Per il percorso consigliato di tutela del minore e intervento clinico
Il laureato magistrale potrà lavorare, anche in équipes multidisciplinari, in supporto alle situazioni di rischio psico-sociale, sia in ambito preventivo che di intervento e sostegno allo sviluppo, presso servizi di tutela del minore gestiti da enti pubblici o privati, o in collaborazione con il Tribunale minorile.
Avrà titolo per prestare consulenza a privati o a enti pubblici, sia per analisi individuali che per aree di intervento.
Più in specifico, nell'ambito della tutela del minore e intervento educativo, il laureato magistrale potrà effettuare attività di:
 - diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto
 - supporto genitoriale, nelle situazioni di rischio
 - perizie per tribunale in area minori.

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Obiettivi del corso

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale. La figura professionale che tale Laurea Magistrale dovrebbe contribuire a formare vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali. L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare una cultura di confronto e dialogo tra differenti modelli teorici, volta sia alla relazione clinica e interpersonale sia all'analisi dei processi psico-sociali. Contemplando l'importanza dell'interfaccia tra aspetti psicologici e dimensioni socio-contestuali, intende fornire competenze specifiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo), soddisfacendo una richiesta di competenze psicologiche specifiche e, nello stesso tempo, adeguate ai cambiamenti sociali in corso.

Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta l'acquisizione delle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, così come in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. È inoltre necessario possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire gli 8 crediti liberi previsti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati.

Per l'acquisizione dei crediti liberi gli studenti possono fare riferimento anche ai corsi attivati presso gli altri corsi Magistrali della Facoltà senza nessuna autorizzazione preventiva. Non è consentito invece sostenere esami attivati nelle triennali (tranne casi eccezionali e solo dietro autorizzazione del Consiglio della Magistrale).

L'attivazione di eventuali laboratori e seminari non è garantita e di anno in anno potrà variare sia il loro numero sia la loro tipologia.

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (8 CFU) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Caratteristiche della prova finale – tipologia delle forme didattiche

È previsto per ciascun corso un esame finale per la verifica delle conoscenze apprese e della capacità di comprensione delle specifiche materie.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia di Comunità	M-PSI/05	8
	Metodi e strumenti per gli interventi di cura	M-PSI/07	8
	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	M-PSI/08	8
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto	M-PSI/08	8
	Psicologia dello sviluppo - progredito	M-PSI/04	6
	La diagnosi psicologica:	Med/39 e Med/25	8
	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	Med/39	
	La diagnosi psichiatrica e psicologica	Med/25	
	Inglese		4
Informatica		4	
	Crediti e attività libere		8
	TOTALE		70
	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO Anno accademico 2012-2013	Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	M-PSI/05 e SPS/10	8
	Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali	M-PSI/05	8
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia del legame e omissione di soccorso	M-PSI/08	6
	Tirocinio		8
	Prova finale		12
	TOTALE		50
	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO Anno accademico 2011-2012	Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	M-PSI/05 e SPS/10	8
	Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali	M-PSI/05	8
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia del legame e omissione di soccorso	M-PSI/08	8
	Tirocinio		8
	Prova finale		12
	TOTALE		52

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Sbocchi professionali

I laureati potranno trovare collocazione all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private e del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni si propone l'obiettivo di promuovere la professione psicologica in tutti i contesti entro i quali la psicologia è chiamata a contribuire ai processi di promozione dell'individuo, di miglioramento del benessere collettivo, di tutela della salute sui luoghi di lavoro, ponendo particolare attenzione ai valori dell'etica e della responsabilità e in piena sintonia con i più recenti orientamenti europei. Lo psicologo del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è un professionista che esprime una competenza psicologica clinico-organizzativa, fondata sulla conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione di dinamiche relazionali al contempo efficaci e soddisfacenti (per il singolo ed i gruppi). Il percorso formativo affianca alla didattica finalizzata al consolidamento delle conoscenze scientifiche nelle discipline di riferimento, l'approfondimento delle linee di sviluppo degli studi e delle più recenti tendenze della ricerca e della pratica in tema di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Una specifica attenzione viene inoltre dedicata all'approfondimento di metodi e strumenti di ricerca e di lavoro attraverso il ricorso a presentazioni di casi, esperienze ed esercitazioni (in situazioni reali o simulate), laboratori e seminari utili a favorire l'attivazione delle competenze considerate cruciali per questo profilo professionale.

	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia sociale delle organizzazioni	M-PSI/05	8
	Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	8
	Psicologia della salute	M-PSI/06	8
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	M-PSI/06	6
	Psicologia della formazione	M-PSI/06	8
	Psicologia dinamica progredito	M-PSI/07	8
	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	6
	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO	Competenze relazionali e dimensione soggettiva nelle organizzazioni	M-PSI/06	8
	Psicodinamica della vita organizzativa	M-PSI/07	8
	Psicodiagnostica e patologie organizzative	M-PSI/08	8
	Tecniche di ricerca e analisi dei dati	M-PSI/03	8
INSEGNAMENTI OPZIONALI	Diritto del lavoro e legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	IUS07	4
	Medicina del lavoro	MED25	4
	Psicologia dello sviluppo progredito	MPSI04	4
ALTRI CREDITI	A scelta dello/a studente/essa		16
	Inglese	L-LIN/12	4
	Prova finale		10
	Tirocinio		6

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni devono essere in possesso di laurea nella classe L-24 ovvero di laurea conseguita nelle classi corrispondenti ai sensi delle precedenti normative, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di qualunque altra laurea di classe non

psicologica a condizione di aver acquisito 80 crediti (da documentare presso la competente Segreteria Studenti) in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08). L'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, con le modalità che saranno dettagliatamente definite nel regolamento del corso di studi.

Tipologia delle forme didattiche

Il curriculum formativo prevede:

- a. attività formative organizzate in lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate;
- b. attività con valenza di tirocinio di orientamento;
- c. attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato che dimostri la competenza tecnico professionale maturata in uno degli ambiti che caratterizzano il Corso di studi. Tale elaborato, realizzato con la supervisione di un docente ufficiale, potrà fare riferimento a eventuali esperienze di ricerca o ricerca-intervento realizzate sul campo. Sarà oggetto di una valutazione in un esame finale di fronte a una Commissione composta conformemente al Regolamento d'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà inserirsi entro organizzazioni di lavoro profit e non profit, di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, nonché nel mercato della libera professione, laddove sia rilevante l'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni. Nello specifico lo psicologo del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è un professionista che potrà operare con il ruolo di gestore e progettista della formazione, di docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività formative, di esperto di comportamento organizzativo, di ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Sarà altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere). Lo Psicologo del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è, inoltre, un esperto di tutte quelle tematiche legate al benessere e alla salute occupazionale che si declinano anche attraverso un atteggiamento definibile dinamico-clinico, trasversale ai diversi interventi. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di presenza organizzativa efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per il singolo e i gruppi). Questa dimensione clinica si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) considerata nei vari contesti, e nel saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione per la realizzazione degli obiettivi.

5 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

Il CdL magistrale in Psicologia si propone l'obiettivo di promuovere la professione psicologica in tutti i contesti entro i quali la psicologia è chiamata a realizzare la promozione del benessere individuale e collettivo, la tutela della salute sui luoghi di lavoro e gli aspetti della prevenzione e del trattamento dell'antisocialità, ponendo particolare attenzione all'impiego di metodi scientifici accurati e ai valori dell'etica e della responsabilità.

Il biennio specialistico si articola in 3 percorsi formativi cui corrispondono altrettanti indirizzi:

- Psicologia criminale e investigativa;
- Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo;
- Psicologia della salute.

L'ordinamento didattico si articola in una base comune (40 CFU); gli altri CFU saranno suddivisi in: (a) specifici per ciascuno dei tre indirizzi previsti (44 CFU), (b) a scelta dello studente (8 CFU), e (c) relativi alle "altre attività didattiche" (inglese e informatica, prova finale, tirocinio) (28 CFU).

<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
<u>Indirizzo: Psicologia criminale e investigativa</u>		
Psicologia e metodologia forense e investigativa	M-PSI/05	8
Psicologia criminale e risk-assessment	M-PSI/05	8
Riabilitazione neuro cognitiva	M-PSI/08	8
Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8
<u>Indirizzo: Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo</u>		
Psicologia della formazione	M-PSI/06	8
Psicologia della salute	M-PSI/06	8
Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8
Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	8
<u>Indirizzo: Psicologia della salute</u>		
Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8
Progettazione e valutazione dell'intervento psicologico	M-PSI/07	8
Psicologia della salute	M-PSI/06	8
Organizzazione dei servizi socio-sanitari	M-PSI/06	8
Prova finale		12
Tirocinio		8

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (8 CFU) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Tipologia delle forme didattiche

Il curriculum formativo prevede per ogni indirizzo specialistico:

- a. attività formative organizzate in lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate;

- b. attività con valenza di tirocinio di orientamento;
- c. attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che dimostri la competenza tecnico professionale maturata in uno degli ambiti che caratterizzano il Corso di studi. Tale elaborato, realizzato con la supervisione di un docente ufficiale, potrà fare riferimento a eventuali esperienze di ricerca o ricerca-intervento realizzate sul campo. Sarà oggetto di una valutazione in un esame finale di fronte a una Commissione composta conformemente al Regolamento d'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà inserirsi entro organizzazioni di lavoro profit e non profit, di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità di recupero, istituti di pena, centri di mediazione, ospedali, ASL, SeRT, centri di giustizia minorile, nonché nel mercato della libera professione, nell'ambito peritale e delle consulenze, nelle strutture dove si svolge attività di ricerca applicata relativa alle aree menzionate.

I principali sbocchi occupazionali specifici dei tre indirizzi sono legati alle competenze di seguito riportate.

Lo psicologo esperto in Psicologia criminale e investigativa è un professionista che esprime una nuova e specialistica competenza teorica, metodologica e applicativa in ambiti psico-criminologico, giuridico-forense, investigativo, nonché nei campi della ricerca e delle attività cliniche e riabilitative. Si tratta di un laureato in Psicologia in grado di operare a diversi livelli di intervento, che prevedono: l'osservazione, la valutazione e il trattamento dell'individuo "criminale" sia in ambito detentivo sia in contesti extra-carcerari; la prevenzione e la risocializzazione dell'individuo coinvolto in percorsi antisociali; i pareri pro-veritate, la consulenza tecnica di parte; le valutazioni psicologiche in casi di separazione, divorzio e affidamento dei figli; la mediazione; la valutazione del danno psichico ed esistenziale; il lavoro in équipe psico-socio-pedagogiche; l'intervento vittimologico e di riparazione dei danni provocati dal crimine.

Lo psicologo esperto in Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo potrà operare con il ruolo di gestore e progettista della formazione, di docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività formative, di esperto di comportamento organizzativo, di ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Sarà altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere).

Lo psicologo esperto in Psicologia della salute, in quanto esperto di competenze legate al benessere e alla qualità della vita, è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza psicologica, definibile dinamico-clinica, negli interventi di cura e organizzativi. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi inerenti alla salute orientati all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza supportiva" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per i singoli e per i gruppi). Quest'ultima è la dimensione che si può definire dinamica. Essa si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologici-relazionali sul concetto di promozione della salute, così come nel saper intervenire con specifici interventi di prevenzione nei diversi contesti istituzionali e non (famiglia, scuola, comunità, etc.).

IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2011-2012

PER CHI
VUOLE
CONTINUARE

Esame di Stato

Esercizio della professione

Il Laureato in Psicologia per l'Abilitazione all'esercizio della professione deve superare l'Esame di Stato e iscriversi all'apposito albo professionale (Legge 18 febbraio 1989, n. 56).

Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.

Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di "Psicologo". Per accedere all'esame di stato occorre:

- essere in possesso di una Laurea vecchio ordinamento in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Oppure

- essere in possesso di una Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di:

"Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro"
"Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità"

Per accedere all'esame di stato occorre:

- essere in possesso di una Laurea triennale in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Esercizio dell'attività di psicoterapeuta

L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale. La formazione si acquisisce dopo la laurea in Psicologia (vecchio ordinamento o laurea Magistrale). Sono istituite Scuole di Specializzazione per il conseguimento del titolo di psicoterapeuta (Legge 18 febbraio 1989, n. 56).

Per ulteriori informazioni sull'Esame di stato consultare le pagine web del sito di Unito (http://www.unito.it/esami_stato.htm)

Per ulteriori informazioni sulla professione consultare il sito dell'Ordine degli Psicologi (<http://www.psy.it/index.html>)

La riforma degli ordinamenti didattici ha posto in rilievo la formazione universitaria post-laurea di III° livello, ossia il Dottorato di Ricerca e la Scuola di Specializzazione.

Scuole di Specializzazione:

Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore Prof.ssa Piera Brustia
Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680
Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/didattica/scuole_di_specializzazione

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito: www.specializzazionepsicologiasalute.unito.it

Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore Prof.ssa Antonella Granieri
Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680
Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/didattica/scuole_di_specializzazione

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito: www.specializzazionepsicologiaclinica.unito.it

PARTE III

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREA TRIENNALE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Antropologia (La questione dell'Altro)	82
Biologia applicata	83
Deontologia	84
Informatica	85
Lingua inglese	86
Neuropsicologia	87
Neuroscienze	88
Pedagogia	89
Psicologia clinica	90
Psicologia della comunicazione	91
Psicologia del lavoro	92
Psicologia dello sviluppo	93
Psicologia dinamica	94
Psicologia generale	95
Psicologia sociale	96
Psicometria	97
Psicometria di base	98
Storia della filosofia	99
Storia della psicologia	100
Storia del pensiero sociologico	101

ANTROPOLOGIA

(La questione dell'Altro)

Dott.ssa Simona TALIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controverse metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo. Identità culturale ed etnica. Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, estetica in contesti culturali diversi. Il dono. Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione. L'esperienza religiosa, le forme del potere. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione (rifugiati, tratta, ecc.). Il dibattito postcoloniale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

(quattro testi)

1. R. Beneduce e S. Taliani, *Antropologia del presente. Differenze, congiunture, conflitti*, Carocci, Roma.
2. S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.
- o alternativamente
2. S. Taliani, *Il bambino e il suo doppio*, Franco Angeli, Milano.
3. R. Beneduce, *Corpi e saperi indocili*, Bollati Boringhieri.
4. Gli studenti dovranno inoltre studiare un libro a scelta fra quelli comunicati a inizio corso e indicati anche al punto informativo.

Eventuali variazioni saranno comunicate ad inizio corso.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, concept of "gift", forms of power etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies. Specific attention will be given to migration and refugees issues, as well as to postcolonial debate.

codice PS10019
sette disc. M-DEA/01
crediti 8

ricevimento

Giovedì su appuntamento.

orario 9-13

luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704804

e-mail

simona.taliani@unito.it

web page

Vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo.

modalità d'esame

L'esame, nella forma scritta, verterà sugli argomenti trattati nel corso e su quelli contenuti nei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 8 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame. Si ribadisce l'importanza di seguire le lezioni per conseguire un buon apprendimento.

BIOLOGIA APPLICATA

Dott.ssa Sara CABODI – Corso A
(studenti A-L)

Dott. Vincenzo CALAUTTI – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Comprensione dei principali processi biologici che regolano le funzioni di base di una cellula.
- Comprensione dei meccanismi di trasmissione genetica ed effetto delle loro alterazioni sull'insorgenza delle malattie

Contenuti

- Basi chimiche e organizzazione biologica
- Membrane e meccanismi di trasporto
- Enzimi e Metabolismo energetico
- Materiale genetico: struttura acidi nucleici, duplicazione, trascrizione e traduzione
- Riproduzione e ciclo cellulare (Mitosi e Meiosi)
- Genetica generale ed umana
- Meccanismi di comunicazione e segnalazione cellulare
- Regolazione dell'espressione genica
- Mutazioni puntiformi e cromosomiche e malattie genetiche
- Basi cellulari di immunologia
- Genetica del cancro, oncogeni e oncosoppressori
- Morte cellulare programmata
- Cenni di biologia dello sviluppo e delle cellule staminali
- Tecnologia del DNA ricombinante
- Cenni di genetica evolutiva

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un testo a scelta tra:

- De Leo, Ginelli e Fasano, *Biologia e Genetica*, EdiSES.
- Brooker, *Biologia*, McGraw-Hill.
- Purves, *Elementi di Biologia e Genetica*, Zanichelli.
- Campbell NA, *Principi di Biologia*, Ed. Pearson.

ABSTRACT

The focus of the Course of Biology is to provide basic information on the fundamental biological processes, starting from the cellular components and ending up with complex biological events regulating homeostasis and disease in living organisms.

codice PS10006
settore disc. BIO/13
crediti 8
ricevimento
Il docente riceve prima e dopo la lezione e su appuntamento.
luogo MBC, Via Nizza 52
e-mail
sara.cabodi@unito.it
enzo.calautti@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto; esame orale. Il pre-esame scritto ha validità per l'appello in corso.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

DEONTOLOGIA

Prof.ssa Georgia ZARA – Corso A
(studenti A-L)

Docente da nominare – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi:

La deontologia è quella parte dell'etica applicata alla pratica professionale. L'esercizio di una professione comporta una serie di quesiti che il professionista si pone circa la correttezza delle sue performances professionali.

Il corso si propone di illustrare e analizzare dettagliatamente i principi etici e deontologici della professione dello psicologo sia in riferimento agli aspetti della relazione clinica di aiuto, di intervento, di sostegno e di trattamento, di attività peritale e consulenziale in ambito giuridico e forense, sia agli aspetti della ricerca scientifica in ambito psicologico.

Contenuti:

Gli obiettivi didattici sono quelli di affinare le competenze deontologiche ed etiche degli studenti in psicologia; orientarli nella futura professione di psicologo; riflettere sul loro ruolo professionale e sulla liceità di talune condotte; sensibilizzarli al rispetto dei principi etici enunciati dal Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (CDPI) in ogni tipo di attività professionale e di ricerca. Verrà anche fatto un confronto con altri Codici deontologici internazionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

E. Calvi, & G. Gulotta, *Il codice deontologico degli psicologi* (ed. aggiornata), Giuffrè, Milano, 1999.

De Cataldo Neuburger & G. Gulotta, *La carta di Noto e le linee guida deontologiche per lo psicologo giuridico*, Giuffrè, Milano, 2004.

ABSTRACT

Deontology is a part of Ethics applied to professional settings. Every profession has a series of concerns on how to perform in a professional and responsible fashion. The course aims to analyse the ethical and deontological principles of Psychology as a science and as a practice, and explore the responsibilities, codes and values that every psychologist should comply to in their profession.

codice PS10023
settore disc. M-PSI/05
crediti 4

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Po, 14 (1° piano).

tel. 011 6703069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso un esame scritto e un colloquio orale.

*note

Eventuale materiale bibliografico integrativo verrà indicato all'inizio del corso.

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A
(studenti A-L)

Dott. Livio ROBALDO – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un esame d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni. Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo e i documenti di testo, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. La rappresentazione delle informazioni.
2. L'architettura dell'elaboratore elettronico.
3. I sistemi operativi: cenni.
4. Il software applicativo:
 - a. l'elaboratore di testi;
 - b. i fogli di calcolo elettronici;
 - c. strumenti di presentazione.
5. Fondamenti sulle reti.
6. Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaldo, U. Avalor, F. Carmagnola, F. Cena, *Introduzione all'informatica* (4 ed), UTET libreria, Torino, 2010.

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

This course considers the topics of information technology, computer architecture, operating systems, networks and basic office applications (word processors, spreadsheets, presentation tools, etc).

codice PS10008
settore disc. INF/01
crediti 4

Dott. Jeremy Sproston
ricevimento Mercoledì
orario 10-12
luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 011 6706772

e-mail sproston@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

Dott. Livio Robaldo
ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 011 6706812

e-mail robaldo@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~robaldo/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

LINGUA INGLESE

Dott. Andrew Martin GARVEY – Corso A
(studenti A-L)

Dott.ssa Gabriella VALENTINO – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è di fornire allo studente, che già possiede le capacità linguistiche al livello B1 del Common European Framework, le abilità linguistiche, soprattutto quella di lettura con un lessico specialistico tratto da testi autentici, (nei parametri del successivo livello [B2] del CEF) necessarie per comprendere le idee principali di testi specifici, anche complessi, su argomenti di psicologia, comprese le discussioni tecniche. Il discente sarà anche in grado di produrre un testo chiaro su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Il corso fornirà le basi con le relative capacità di comprensione d'ascolto per poter seguire una conferenza specialistica in lingua inglese.

Contenuti

Le lezioni saranno di tipo frontale e richiedono anche una certa quantità d'attività di self study.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *What's the Mind*, Edizioni Accademia Europea, Torino, 2010.

Si consiglia un dizionario bilingue (es. il *Dizionario Italiano-Inglese DII* della Paravia-OUP) ed un testo di riferimento grammaticale (ad es. il *Complete English Grammar* della OUP o *Grammar in Use* della CUP).

ABSTRACT

The course is aimed at providing students with the skills needed to understand specific professional (psychology and social science) texts. The student will also be able to produce simple written texts and follow formal presentations in English.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN12
crediti	4

Dott. Andrew Martin Garvey
ricevimento

Su appuntamento oppure, per brevi comunicazioni prima e dopo le lezioni o ricevimento telematico: andrewmartin.garvey@unito.it

tel. 340 8258793

e-mail
andrewmartin.garvey@unito.it

Dott.ssa Gabriella Valentino
ricevimento

Su appuntamento oppure prima e dopo le lezioni.

tel. 335 5957056

e-mail
gabriella.valentino@unito.it

modalità d'esame

Orale, basato su testi scritti.

NEUROPSICOLOGIA

Prof.ssa Anna BERTI – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Marco NEPPI-MODONA – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sulla spiegazione delle basi neurali dei processi cognitivi prendendo come paradigma di riferimento quello della neuropsicologia cognitiva. Verranno presentate le principali sindromi dipendenti da danno corticale e verranno discusse le inferenze che da esse si possono trarre per spiegare le funzioni normali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Il materiale didattico sarà disponibile sul sito di facoltà.
- E. Làdavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2009.

ABSTRACT

The course concerns basic examinations of brain, cognitive and behavioral relationships with emphasis on the nervous, endocrine and limbic systems. Moreover the relationship between brain and behaviour will be discussed with particular reference to the principal neuropsychological syndroms following focal brain damage.

codice PS10018
settore disc. M-PSI/02
crediti 10

Prof. Marco Neppi-Modona
ricevimento

Su appuntamento

luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703064

e-mail

marco.neppi@unito.it

Prof.ssa Anna Berti

ricevimento

Su appuntamento

luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703042

e-mail

annamaria.berti@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto vale per la sessione.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI – Corso A
(studenti A-L)

Dott.ssa Daniela CARULLI – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso. È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (2 CFU)
 - 1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso
 - 1B. Neurobiologia cellulare
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 CFU)
 - 2A. Sistemi sensoriali
 - 2B. Sistema motorio
3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (1 CFU)
4. Sistema neuroendocrino (1 CFU).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

- D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di consultazione o approfondimento (facoltativi)

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Seconda edizione italiana, Casa Editrice Ambrosiana.
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze*, (2 volumi) Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level undergraduate students in Psychology and covers fundamental principles of neural structure and function. Specific topics include neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems, neural development and plasticity, neurodegeneration and repair, neuroendocrine system. Detailed information is available on the course and faculty web sites.

codice

PSI0017

settore disc.

BIO/09

crediti

8

ricevimento

Alla fine della lezione o su appuntamento.

tel.

011 6702057 (F. Rossi)

011 6706614 (D. Carulli)

e-mail

fondam@unito.it

web page

Si veda il sito campusnet della Facoltà.

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello). Esame orale.

note

Per ulteriori informazioni: Il programma dettagliato è disponibile sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina del corso e nella pagina personale del docente.

PEDAGOGIA

Prof.ssa Sara NOSARI – Corso A
(studenti A-L)

Dott. Carlo M. FEDELI – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso ha carattere di base e si propone di

- introdurre gli studenti nella cultura pedagogica contemporanea;
- orientarli intorno ai modelli educativi del nostro tempo;
- approfondire alcuni essenziali elementi propri dell'azione educativa (educabilità, relazione interpersonale, competenza pedagogica dell'educatore / formatore, riflessività, ecc.).

Contenuti

Le principali aree intorno a cui il corso verrà svolgendosi in stretto rapporto con i diversi contesti nei quali si svolge l'azione educativa e formativa sono: le teorie dell'apprendimento, il rapporto politica-educazione, l'educazione morale e il connesso problema dei valori, gli ideali formativi, il significato della parola "persona" nella cultura pedagogica del nostro tempo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Chiosso, *I significati dell'educazione*, Mondadori Università, Milano, 2009.

G. Chiosso (a cura di), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano, 2009.

C. M. Fedeli, *L'educazione come esperienza. Il contributo di John Dewey e Romano Guardini alla pedagogia del Novecento*, Aracne, Roma, 2008.

S. Nosari, *L'educabilità*, La Scuola, Brescia, 2002.

I primi due test sono comuni a tutti e due i moduli. Il terzo testo da utilizzare si differenzia in base al docente.

ABSTRACT

Educational Theory

This course is a basic one. First, it proposes to introduce students to contemporary educational theories; second, to offer them a direction about educational models at our time; finally, to investigate some essential factors and keywords of educational action and experience (educability, interpersonal relations, teacher's and adult's pedagogical competence, reflexiveness and so on).

codice PS10024
sette disc. M-PED/01
crediti 8

Prof.ssa Sara Nosari
ricevimento Martedì
orario

14-16. L'orario di ricevimento può subire variazioni durante lo svolgimento delle lezioni.

luogo

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via G. Ferrari 9/11.

tel. 011 6703170

e-mail

sara.nosari@unito.it

web page

<http://www.unito.it/disef>

Dott. Carlo M. Fedeli

ricevimento

Martedì, preferibilmente su appuntamento.

orario 14.30

luogo

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via G. Ferrari 9/11.

tel. 011 6703197

e-mail

carlo.fedeli@unito.it

web page

<http://www.unito.it/disef>

modalità d'esame

L'esame finale del corso è orale.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Franco FREILONE/

Prof.ssa Antonella GRANIERI – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti della psicologia clinica. Particolare riguardo sarà dedicato al processo psicodiagnostico con i test di maggior rilievo nella pratica clinica. Altresì saranno oggetto del corso gli elementi indispensabili di psicopatologia clinica ai fini diagnostici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Bibliografia corso A:

1. A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino (nuova edizione).
2. F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Università, De Agostini, Novara, 2008. Solo i capitoli 1-2-3-4 (senza i casi Rorschach).
3. A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2*, Fratelli Frilli Editori, Genova, 2007.
4. F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. L'uso clinico della WAIS-R*, UTET, Torino.
5. F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

Bibliografia corso B:

1. Testo in corso di definizione.
2. F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Università, De Agostini, Novara, 2008. Solo i capitoli 1-2-3-4 (senza i casi Rorschach).
3. A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2*, Fratelli Frilli Editori, Genova, 2007.
4. F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. L'uso clinico della WAIS-R*, UTET, Torino.
5. Testo a scelta da lista da definire.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the basic concepts of the psychopathology and psychodiagnosis.

codice PS10073
settore disc. M-PSI/08
crediti 10

Prof.ssa Antonella Granieri

ricevimento

Su appuntamento previa mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 Torino, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail

antonella.granieri@unito.it

Prof. Franco Freilone

ricevimento

Martedì

orario

9-11

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail

franco.freilone@unito.it

Prof. Giuliano Carlo Geminiani

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 Torino, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail

giulianocarlo.geminiani@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto caratterizzato da domande aperte (validità: stesso appello).

note

Il Prof. Freilone non darà informazioni via e-mail.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Dott.ssa Francesca M. BOSCO

PROGRAMMA DEL CORSO

La comunicazione umana è una forma di interazione sociale cooperativa tra persone che intendono condividere parte della propria conoscenza con uno o più individui. Durante il corso saranno analizzati i principali mezzi espressivi attraverso i quali si realizza la comunicazione: linguaggio, aspetti extralinguistici, ed elementi paralinguistici. Sarà quindi introdotto il concetto di pragmatica, vale a dire come il linguaggio, e gli altri mezzi espressivi, siano usati in situazioni naturali. La pragmatica sarà vista in un'ottica cognitiva, esplorando gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione: conoscenza condivisa, intenzionalità comunicativa e teoria della mente. Il corso si focalizzerà infine sullo sviluppo della capacità comunicativa nel bambino e sul deficit comunicativo in soggetti con danni cerebrali e patologie psichiatriche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

ABSTRACT

Communication is a cooperative activity between agents, who together construct the meaning of their interaction. The course will analyze the principal expressive means that persons use during a communicative interaction: language, extralinguistic modality and paralinguistic cues. The concept of pragmatics - that is the use of language and the other expressive means to convey meaning - will be thus introduced. Pragmatics will be considered from a cognitive perspective: this means to keep into consideration the mental states of the participants to the interaction: communicative intention, common knowledge and theory of mind. The course will also deal with the emergence of communication in childhood and with the communicative deficit in patients with neuropsychological and psychiatric disorders.

codice PSIo233
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

ricevimento

A lezione o su appuntamento (il martedì e mercoledì) richiesto via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 670 3058

e-mail

francesca.bosco@unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc/pers/bosco/bosco.html

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Prof.ssa Daniela CONVERSO/
Dott.ssa Chiara GHISLIERI – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Giorgio SORO/
Prof. Claudio CORTESE – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire i fondamenti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni con particolare riferimento al significato del lavoro e della vita organizzativa.

Contenuti

I temi affrontati comprendono: l'evoluzione della disciplina, la motivazione al lavoro, le competenze (la loro valutazione e il loro sviluppo), l'ergonomia, la sicurezza sul lavoro, l'inserimento in organizzazione, la carriera e il ritiro dal mondo del lavoro, il lavoro di gruppo, la leadership, la ricerca in organizzazione, il clima, il cambiamento, l'apprendimento individuale e organizzativo, le decisioni, la soddisfazione lavorativa, il benessere, la salute organizzativa, l'equilibrio lavoro-famiglia, il disagio lavorativo, i rischi psicosociali, lo stress, il mobbing, il burnout.

Le lezioni frontali si alterneranno a testimonianze di psicologi del lavoro e alla visione di materiali filmici relativi alle tematiche approfondite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati prima dell'inizio del corso mediante pubblicazione sul sito di Facoltà.

ABSTRACT

The course will introduce the application of theories, methods, facts, and principles of psychology to individuals and groups in organizational and work setting, with particular attention to psychodynamic approach. The principal contents of the course are: work motivation, career, teamwork skills, leadership, ergonomics, organizational disease, change and learning in organization, decision making, organizational climate, job satisfaction, well-being and work-family balance.

codice PS10021
settore disc. M-PSI/06
crediti 10

Prof.ssa Daniela Converso
ricevimento
Palazzo Badini, Via Verdi, 10,
4° piano (su appuntamento).
tel. 011 6702044
e-mail
daniela.converso@unito.it

Dott.ssa Chiara Ghislieri
ricevimento
Palazzo Badini, Via Verdi, 10,
4° piano (su appuntamento).
tel. 011 6702873
e-mail
chiara.ghislieri@unito.it

Prof. Claudio Cortese
ricevimento
Vedi calendario sul sito di Facoltà.
tel. 011 6702040
e-mail
claudio.cortese@unito.it

Prof. Giorgio Soro
ricevimento
Via Po 14, 1° piano (su appuntamento).
tel. 011 6703057
e-mail
giorgio.soro@unito.it

modalità d'esame
Sono previsti esoneri in itinere. Le modalità d'esame saranno precisate all'inizio delle lezioni.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Gabriella AIRENTI – Corso A
(studenti A-L)

Prof.ssa Silvia CIAIRANO – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi. Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base delle principali tematiche affrontate dalla Psicologia dello Sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle principali funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita.

Contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta a: i) lo sviluppo storico delle principali teorie; ii) le metodologie di ricerca utilizzate; iii) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A:

P.K. Smith, H. Cowie e M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000; G. Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

Inoltre per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà pubblicato sulla pagina web della docente.

Corso B:

A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001; A.E. Berti, A.S. Bombi, *Corso di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, 2005. Cap. II, V, VI, VIII, IX, XI, XII, XIII.

Inoltre, gli studenti dovranno scegliere uno dei seguenti testi per l'orale:

S. Bonino, A. Reffieuna (a cura di), *Psicologia dello sviluppo e scuola primaria*, Giunti, 2007; A. Fonzi (a cura di), *Il gioco crudele*, Giunti, 1999; A. Fonzi (a cura di), *Cooperare e competere tra bambini*, Giunti, 2003; J. Piaget, *Lo sviluppo mentale del bambino*, Einaudi, 2000; A. Reffieuna (in corso di stampa), *Apprendere da 0 a 11 anni*, Erickson; L.S. Vygotskij, *Pensiero e linguaggio. Ricerche psicologiche*, Laterza, 2008.

ABSTRACT

The course is meant as an Introduction to Developmental Psychology in the life span, with particular attention to: i) the theoretical framework; ii) the research methodologies; iii) the relationships among cognitive, affective and social aspects. The course will include preliminary examinations (the calendar will be available as soon as possible).

codice PS10015
settore disc. M-PSI/04
crediti 10

Prof.ssa Gabriella Airenti
luogo
Via Po 14, 10123 Torino.
e-mail
gabriella.airenti@unito.it

Prof.ssa Silvia Ciairano
luogo
Via Verdi 10, 10124 Torino.
tel. 011 6702793
e-mail
silvia.ciairano@unito.it

ricevimento

Le docenti ricevono su appuntamento da richiedere per e-mail presso il Dipartimento di Psicologia.

modalità d'esame

Il corso prevede la partecipazione a esercitazioni e/o a prove in itinere scritte la cui valutazione costituirà parte del programma di esame ed il cui calendario sarà reso disponibile appena possibile. L'esame sarà costituito da una parte scritta (eventualmente sostituita dal superamento delle suddette prove in itinere) sui contenuti dei manuali e da una parte orale sul testo a scelta. Prove in itinere e/o esame scritto hanno validità per tutto l'anno accademico.

note

L'elenco dei testi a scelta potrebbe essere aggiornato durante il corso.

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students.

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO – Corso A
(studenti A-L)

Dott. Luca ROLLÈ – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è permettere allo studente di acquisire conoscenze di base della Psicologia dinamica.

Contenuti

Il corso si propone di illustrare i concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e quindi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, sia in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali. Saranno inoltre attivati dei seminari tematici sui principali approcci teorici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Bibliografia corso A

I testi d'esame sono tre ovvero:

1. G. Blandino, *Psicologia come funzione della mente, Paradigmi psicodinamica per le professioni di aiuto*, UTET Università, Torino, 2009.
2. S. Freud, *Filosofia e psicoanalisi*, (a cura di S. Moravia), UTET Università, Torino, 2008.
3. Un testo a scelta tra i seguenti 5
 - a. P. Gay, *Freud*, Bompiani, Milano, 2000.
 - b. E. Rodriguè, *Freud, il secolo della psicoanalisi*, Borla, Roma, 2010.
 - c. J-M. Quinodoz, *Leggere Freud*, Borla.
 - d. P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino.
 - e. A. De Coro, F. Ortu, *Psicologia dinamica, Modelli teorici a confronto*, Laterza, Bari, 2011.

Bibliografia corso B

- G. Blandino, *Psicologia come funzione della mente*, UTET Università, Torino, 2009.
- P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino 2001.
- A. De Coro, F. Ortu, *Psicologia dinamica, Modelli teorici a confronto*, Laterza, Bari, 2011.

Ulteriori riferimenti bibliografici

P. Gay, *Freud*, Bompiani, Milano, 2000.

codice PS10016
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

ricevimento

I docenti ricevono previo appuntamento telefonico o via mail il martedì mattina.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Po 14, 10123 Torino.

tel. 011 6703049

e-mail

giorgio.blandino@unito.it
l.rolle@unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta costituita da un questionario di 60 domande a risposta chiusa e da una successiva prova orale.

S. Moravia, *Sigmund Freud. Filosofia e psicoanalisi*, Università, Torino, 2008.

J-M. Quinodoz, *Leggere Freud*, Borla, Roma, 2005.

E. Rodriguè, *Freud, il secolo della psicoanalisi*, Borla, Roma, 2010.

ABSTRACT

The course has the purpose of exploring the field of dynamic psychology and deepening the study of the main psychoanalytical concepts, as they are the essential basis for reading and understanding individual and social reality in psychodynamic terms and focusing on the psycho-emotional variables of behavior and the dynamics of human relations.

PSICOLOGIA GENERALE

Prof. Felice PERUSSIA – Corso A
(studenti A-D)

Prof. Mauro ADENZATO – Corso B
(studenti E-N)

Dott.ssa Cristina BECCHIO – Corso C
(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale. Vengono illustrate le principali aree d'indagine della disciplina, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero, la comunicazione, il linguaggio e le emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A:

1. W.W. Atkinson, E.R. Hilgard, *Introduzione alla psicologia*, Edizione italiana più recente, Piccin, Padova.
2. F. Perussia, *Ipnosi*, Unicopli, Milano, 2002 (Solo le Sezioni: Suggestione; Fondamenti psicologici, Giudizi e pregiudizi; Storia; Teorie).

Corso B:

1. W.W. Atkinson, E.R. Hilgard, *Introduzione alla psicologia*, Edizione italiana, Piccin, Padova, 2011. Le precedenti edizioni di questo manuale non sono valide ai fini dell'esame.
2. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.

In alternativa al testo 2 può essere preparato un testo a scelta tra un elenco fornito a lezione.

Corso C:

1. D.L. Schacter, D.T. Gilbert, D.M. Wegner, *Psicologia generale*, Zanichelli, Bologna, 2010.
2. Un testo a scelta tra:
 - a. C.D. Frith, *Inventare la mente. Come il cervello crea la nostra vita mentale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009;
 - b. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.

codice PS10005
settore disc. M-PSI/01
crediti 6

Prof. Felice Perussia
e-mail felice.perussia@unito.it

Prof. Mauro Adenzato
e-mail mauro.adenzato@unito.it

Dott.ssa Cristina Becchio
e-mail cristina.becchio@unito.it

ricevimento

A lezione o su appuntamento da concordare per posta elettronica.

modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta sul testo 1. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo 2. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto.

ABSTRACT

The course presents the link between the theoretical and the methodological levels in psychology and investigates the main areas of general psychology, e.g., attention, perception, memory, thinking, communication, language, emotions.

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Cristina MOSSO – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Michele ROCCATO – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Contenuti

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale. Saranno particolarmente approfonditi i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

La cognizione sociale

Gli stereotipi e pregiudizi

L'identità sociale

L'influenza sociale

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Fondamenti di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

L. Arcuri, & M. Cadinu, *Gli stereotipi: Dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali*, Il Mulino, Bologna, 2011.

Un volume a scelta fra i seguenti:

N. Cavazza, *La persuasione*, Il Mulino, Bologna, 2006.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*. Einaudi, Torino, 2003.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and research. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

Social cognition

Self and social identity

Stereotypes and prejudice

Social identity

Social influence.

codice
settore disc.
crediti

PSI0010
M-PSI/05
6

Prof.ssa Mosso

ricevimento

Su appuntamento, da fissare per telefono o via mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino, 2° piano.

tel. 011 6702053

e-mail

cristina.mosso@unito.it

Prof. Roccato

ricevimento

Su appuntamento, da fissare per telefono o via mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino, 3° piano.

tel. 011 6702015

e-mail

michele.roccato@unito.it

web page

http://www.psicologia.unito.it/do/docenti.pl/Show?_id=mroccato;sort=DEFAULT;search=%20%7bbposizione%7d%20%21%7e%20m%20fPersonale%20Tecnico%2fi%20;hits=150

modalità d'esame

L'esame è costituito da uno scritto (tre domande aperte, durata un anno solare) e uno orale.

PSICOMETRIA

Prof. Renato MICELI – Corso A
(studenti A-L)

Dott.ssa Tania PARISI – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti:

1. Logica e finalità della ricerca psicologica. Il linguaggio della ricerca; le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; tradizione quantitativa e qualitativa.
2. I metodi della ricerca psicologica quantitativa. La rilevazione dei dati – il ruolo della teoria; costrutti e definizioni operative; attendibilità e validità degli indicatori; il campionamento probabilistico e non probabilistico; esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari. Introduzione alle tecniche di “analisi della varianza”, “regressione” e “analisi fattoriale”.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.
- C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, Milano, 2007 (limitatamente ai Capitoli: 1, 2, 3, 4).

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (1) logic and aims of the empirical research in psychology; (2) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Analysis of Variance, Regression and Factor Analysis.

codice PS10020
sette disc. M-PSI/03
crediti 4

Prof. Renato Miceli
ricevimento Martedì
orario 16-17
luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi 10, 6° piano
tel. 011 6702928
e-mail
renato.miceli@unito.it

Dott.ssa Tania Parisi
ricevimento
L'orario di ricevimento verrà
pubblicato nella pagina per-
sonale del docente.

modalità d'esame
L'esame è orale. Una parte, an-
che consistente, di domande
(del tipo a “scelta multipla”)
potrà essere formulata in mo-
dalità scritta (correzione, va-
lutazione e validità saranno
contestuali).

note
Per il ricevimento, si consiglia
di concordare l'appuntamen-
to telefonando, anche nella
stessa giornata, al numero:
011 6702928.

PSICOMETRIA DI BASE

Prof.ssa Silvia TESTA – Corso A
(studenti A-D)

Prof.ssa Rosalba ROSATO – Corso B
(studenti E-N)

Dott. Gianluca BO – Corso C
(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire gli strumenti di base necessari per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (esclusi i paragrafi o sottoparagrafi:
 - 5.2, 5.3 del capitolo 1;
 - 4.2, 5 del capitolo 2;
 - 3, 4.3, 4.5, 4.8, 5 del capitolo 3;
 - 3.3 del capitolo 5;
 - 6.3, 6.5 del capitolo 6;
 - 2, 3.2, 3.3, 3.4, 4, 5 del capitolo 7)
- Materiale facoltativo di approfondimento/ consultazione:
 - A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.
 - C. Primi, F. Chiesi, *Introduzione alla psicometria*, Laterza, Bari, 2005
 - R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (in particolare i cap. 1, 2, 4).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

codice PS10009
settore disc. M-PSI/03
crediti 6

Prof.ssa Silvia Testa

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel. 011 6702987

e-mail silvia.testa@unito.it

Prof.ssa Rosalba Rosato

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel. 011 6702923

e-mail

rosalba.rosato@unito.it

Dott. Gianluca Bo

ricevimento

L'orario di ricevimento verrà pubblicato nella pagina personale del docente.

modalità d'esame:

L'esame è orale. Una parte, anche consistente, di domande (del tipo a "scelta multipla") potrà essere formulata al computer o in modalità scritta (correzione, valutazione e validità saranno contestuali).

note

- Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.
- Verranno date per acquisite le conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA – Corso A

(studenti A-L)

Dott. Paolo TRIPODI – Corso B

(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Conoscere le principali posizioni filosofiche intorno ai problemi considerati
- Confrontarle, metterle in relazione, individuarne gli elementi fondamentali
- Acquisire un vocabolario specifico adeguato
- Analizzare argomentazioni filosofiche
- Sviluppare un ragionamento, formulare un concetto
- Acquisire strumenti per orientarsi nelle discussioni contemporanee.

Contenuti

Il corso delinea per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi, anche attraverso attività didattiche integrative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione, oppure il testo: P. Perconti, *Coscienza, Il Mulino*, Bologna, 2011.
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Due brevi testi a scelta (uno per sezione) dall'elenco disponibile nel sito di Facoltà.
4. Le parti 1 e 2 di A. De Palma – G. Pareti (a cura di), *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

Il programma per esteso è consultabile sul sito della Facoltà.

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to 20th century philosophy.

codice PS10007
settore disc. M-FIL/06
crediti 8

Prof.ssa Daniela Steila
ricevimento venerdì
orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2

tel. 011 6708218

e-mail daniela.steila@unito.it

Dott. Paolo Tripodi
ricevimento
L'orario di ricevimento verrà pubblicato nella pagina personale del docente.

modalità d'esame
Pre-esame scritto (valevole un anno solare), esame orale.

note
For Erasmus students an English program will be available (please contact professor).

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

STORIA DELLA PSICOLOGIA

Prof.ssa Carla TINTI – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Maurizio TIRASSA – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà l'evoluzione delle scienze della mente e le loro principali prospettive future. Saranno descritti e discussi i più importanti paradigmi della psicologia scientifica dal 19° secolo a oggi. Di ciascuno saranno analizzati i fondamenti concettuali, i risvolti epistemologici e metodologici e le applicazioni ad alcuni dei principali temi e problemi della disciplina.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A

1. P. Legrenzi, *Storia della psicologia*, Il Mulino, 1999.
2. K. Oatley, *Breve storia delle emozioni*, Il Mulino, 2007.
3. Quattro brevi articoli e un capitolo di libro che saranno resi disponibili sulla pagina personale del docente.

Corso B

1. R. Luccio, *La psicologia. Un profilo storico*, Laterza, 2000.
2. M. Cole, *Psicologia culturale*, Carlo Amore, 2004 (Cultural psychology, 1996).
3. Tre brevi articoli che verranno resi disponibili sulla pagina personale del docente.

ABSTRACT

The course will recount the evolution of the sciences of the mind and some perspectives for their future. The main paradigms of scientific psychology from the 19th century to the present day will be discussed. Their respective positions concerning the nature of the mind, the structure of psychology and a few major issues of the discipline will be analyzed.

codice PS10012
setttore disc. M-PSI/01
crediti 6

Prof.ssa Carla Tinti
ricevimento martedì

orario
10-12 previo appuntamento telefonico.

luogo Via Verdi 10
tel. 011 6702896

e-mail carla.tinti@unito.it

web page
Vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo.

modalità d'esame Orale

Prof. Maurizio Tirassa
ricevimento mercoledì

orario 15
luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po, 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail
maurizio.tirassa@unito.it

web page
Vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo.

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che abbiano inserito il corso nel carico didattico di anni precedenti dovranno comunque portare questo programma.

Foreign students can have their exam conducted in Italian or in English.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

Dott. Roberto BONINO – Corso A (studenti A-L)

Dott. Enrico GARGIULO – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base della sociologia e illustrare loro la storia del suo pensiero.

Contenuti

- Nella prima parte saranno trattati i temi fondamentali della sociologia: Rivoluzione industriale e genesi della società moderna, Cultura sociale e comunicazione, Sociologia dei sistemi, La popolazione, Il sistema economico, Il sistema politico, Educazione e istruzione, La devianza e il controllo sociale, Il sacro e la religione, Famiglia e matrimonio, I bisogni, La globalizzazione.
- Nella seconda parte verrà presentato lo sviluppo del pensiero sociologico nei suoi principali esponenti e scuole: Dal positivismo di A. Comte all'evoluzionismo sociale di H. Spencer; Conflitto e mutamento nel pensiero di K. Marx; Il sociocentrismo di E. Durkheim; M. Weber e l'agire sociale dotato di senso; G. Simmel e le forme sociali; V. Pareto e le teorie degli elitisti; Lo strutturale funzionalismo di T. Parsons; La teoria critica della società nel pensiero di H. Marcuse; L'interazionismo simbolico da G. Mead a H. Blumer; A. Schutz e l'orientamento fenomenologico; La teoria generale dello scambio in G. Homans; E. Goffmann e la vita come rappresentazione teatrale; N. Luhmann e l'orientamento sistemico; E. O. Wilson e la sociobiologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

Corso A: - Prima parte: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2004 (per l'esame studio completo del manuale); R. Bonino, *Sociologia*, Edises, Napoli, 2009 (per l'esame studio delle unità da 1 a 7).

- Seconda parte: A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, vol I, II, III, Il Mulino, Bologna, 2005 (per l'esame studio degli autori citati nei contenuti del programma).

codice
settore disc.
crediti

PSI0011
SPS/07
8

Dott. Roberto Bonino

ricevimento

Al termine di ogni lezione previa richiesta via mail.

e-mail

roberto.bonino@unito.it

Dott. Enrico Gargiulo

ricevimento

Al termine di ogni lezione previa richiesta via mail.

e-mail

enrico.gargiulo@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale ma a metà corso verrà effettuata una prova scritta sulla prima parte del programma (test a scelta multipla e domande aperte).

Gli studenti che supereranno la prova porteranno all'esame la sola seconda parte. Lo scritto ha validità annuale.

Corso B: - P. Jedlowski, *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2009.
- A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2004.

ABSTRACT

The purpose of the course is to provide the basic knowledge of sociology and to explain the history of its thought.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PARTE IV

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE MAGISTRALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2011.12

INDICE DEI CORSI

1 SCIENZE DELLA MENTE

Analisi dei dati	108
Filosofia della mente	109
Informatica	110
Intelligenza artificiale	111
Lingua inglese	112
Neuropsicologia clinica del comportamento ed elementi di psichiatria	113
Neuroscienze	114
Neuroscienze cognitive	115
Psicologia clinica dell'attaccamento	116
Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	117
Psicologia del cambiamento	118
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	119
Psicologia sociale cognitiva	120
Psicologia teoretica	121
Psiconeuroendocrinologia	122
Psicotecnica	123
Riabilitazione neurocognitiva	124
Tecniche di neuroimaging	126

2 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Filosofia della mente	128
Informatica	129
Legislazione sociale e del welfare	130
Lingua inglese	131
Neuropsicologia dello sviluppo	132
Psicodinamica della vita familiare	133
Psicologia criminale e risk assessment	134
Psicologia del ciclo di vita	135
Psicologia della formazione	136
Psicologia dell'apprendimento e disturbi di apprendimento	137
Psicologia della salute	138
Psicologia del lavoro ed ergonomia	139
Psicologia dell'orientamento	140
Psicologia dello sviluppo progredito	141
Psicologia di comunità A	142

Psicologia di comunità B	143
Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	144
Psicopatologia dello sviluppo	145
Scienza e società	146
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	148
Teorie e culture del corpo	149

3 PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Clinica psicoanalitica dell'ascolto A (studenti A-L)	
L'ascolto psicoanalitico: clinica e teoria	150
Clinica psicoanalitica dell'ascolto B (studenti M-Z)	
Aspetti della teoria psicoanalitica: riflessioni sull'interazione tra corporeo, affetti e pensiero	151
Informatica	152
La diagnosi psicologica A (studenti A-L)	153
La diagnosi psicologica B (studenti M-Z)	
La diagnosi psicologica: psicopatologia, ragionamento clinico e problemi etici	154
Lingua inglese	155
Metodi e strumenti per gli interventi di cura A (studenti A-L)	156
Metodi e strumenti per gli interventi di cura B (studenti M-Z)	157
Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare A (studenti A-L)	158
Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare B (studenti M-Z)	159
Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali	160
Psicologia dello sviluppo progredito A (studenti A-L)	161
Psicologia dello sviluppo progredito B (studenti M-Z)	162
Psicologia di comunità A	163
Psicologia di comunità B	164
Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	165
Psicopatologia del legame e omissione di soccorso A (studenti A-L)	166
Psicopatologia del legame e omissione di soccorso B (studenti M-Z)	
La prospettiva psicoanalitica relazionale nel lavoro clinico	167
Psicopatologia dello sviluppo A (studenti A-L)	168
Psicopatologia dello sviluppo B (studenti M-Z)	169
Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	170

4 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI

Diritto del lavoro e legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	172
Lingua inglese	173
Medicina del lavoro	174
Psicologia del lavoro ed ergonomia	175
Psicologia della formazione	176
Psicologia della gestione delle risorse umane	177
Psicologia della salute	178
Psicologia dello sviluppo progredito	179
Psicologia dell'orientamento	180
Psicologia dinamica progredita	181
Psicologia sociale delle organizzazioni	
Atteggiamenti ed emozioni nelle organizzazioni	182

5 PSICOLOGIA

Neuropsicologia clinica e riabilitazione dei disturbi comportamentali	184
Psicodinamica della vita familiare	185
Psicologia criminale e risk assessment	186
Psicologia e metodologia forense e investigativa	187
Psicologia della formazione	188
Psicologia della gestione delle risorse umane	189
Psicologia della salute	190
Psicologia dell'orientamento	191
Organizzazione dei servizi socio-sanitari	192
Progettazione e valutazione dell'intervento psicologico	193
Psicodinamica della vita familiare	194
Psicologia della salute	195

ANALISI DEI DATI

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometria.

Il programma è suddiviso in tre parti:

- a. Fondamenti di analisi dei dati
- b. Tecniche di assegnazione
- c. Tecniche multivariate

Nella parte A saranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte B verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare ad una o più famiglie di oggetti stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), ordinali (tecniche di ordinamento) o cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte C verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: descrizione (scomposizioni), spiegazione (analisi di dipendenza) e interpretazione (modelli di attribuzione).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Ricolfi, *La ricerca empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, saggio pubblicato sulla "Rassegna Italiana di Sociologia", 3, 1995, e riprodotto nel volume a cura di L. Ricolfi, *La ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 1998 (pp. 19-43).

L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

L. Ricolfi, *Tecniche di analisi dei dati*, dispense, edizione 2011-12 (le dispense saranno attualizzate e rese disponibili dalla docente ad inizio corso).

ABSTRACT

The course will deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in three parts: theoretical foundations, assignments techniques, and multivariate analysis.

codice PS10025
 settore disc. M-PSI/03
 crediti 8

ricevimento

Su appuntamento previo accordo via mail.

luogo

Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio, 50.

tel. 011 6702688

e-mail

barbara.loera@unito.it

modalità d'esame Orale

FILOSOFIA DELLA MENTE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Conoscere le principali posizioni filosofiche intorno ai problemi considerati
- Confrontarle, metterle in relazione
- Acquisire un vocabolario specifico adeguato
- Analizzare argomentazioni filosofiche
- Sviluppare ragionamenti rigorosi e coerenti

Contenuti

Il corso prenderà in esame il dibattito intorno alla nozione di libertà del volere e i problemi che ne derivano. Particolare attenzione sarà dedicata alla prospettiva della cosiddetta neuroetica contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. De Caro, *Il libero arbitrio. Una introduzione*, Laterza, Bari, 2009.

A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), *Neuroetica. Scienze del cervello e libero arbitrio*, Il Mulino, Bologna, 2011.

L. Boella, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Cortina, Milano, 2008.

1 volume a scelta tra:

A.R. Damasio, *Alla ricerca di Spinoza. Emozioni, sentimenti, cervello*, Adelphi, Milano, 2003

D.C. Dennett, *L'evoluzione della libertà*, Cortina, Milano, 2004.

J.R. Searle, *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course will focus on the notion of free will and the connected problems. Particular attention will be paid to the so-called contemporary neuroethics.

codice	PS10040
settore disc.	M-FIL/06
crediti	8
ricevimento	Venerdì
orario	13.30-15 (verificare sul sito di facoltà, alla pagina della docente).
luogo	Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.
tel.	011 6708218
e-mail	daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus students an English program will be available (please contact professor).

1

SCIENZE DELLA MENTE

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su quattro argomenti principali:

1. Uso avanzato dei programmi applicativi più diffusi nell'ambiente lavorativo e universitario.
2. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. esempi di programmi per la gestione delle basi di dati.
3. Linguaggi per il web.
4. Cenni alla sicurezza informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Castano, A. Ferrara, S. Montanelli, *Informazione, conoscenza e Web per le scienze umanistiche*, Pearson/Addison Wesley, 2009.

ABSTRACT

The course considers the following four topics:

1. *Advanced use of office applications.*
2. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Examples of database management systems.*
3. *Languages for the development of web pages.*
4. *An introduction to computer security.*

codice	PS10008
settore disc.	INF/01
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 6706772
e-mail	sproston@di.unito.it
web page	http://www.di.unito.it/~sproston/

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma dell'esame.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Leonardo LESMO

Dott.ssa Rossana DAMIANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte, Rappresentazione e ragionamento: Introduzione all'Intelligenza Artificiale: obiettivi e metodi. L'uso del calcolatore per la simulazione del ragionamento. Metodi di ricerca per la risoluzione automatica di problemi. Ricerche cieche e con euristiche. Ragionamento e formalismi logici. La logica come metodo per rappresentare le conoscenze. Ragionamento deduttivo come dimostrazione di teoremi. Logica preposizionale e logica dei predicati. Metodi e modelli per la pianificazione automatica. Esempi di sistemi reali e descrizione del loro funzionamento

Seconda parte, Agenti e apprendimento: Rappresentazione della conoscenza: reti semantiche, cenni su altri formalismi. Introduzione alle ontologie formali e al ragionamento ontologico. Apprendimento automatico. Problemi di classificazione e nozioni di base. Sistemi simbolici e sub-simbolici. Reti neurali: nozioni di base e addestramento di reti neurali. Modelli di agenti e architetture cognitive

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Fum, *Intelligenza artificiale*, Il Mulino, Bari, 1994.
S. Russell & P. Norvig, *Intelligenza artificiale*, Pearson Education Italia, 2005.
Indicazioni specifiche sulle parti da studiare saranno date durante il corso.

ABSTRACT

The course introduces the basic notions about formal logics, reasoning and knowledge representation and a survey of the main techniques for artificial intelligence planning and machine learning.

codice PS10027
settore disc. INF/01
crediti 8

ricevimento
L'orario di ricevimento verrà pubblicato nella pagina personale del docente.

modalità d'esame Orale

note
Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE

LINGUA INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, articolato in due moduli, intende offrire agli studenti gli strumenti utili a valutare, interpretare e comprendere testi ed articoli in lingua inglese allo scopo di utilizzarli nella redazione della tesi e per la stesura di brevi testi in lingua. Saranno presentati esempi pratici di strategie cognitive tratte sia dalle conoscenze pregresse sia dalla conoscenza del codice della lingua, con particolare attenzione al lessico specifico.

Modulo A:

Tecniche di lettura; tecniche di comprensione del testo: derivate dalla *Knowledge of the World* e derivate dal codice linguistico; il patto tra scrittore e lettore; la *Research Question*, la traduzione, i falsi amici, il lessico specialistico, la schedatura di un articolo.

Modulo B:

Tecniche di scrittura: definizioni; SVOMPT; uso degli articoli; forma e uso dei tempi verbali; *question making*; sviluppo di un paragrafo; tipologie di sviluppo; uso dei connettori testuali; figure retoriche e fallacie logiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Intelligere, Manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E.A.E., 2011.

ABSTRACT

The objective of this 2-module-course is presenting students with cognitive techniques aimed at evaluating, interpreting and understanding English texts and articles, with practical examples and an emphasis on lexicon.

Module A: Reading Techniques

Module B: Writing Techniques.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN/012
crediti	4
ricevimento	
Ricevimento: prima e dopo le lezioni o su appuntamento.	
tel.	335 5957056
e-mail	
gabriella.valentino@unito.it	

modalità d'esame

L'esame è scritto, eventualmente completato da un breve colloquio orale. Lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare le tecniche di lettura, comprensione e scrittura presentate nel corso. Un esempio di esame è disponibile nella pagina dei materiali didattici.

note

Il testo indicato in bibliografia è reperibile anche in biblioteca di Facoltà.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORAMENTO ED ELEMENTI DI PSICHIATRIA

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI

Dott. Luigi GASTALDO

Dott. Luciano SORRENTINO

1° Modulo: Neuropsicologia clinica del comportamento

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI

PROGRAMMA DEL I MODULO DEL CORSO

Il modulo tratta dei disturbi comportamentali e le modificazioni di personalità associate a lesioni/disfunzioni cerebrali. L'obiettivo del corso è evidenziare che, sebbene in ambito neuropsicologico tali disturbi siano correlati a lesioni/disfunzioni cerebrali, il trattamento di questi disturbi richiede innanzitutto un approccio psicologico che analizzi anche il contesto psico-sociale.

In particolare, verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- disturbi della motivazione: la sindrome apatica
- disturbi dell'affettività
- disturbi della condotta sociale e aggressività.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. Testo da definire
2. Lucidi e dispense forniti dal docente durante il corso.

2° Modulo: elementi di psichiatria

Dott. Luigi GASTALDO

Dott. Luciano SORRENTINO

PROGRAMMA DEL I MODULO DEL CORSO

Il 2° modulo è articolato in una parte relativa alla Diagnosi e Terapia in Psichiatria ove il modello bio-psico-sociale guiderà l'orientamento psicopatologico delle sindromi psichiatriche attraverso il sistema classificatorio (DSM IVTR), ed in una parte di Storia della Psichiatria che esamina come si è formato, nel corso di due secoli, il paradigma psichiatrico storico, i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della teoria e del trattamento delle malattie mentali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, Torino, 1973; nuova ed. Baldini & Castoldi, 1997.
2. APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.
3. Lucidi e dispense forniti dai docenti durante il corso.

Libri opzionali

J. Conolly, *Trattamento del malato di mente senza metodi costrittivi (1856)*, Einaudi, 1976.

codice settore disc. crediti
PSI0266
M-PSI/08
8

Prof. Giuliano Carlo Geminiani
ricevimento

Su appuntamento tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 10123 Torino, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail

giulianocarlo.geminiani@unito.it

Dott. Luigi Gastaldo

ricevimento

Su appuntamento.

tel. 348 2611381

e-mail

luigienzomaria.gastaldo@fastwebnet.it

Dott. Luciano Sorrentino

ricevimento

Su appuntamento.

tel.

333 2269016/320 4344779
e-mail lss@iol.it

modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati a lezione e sui testi consigliati.

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze della Mente”, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica ed ontogenetica.

Argomenti specifici sono:

- evoluzione del sistema nervoso e lateralizzazione delle funzioni cerebrali;
- dimorfismo e diergismo sessuale del sistema nervoso;
- omeostasi, ritmatori cronobiologici e comportamenti motivati;
- sistemi di regolazione dell’attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa) e patologie correlate; gli stati emotivi di paura e ansia;
- cinetica e dinamica di farmaci, droghe e sostanze psicoattive;
- interazioni fra geni ed ambiente nella funzione normale e nella patologia del sistema nervoso;
- i sistemi mirror e la rappresentazione di azioni, intenzioni, sensazioni ed emozioni.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale di didattico viene fornito durante il corso; come testi integrativi o di approfondimento (facoltativi) possono essere utilizzati:

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Seconda edizione italiana, Casa Editrice Ambrosiana.
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze*, (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to graduate, second level, students in Neuropsychology and Cognitive Sciences. Specific topics include: evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms, neural modulatory systems and related disorders, sexual and alimentary behaviour. In addition, the neural correlates of cognitive functions (mirror systems) will be treated.

codice PS10017
settore disc. BIO/09
crediti 8

ricevimento

Alla fine della lezione o su appuntamento (tel. 011 6702057; 011 6706616).

tel. 011 6702057

e-mail fondam@unito.it

web page

Si veda il sito Campusnet della Facoltà.

modalità d’esame Orale

note

Per ulteriori informazioni: il programma dettagliato ed il materiale didattico sono disponibili sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina del corso e nella pagina personale del docente.

NEUROSCIENZE COGNITIVE

Prof.ssa Anna BERTI – Modulo I

Prof. Marco NEPPI-MODONA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I: Neurobiologia della coscienza. Questa parte del corso verterà sui modelli neurobiologici e sullo studio neuropsicologico dei disturbi di coscienza. In particolare verranno presi in considerazione i disturbi relativi alla consapevolezza percettiva, spaziale e corporea. Una breve parte introduttiva inquadrerà il problema da un punto di vista teorico-cognitivo.

Modulo II: Neurobiologia della percezione e rappresentazione spaziale

Il corso fornisce conoscenze avanzate sulla ricerca nell'ambito della neuropsicologia sperimentale. Verranno discussi casi clinici e ricerche che riguarderanno, in particolare, alcuni disturbi della percezione e della cognizione spaziale conseguenti a lesione cerebrale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Materiale didattico messo a disposizione sul sito di facoltà.
- Berti, Bottini, Neppi-Modona, *Elementi di neuroscienze cognitive*, Carocci 2007.
- A. Berti, *Neuropsicologia della coscienza*, Bollati-Boringhieri, 2010.

ABSTRACT

The course is intended for those students having sustained the exam 'Neuropsychology'. It gives an advanced overview of the current lines of research in the domain of motor and spatial awareness deficits within the field of cognitive neuroscience.

codice
settore disc.
crediti

PSI0131
MPSI/02
8

Prof. Marco Neppi-Modona
ricevimento

Su appuntamento.

luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703064

e-mail

marco.neppi@unito.it

Prof.ssa Anna Berti

ricevimento

Su appuntamento

luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703042

e-mail:

annamaria.berti@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto vale per la sessione.

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA CLINICA DELL'ATTACCOMENTO

Prof.ssa Rita B. ARDITO

PROGRAMMA DEL CORSO

Adottando una prospettiva clinica, il corso intende evidenziare come la costante interazione tra la dimensione interpersonale e l'organizzazione cerebrale sia condizione indispensabile per l'emergere della mente e lo strutturarsi della personalità. Particolare importanza viene pertanto data all'elemento sociale, inteso come precursore dell'individualità e regolatore dello sviluppo psicologico. Questa analisi verrà condotta alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca clinica sull'attaccamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

D. Siegel, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

G. Liotti, *La dimensione interpersonale della coscienza*, Carocci, Roma, 2005.

codice PS10037
sette disc. M-PSI/08
crediti 4

ricevimento

La docente riceve su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14.

e-mail rita.ardito@unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/ardito/ardito.html>

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA COGNITIVA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Contenuti

Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 3: *Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
4. G. Liotti, B. Farina, *Sviluppi traumatici*, Cortina, Milano.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
6. A. Salvini, M. Dondoni, *Psicologia clinica dell'interazione e psicoterapia*, Giunti, Firenze.
7. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice PS10028
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703070

e-mail

fabio.veglia@unito.it

modalità d'esame

Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Dott.ssa Francesca M. BOSCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è. Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, scopo del corso è chiarire in cosa consistano, e come avvengano tali cambiamenti. In primo luogo sarà definito il tipo di cambiamento oggetto di studio: quello psicologico intrasoggettivo. Poi sarà descritto in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, che lo realizzano e che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, sarà trattato il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia. L'ultima parte del corso approfondirà una componente fondamentale del cambiamento qual è la metacognizione, evidenziandone le prospettive di sviluppo e i deficit presenti nella psicopatologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.

B.G. Bara (a cura di), *Nuovo Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: *Teoria*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005. Altri testi di approfondimento verranno suggeriti a lezione.

ABSTRACT

We all take for granted that we change, but that at the same time we remain who we are; change is objectively measurable and subjectively perceivable. The course will first defines the type of change object of the study: intra-subjective psychological change. It will be then described what change is, i.e. what are the mental processes that accomplish it and stabilize it. Finally, the course will deal with professionally induced change within the psychotherapeutic setting.

The last part of the course will focus on a fundamental component of change: metacognition and on its development and psychopathological deficits.

codice PS10038
sette disc. M-PSI/01
crediti 8

ricevimento

A lezione o su appuntamento (il martedì e mercoledì) richiedo via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703058

e-mail

francesca.bosco@unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc/pers/bosco/bosco.html

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'INTERSOGETTIVITÀ

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni altrui. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nella prima parte del corso verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

La seconda parte sarà focalizzata sulla relazione fra sviluppo della comunicazione e teoria della mente e prevede la presentazione e discussione dei risultati della ricerca attuale su questi temi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di base:

- M. Legerstee, *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina, Milano, 2007;

oppure

- V. Reddy, *Cosa passa per la testa di un bambino*, Raffaello Cortina, Milano, 2010;

più i due testi seguenti:

- M. Tomasello, *Altruisti nati. Perché cooperiamo fin da piccoli*, Bollati Boringhieri, 2010.

- L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

ABSTRACT

The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.

codice
sette disc.
crediti

PSI0132
MPSI/04
8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14.

e-mail

gabriella.arenti@unito.it

web page

<http://www.campusnet.unito.it/psicologia/docenti/att/gairenti.cv.pdf>

modalità d'esame

Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una panoramica su alcune tematiche affrontate nell'ambito della psicologia sociale cognitiva (social cognition) in relazione ai processi di gruppo. Gli studenti condivideranno le lezioni e parte del programma dell'insegnamento Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali. Il corso sarà articolato in una prima parte a carattere generale, che riguarda l'approfondimento dei processi psicologici e delle dinamiche che caratterizzano i gruppi. Verranno trattati in particolare i processi di categorizzazione sociale; l'appartenenza ai gruppi e l'identità sociale; la categorizzazione del sé; i processi e dinamiche all'interno dei gruppi; il pregiudizio sul gruppo di lavoro. Nella seconda parte del corso verrà trattato il tema del gruppo di lavoro e del team.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2005.

D. Malaguti, *Fare squadra. Psicologia e gruppi di lavoro*, Il Mulino, Bologna, 2007.

ABSTRACT

The course will present an overview of the social psychology of groups and their dynamics.

codice	PSI0026
settore disc.	M/PSI-05
crediti	6
ricevimento	Martedì
orario	11-15 su appuntamento da stabilire via mail.
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.
tel.	011 672053
e-mail	cristina.mosso@unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA TEORETICA

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Approfondire la conoscenza dei principali paradigmi delle scienze della mente.

Contenuti

Ogni paradigma scientifico si caratterizza per una definizione del proprio oggetto di studio (ontologia), del tipo di conoscenza che si ritiene di poterne dare (epistemologia) e del come costruire tale conoscenza (metodologia). Discuteremo alcuni paradigmi nelle scienze della mente, considerandone anche le complesse relazioni con altre scienze (in particolare la fisico-chimica, la biologia e le scienze dell'artificiale) e alcune cruciali implicazioni etiche, biopolitiche, empiriche e applicative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. M. Armezzani, *Esperienza e significato nelle scienze psicologiche*, Laterza, 2002.
2. P. Watzlawick (a cura di), *La realtà inventata. Contributi al costruttivismo*, Feltrinelli, 2010 [1988]. (*Die erfundene Wirklichkeit*, 1981).
3. L. von Bertalanffy, *Teoria generale dei sistemi*, Mondadori, 2004. (*General system theory*, 1967).
4. Una collezione di articoli del docente che sarà resa disponibile sulla sua pagina personale.

ABSTRACT

Each scientific paradigm defines an ontology, an epistemology and a methodology deemed fit for its object of study. We shall discuss some paradigms within the sciences of the mind. We shall consider their relations with neighboring sciences and their implications on a few further crucial ethical, biopolitical and scientific issues.

codice PS10031
settore disc. M-PSI/01
crediti 8
ricevimento Mercoledì
orario 15
luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po, 14 (2° piano).

tel. 011 6703037

e-mail

maurizio.tirassa@unito.it

web page

Vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo.

modalità d'esame Orale

note

Sono benvenuti tutti gli studenti di altre magistrali che trovino il corso interessante. Gli studenti che abbiano inserito il corso nel carico didattico di anni precedenti dovranno comunque portare questo programma.

Foreign students can have their exam conducted in Italian or in English.

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICONEUROENDOCRINOLOGIA

Dott.ssa Laura GIANOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato a delineare le basi della psiconeuroendocrinologia, il sistema dello stress e gli effetti dei principali ormoni sul sistema nervoso, sulla psiche e sul comportamento umano in condizioni fisiologiche e patologiche, quali la depressione, i disturbi del comportamento alimentare e altri disturbi mentali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Gianotti, *Correlati neuroendocrini dei disturbi psichiatrici*, in Fassino-Abbate Daga-Leombruni, *Manuale di psichiatria biopsicosociale*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

ABSTRACT

Multiple endocrine systems are dysregulated in patients with psychiatric illness, such as eating disorders and depression. The course is aimed to define the role of neuroendocrine alterations in the pathogenesis and clinical expression of mental diseases.

codice	PSI0035
settore disc.	MED/13
crediti	4
ricevimento	
Su appuntamento.	
tel.	329 2186165
e-mail	
laura.gianotti@unito.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOTECNICA

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Psicotecnica non ha formalmente una frequenza obbligatoria, ma invita caldamente alla frequentazione di tutte le lezioni, in quanto si fonda in primo luogo sull'esperienza.

Per cui: se non si seguono le lezioni-laboratori, se ne perde il filo. Il corso consiste nella presentazione del concetto di psicotecnica, sia da un punto di vista teorico che storico.

Viene fatto riferimento ad una serie di tecniche attive per la formazione personale, di cui viene fornito il quadro scientifico e concettuale. Tra queste: il colloquio, i giochi psicologici, lo psicodramma, l'ipnosi. Le principali modalità indicate vengono anche concretamente sperimentate in laboratori di esercitazione che sono parte integrante del corso. È possibile che, per fini didattici, alcuni dei laboratori di esercitazione vengano videoregistrati per essere rivisti analiticamente.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi di riferimento sono tre:

- F. Perussia, *Regia psicotecnica*, Guerini, Milano, 2004.
- F. Perussia, *Memoria sulla scoperta della psicotecnica*, Unicopli, Milano.
- F. Perussia, *Ipnosi*, Unicopli, Milano.

ABSTRACT

The course is primarily experiential. It presents the main concepts of psychotechnics, from a theoretical, scientific, and historical point of view. The course teaches many active techniques for personal and psychological training. There are many laboratory exercises for students, that are part of the course. It is possible that for educational purposes, some laboratory exercises are videotaped to be reviewed in detail. The course is much easier with attendance at all lessons.

codice	PSI0059
settore disc.	M-PSI/01
crediti	4
ricevimento	Martedì
orario	15
luogo	Via Po 14
tel.	011 6703037

e-mail
felice.perussia@unito.it
web page
<http://feliceperussia.it/>

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA

Dott.ssa Gabriella BENZI – Modulo I – 16 ore

Titolo: *Diagnosi neuropsicologica dell'adulto /progetto riabilitativo – Riabilitazione dell'attenzione e delle demenze*

Dott.ssa Alessandra RUZZINI – Modulo II – 8 ore

Titolo: *La riabilitazione della memoria*

Dott.ssa Patrizia GINDRI – Modulo III – 8 ore

Titolo: *La riabilitazione dei disturbi spaziali*

Dott. Alberto GIACHERO – Modulo IV – 16 ore

Titolo: *La riabilitazione dell'afasia*

Dott.ssa Marina ZETTIN – Modulo V – 16 ore

Titolo: *La riabilitazione dei disturbi neurocomportamentali*

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I: Inquadramento diagnostico nelle patologie del SNC: terminologia e codifica dei disturbi neuropsicologici secondo il DSM IV o ICD-10. I disturbi dell'attenzione: approccio riabilitativo: applicazione del trattamento, scopi ed obiettivi. Ricerca e clinica delle demenze: valutazione e trattamenti riabilitativi. Neuropsicologia clinica della Sclerosi multipla: strumenti valutativi ed intervento riabilitativo. Coinvolgimento dei pazienti e partecipazione dei caregiver: analisi dei casi clinici.

Modulo II: La valutazione neuropsicologica dei disturbi di memoria. Riabilitazione dei disturbi di memoria in pazienti con TCE e grave cerebro lesione acquisita: principali modelli e metodi utilizzati nella pratica riabilitativa (recupero e/o compensazione) nei vari stadi di intervento. Ruolo dei processi corticali superiori nel recupero delle funzioni mnesiche e correlate interferenze. Disturbi comportamentali correlati al disturbo di memoria.

Modulo III: Strumenti per la valutazione neuropsicologica dei disturbi visuospatiali. Riabilitazione dei disturbi spaziali con i pazienti cerebrovascolari e con Malattia di Parkinson: modelli e metodi e strumenti (lenti prismatiche, visual scanning ecc..). Concetti base e struttura dell'ICF (*Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*) e breve presentazione della Medicina Basata sulle Evidenze (EBM) in relazione al trattamento riabilitativo neurocognitivo.

codice	PSI0030
settore disc.	M-PSI/08
crediti	8

ricevimento

Ogni docente riceverà su appuntamento previo contatto via email.

e-mail

gabribenzi@libero.it
a.ruzzini@centropuzzle.it
p.gindri@h-sancamillo.to.it
a.giachero@libero.it
m.zettin@centropuzzle.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

Modulo IV: Strumenti per la valutazione neuropsicologica del linguaggio ed evoluzione delle tecniche riabilitative dell'afasia. Deficit fonologici, semantico lessicali, sintattico grammaticali: approcci riabilitativi. L'approccio pragmatico funzionale di gruppo nel trattamento dell'afasia: casi clinici.

L'intervento sui caregivers: il conversational coaching.

Modulo V: Strumenti per la valutazione neuro comportamentale dopo danno cerebrale acquisito. Le funzioni esecutive: quadri clinici e ipotesi interpretative. I disturbi neurocomportamentali legati alla sindrome disesecutiva conseguente a cerebrolesione acquisita. Correlazioni con le sequele neuropsicologiche. Approcci riabilitativi: metodi olistici e cognitivi a confronto. La riabilitazione neuro comportamentale (modello Puzzle). L'intervento sui caregiver.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Mazzucchi (a cura di), *La riabilitazione neuropsicologica: premesse teoriche e applicazioni cliniche*, Masson, Milano, 2006 (II edizione): Introduzione, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17;

A. Cantagallo, G. Spitoni, G. Antonucci (a cura di), *Le funzioni esecutive: valutazione e riabilitazione*, Carocci Faber, 2010, Cap. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16.

M. Zettin e R. Rago, *Trauma Cranico*, Bollati e Boringhieri, 1995.

A discrezione di ogni docente saranno rese disponibili le dispense presso il punto informativo. Gli studenti degli anni precedenti dovranno portare questo programma

ABSTRACT

The main theories and methods in the rehabilitation of several neurocognitive disorders will be outlined and discussed

codice PS10030
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Ogni docente riceverà su appuntamento previo contatto via email.

e-mail

gabribenzi@libero.it
a.ruzzini@centropuzzle.it
p.gindri@h-sancamillo.to.it
a.giachero@libero.it
m.zettin@centropuzzle.it

modalità d'esame Orale

TECNICHE DI NEUROIMAGING

Dott.ssa Katuscia SACCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Attraverso le tecniche di neuroimaging si possono creare delle immagini del cervello umano in vivo, che consentono di visualizzarne sia le caratteristiche anatomiche, sia l'attività a riposo o durante lo svolgimento di compiti sensoriali, motori o cognitivi. Negli ultimi quindici anni le neuroimmagini sono diventate tra le metodologie di indagine privilegiate delle neuroscienze, consentendo progressi scientifici estremamente rilevanti per la spiegazione del funzionamento del sistema mente-cervello, normale e patologico.

Obiettivi formativi. Conoscenza delle principali metodiche di neuroimmagine anatomica e funzionale: cenni storici, principi di funzionamento, impieghi sia in ambito di ricerca che clinico (caratterizzazione e monitoraggio di patologie neurologiche e psichiatriche e valutazione di interventi riabilitativi).

Contenuti. Il corso fornisce una panoramica semplice, chiara e aggiornata delle tecniche di neuroimmagine

- Risonanza Magnetica (RM) e tecniche avanzate per studi di volumetria (VBM) e di trattografia (DTI e fiber tracking)
- Risonanza Magnetica funzionale (fMRI); Tomografia a Emissione di Positroni (PET)
- Tecniche elettrofisiologiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il testo di riferimento (*Tecniche di neuroimmagine*) è in corso di stampa. Nel caso in cui non fosse disponibile all'inizio del corso, la docente indicherà materiale sostitutivo.

ABSTRACT

The course will describe the principal techniques for the analysis of the in vivo human brain, and their use both in clinical and research fields: Magnetic Resonance (MR) and advanced techniques for the study of cortical thickness (VBM) and white matter tractography (DTI and fiber tracking); functional Magnetic Resonance (fMRI); Positron Emission Tomography (PET); electrophysiological techniques.

codice PSIo238
 settore disc. M-PSI/01
 crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da concordare tramite e-mail.

luogo Via Po 14, Torino
 tel. 011 6703047

e-mail

katuscia.sacco@unito.it

web page

http://www.psicologia.unito.it/do/docenti.pl/Show?_id=k sacco;sort=DEFAULT;search=sacco;hits=1

modalità d'esame Orale

note

Aperto anche a studenti di altri Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Psicologia e di altre Facoltà.

FILOSOFIA DELLA MENTE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Conoscere le principali posizioni filosofiche intorno ai problemi considerati
- Confrontarle, metterle in relazione
- Acquisire un vocabolario specifico adeguato
- Analizzare argomentazioni filosofiche
- Sviluppare ragionamenti rigorosi e coerenti

Contenuti

Il corso prenderà in esame il dibattito intorno alla nozione di libertà del volere e i problemi che ne derivano. Particolare attenzione sarà dedicata alla prospettiva della cosiddetta neuroetica contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. De Caro, *Il libero arbitrio. Una introduzione*, Laterza, Bari, 2009.

A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), *Neuroetica. Scienze del cervello e libero arbitrio*, Il Mulino, Bologna, 2011.

L. Boella, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Cortina, Milano, 2008.

1 volume a scelta tra:

A.R. Damasio, *Alla ricerca di Spinoza. Emozioni, sentimenti, cervello*, Adelphi, Milano, 2003.

D.C. Dennett, *L'evoluzione della libertà*, Cortina, Milano, 2004.

J.R. Searle, *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course will focus on the notion of free will and the connected problems. Particular attention will be paid to the so-called contemporary neuroethics.

codice PS10040
 settore disc. M-FIL/06
 crediti 8
 ricevimento Venerdì

orario
 13.30-15 (verificare sul sito di facoltà, alla pagina della docente).

luogo
 Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6708218

e-mail
 daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note
For Erasmus students an English program will be available (please contact professor).

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su quattro argomenti principali:

1. Uso avanzato dei programmi applicativi più diffusi nell'ambiente lavorativo e universitario.
2. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. esempi di programmi per la gestione delle basi di dati.
3. Linguaggi per il web.
4. Cenni alla sicurezza informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Castano, A. Ferrara, S. Montanelli, *Informazione, conoscenza e Web per le scienze umanistiche*, Pearson/Addison Wesley, 2009.

ABSTRACT

The course considers the following four topics:

1. *Advanced use of office applications.*
2. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Examples of database management systems.*
3. *Languages for the development of web pages.*
4. *An introduction to computer security.*

codice	PSI0008
settore disc.	INF/01
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 6706772
e-mail	
web page	http://www.di.unito.it/~sproston/

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma dell'esame.

LEGISLAZIONE SOCIALE E DEL WELFARE

Prof.ssa Anna Maria POGGI

Titolo del corso

Le origini e lo sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al riconoscimento e alla garanzia dei diritti sociali nell'ordinamento costituzionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si divide in due moduli.

Nel I modulo vengono offerti agli studenti le nozioni e gli strumenti di base per comprendere gli aspetti fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano. In particolare, sono presi in esame la composizione, l'organizzazione e le funzioni degli organi che esercitano i tre poteri dello Stato, le dinamiche della forma di governo e la giustizia costituzionale. Particolare attenzione viene poi riservata ai diritti sociali e alle modalità della loro tutela nell'ordinamento italiano.

Il II modulo di lezioni, è invece dedicato allo studio dell'evoluzione dei diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

Specifica attenzione è poi rivolta all'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione, al principio di uguaglianza di cui all'art. 3, nonché all'analisi dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- G. Zagrebelsky, G. Oberto, C. Trucco, *Diritto pubblico*, Le Monnier Scuola, 2007, limitatamente al modulo 3 "L'organizzazione costituzionale" (corrispondente alle Unità da 11 a 17).
- P. Caretti, *I diritti fondamentali*, Giappichelli, Torino, 2005, solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 11 e 12.

ABSTRACT

Social and welfare state legislation

Title: the origins and development of the Italian Welfare State, with special reference to the acknowledgment and guarantee of social rights in the constitutional order.

Topics: the course consists of two parts.

In the first one, students will be given the basic notions and instrument to deal with the main elements of the Italian constitutional order and, specially, the structure, organization and functions of the Bodies involved

codice
settore disc.
crediti

SCF0132
IUS/09
8

modalità d'esame

Esame orale o scritto, a scelta dello studente.

in the exercise of the three State powers; the relations between them; the constitutional justice. Special attention will be paid to the social rights guarantee in the Italian constitutional order.

The second part will focus on the development of the human rights guarantee in Italy from the Statuto albertino to the Constitution of 1948. Special attention will be paid to art. 2 and 3 of the Constitution.

LINGUA INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, articolato in due moduli, intende offrire agli studenti gli strumenti utili a valutare, interpretare e comprendere testi ed articoli in lingua inglese allo scopo di utilizzarli nella redazione della tesi e per la stesura di brevi testi in lingua. Saranno presentati esempi pratici di strategie cognitive tratte sia dalle conoscenze pregresse sia dalla conoscenza del codice della lingua, con particolare attenzione al lessico specifico.

Modulo A:

Tecniche di lettura; tecniche di comprensione del testo: derivate dalla *Knowledge of the World* e derivate dal codice linguistico; il patto tra scrittore e lettore; la *Research Question*, la traduzione, i falsi amici, il lessico specialistico, la schedatura di un articolo.

Modulo B:

Tecniche di scrittura: definizioni; SVOMPT; uso degli articoli; forma e uso dei tempi verbali; *question making*; sviluppo di un paragrafo; tipologie di sviluppo; uso dei connettori testuali; figure retoriche e fallacie logiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Intelligere, Manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E.A.E., 2011.

ABSTRACT

The objective of this 2-module-course is presenting students with cognitive techniques aimed at evaluating, interpreting and understanding English texts and articles, with practical examples and an emphasis on lexicon.

Module A: Reading Techniques

Module B: Writing Techniques.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN/012
crediti	4
ricevimento	
Prima e dopo le lezioni o su appuntamento.	
tel.	335 5957056
e-mail	
gabriella.valentino@unito.it	

modalità d'esame

L'esame è scritto, eventualmente completato da un breve colloquio orale. Lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare le tecniche di lettura, comprensione e scrittura presentate nel corso. Un esempio di esame è disponibile nella pagina dei materiali didattici.

note

Il testo indicato in bibliografia è anche reperibile in biblioteca di Facoltà.

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Anna BERTI – Modulo I

Dott.ssa Annarita ADDUCI/
Dott.ssa Patrizia GINDRI

– Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Questa parte del corso si propone di discutere le basi neurali dei processi di apprendimento fisiologico con particolare riferimento alla strutturazione dei processi percettivo-spaziali. Verranno inoltre passate in rassegna le più recenti scoperte presenti in letteratura relative alle competenze cognitive, sociali e percettivo-motorie nei primi mesi/anni di vita.

Modulo II

Questa parte del corso si propone di:

- Presentare la neuropsicologia dello sviluppo e le sue peculiarità rispetto alla neuropsicologia dell'adulto.
- Presentare le problematiche neuropsicologiche e comportamentali delle patologie evolutive, sia congenite che acquisite, che costituiscono gli ambiti di applicazione della neuropsicologia dello sviluppo, sottolineando la peculiarità del danno cognitivo e comportamentale conseguente all'interruzione o alla distorsione del normale sviluppo strutturale e funzionale.
- Presentare gli strumenti della valutazione e della riabilitazione neuropsicologica cognitiva e comportamentale in età evolutiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I: il materiale di studio verrà fornito a lezione e sarà soprattutto costituito da articoli originali e diapositive delle lezioni.

Modulo II: Il materiale di studio verrà fornito a lezione e sarà soprattutto costituito dalle diapositive delle lezioni e da un testo a scelta di approfondimento legato ai temi del corso.

ABSTRACT

The course will deal with the neural basis of cognitive development with particular reference to the study neuropsychological impairments following brain damage and dysfunction.

codice
settore disc.
crediti

PSI0050
M-PSI/02
8

Prof.ssa Anna Berti

ricevimento

Su appuntamento (da richiedere via e-mail) in Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703042

e-mail

annamaria.berti@unito.it

Dott.ssa Annarita Adduci

ricevimento

L'orario di ricevimento verrà pubblicato nella pagina personale del docente.

Dott.ssa Patrizia Gindri

ricevimento

L'orario di ricevimento verrà pubblicato nella pagina personale del docente.

modalità d'esame

Pre-esame scritto (domande a scelta multipla) ed esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla stessa sessione.

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: offrire una visione psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare, mettendo in evidenza gli aspetti della vita di coppia e della dimensione genitoriale.

Contenuti: Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il corso affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico nell'ambito istituzionale e privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Antigone, Torino, 2008.

P. Gambini, *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico relazionale*, Franco Angeli, Milano, 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia: percorsi teorici-clinici*, Franco Angeli, Milano, 2000.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within normal and problematic contexts.

codice PS10052
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail

piera.brustia@unito.it

modalità d'esame Orale

2

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una *carriera criminale*. Particolare attenzione verrà dedicata ad esplorare la valutazione del rischio di ricaduta criminale e di violenza e gli strumenti riconosciuti dalla comunità scientifica.

Contenuti: I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono: 1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro? 2. Quanto precocemente *si deve e si può* intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva? 3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale? 4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Parte scientifica generale

Caspi, A. & Moffitt, T.E. (1993). *When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence*. *Psychological Inquiry*, 4(4), 247-271; G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005; G. Zara, *La psicologia criminale minorile*, Carocci, Roma, 2006 (capitoli I, II, X).

Parte scientifica specialistica

Crighton, D.A. (2010). *Assessment*. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 245-259). UK: BPS Blackwell; Crighton, D.A. (2010). *Risk assessment*. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 260-272). UK: BPS Blackwell; S. Dazzi, & F. Madeddu, *Devianza e antisocialità*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009 (con esclusione dei capitoli III, IV, VIII, IX, XI); Dawes, R.M., Faust, D., & Meehl, P.E. (1989). *Clinical Versus Actuarial Judgment*. *Science*, 243, 1668-1674; Hanson, K. (2009). *The psychological assessment of risk for crime and violence*. *Canadian Psychology*, 50, 172-182. DOI: 10.1037/a0015726.

ABSTRACT

The course aims to analyse the paradigm of criminal careers. It focuses on antisocial development, risk-assessment and risk-management. These empirical queries constitute the core of the course: 1. How early can criminal future behaviour be predicted? 2. How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud? 3. How and when

codice PSIo105
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po, 14 (1° piano).

tel. 011 6703069

e-mail georgia.zara@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso un colloquio orale.

note

**Bibliografia integrativa consigliata:* Andrews, D.A., & Bonta, J. (2010). *Rehabilitating criminal justice policy and practice*. *Psychology, Public Policy, and Law*, 16, 39-55. DOI: 10.1037/a0018362; Althaus, C.E. (2005). *A disciplinary perspective on the epistemological status of risk*. *Risk Analysis*, 25(3), 567-588. DOI: 10.1111/j.1539-6924.2005.00625.x

Si informano gli studenti che il materiale in inglese è disponibile presso la Biblioteca di Psicologia *Federico Kiesow*, Palazzo Badini-Confaloni, Via Verdi 10 - Torino. Sarà inoltre disponibile sul sito.

can risk-assessment be possible, effective and accurate? 4. Can it be possible to promote a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial life?

The classes will include group activities and seminars on specialised themes of criminal psychology.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo ed è suddiviso in tre moduli che contribuiscono, con diversi livelli di approfondimento, all'obiettivo generale di progredire nella comprensione dei più recenti modelli di studio del cambiamento umano (modulo A), con particolare riferimento alle microtransizioni e ai punti di svolta, che coinvolgono il dominio dell'identità e dell'apprendimento in diversi contesti e fasi del ciclo di vita (modulo B). Il modulo C prevede esemplificazioni e momenti di esercitazione in aula su interviste narrative e osservazioni videoregistrate.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita. Modelli e strategie di intervento*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

L. Bonica, M. Cardano, *Punti di svolta. Analisi del mutamento biografico*, Il Mulino, Bologna, 2008.

L. Bonica, M. Olagnero, *Come va la scuola? Genitori e figli di fronte a scelte e carriere scolastiche*, Infantiae Org, Roma, 2011.

Altri testi ed articoli più specifici, a completamento del programma di esame, verranno concordati e comunicati nelle prime lezioni e resi disponibili on line sulla pagina della docente.

ABSTRACT

The course is meant as an advanced Course about the most up-to date theories of developmental Psychology in the life span, with special reference to microtransitions and turning points, which involve the domain of identity and learning in different contexts and stages of life.

codice PS10043
settore disc. M-PSI/04
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702985

e-mail

laura.bonica@unito.it

laura_bonica@hotmail.com

modalità d'esame

Orale, preceduto da esonero facoltativo, aperto a frequentanti e non frequentanti, su parti del programma d'esame.

2

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare e approfondire i confini e i fondamenti della formazione come dimensione orientata a sé e volta a potenziare lo sviluppo personale e professionale.

Contenuti

I temi affrontati comprendono: l'evoluzione delle forme e delle tecniche di formazione, la loro valutazione e il loro sviluppo; le forme applicabili nelle organizzazioni complesse con particolare attenzione al tema dell'attivazione psicologica delle competenze ad esserci, a sviluppare relazioni, a costruire il gruppo e alla costruzione del senso nel contesto. Durante il corso si alterneranno lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze e tutta la didattica sarà costruita sulle discussioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati prima dell'inizio del corso mediante pubblicazione sul sito di Facoltà.

ABSTRACT

The course wants to delineate and study the topic of adult education as a dimension self-oriented and that wants to enhance the personal and professional development. In particular the theme of original competence for to be, to involvement, to social grouping, and the sense making in the context. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experimental exercises in classroom, both individual and collective

codice PSIo109
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Via Po 14, 1° piano (su appuntamento).

tel. 011 6703057

e-mail

giorgio.soro@unito.it

modalità d'esame

Sono previsti esoneri in itinere. Le modalità d'esame saranno precisate all'inizio delle lezioni.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Prof.ssa Carla TINTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due parti: nella prima verrà sviluppato il tema dell'apprendimento scolastico e delle funzioni cognitive coinvolte, con particolare attenzione agli aspetti metacognitivi e motivazionali ad esso legati. Nella seconda parte si approfondirà la tematica dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), soffermandosi, in particolare su dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia.

Questa seconda parte sarà organizzata sotto forma seminariale e coinvolgerà la partecipazione di esperti nel settore dei DSA.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

C. Cornoldi (a cura di), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2007.

R. De Beni, A. Moè, *Motivazione e Apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2000.

G. Mazzoni, *I processi cognitivi nell'apprendimento scolastico*, Carocci, Roma, 2001.

Consensus Conference 2011 (scaricabile da Internet).

Un testo a scelta tra i seguenti

B. Butterworth, *Lo sviluppo delle competenze numeriche e la discalculia evolutiva*, Erickson, Trento, 2011.

R. De Beni, L. Cisotto e B. Carretti, *Psicologia della lettura e della scrittura*, Erickson, Trento, 2001.

C. Cornoldi, *Metacognizione e apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 1995.

A. Kirby, *Diprassia. Un disturbo nascosto*, Editrice La Scuola, Milano, 2003.

L. Sabbadini, *La diprassia in età evolutiva: criteri di valutazione e intervento*, Springer-Verlag Italia, Milano, 2005.

ABSTRACT

The course will be divided into two parts: the first part will develop the topic of cognitive functions involved in learning, The second part will be organized in a seminar format and will examine specific learning disorders: dyslexia, dysgraphia, dysorthography, dyscalculia.

codice PS10267
settore disc. M-PSI/01
crediti 8

ricevimento

Martedì dalle 10 alle 12 in via Verdi 10, previo appuntamento telefonico o via e-mail.

tel. 011 6702896

e-mail

carla.tinti@unito.it

web page

Vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo.

modalità d'esame Orale

note

Durante il corso è prevista una prova scritta in itinere facoltativa.

2

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento di due ambiti specifici e relativamente nuovi di applicazione della psicologia della salute: quello della comunità, che promuove lo studio dei fattori che contribuiscono alla salute e del benessere degli individui in certi contesti sociali, e quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, un settore specifico della psicologia che si occupa della qualità della vita nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico.

Il corso si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici, in una di discussione di casi, e in esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.N. Fischer (a cura di), *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma, 2006.

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Avallone, A. Pamplomas, *Salute Organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

S. Di Nuovo, L. Rispoli, E. Genta, *Misurare lo stress*, Franco Angeli, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Community health psychology (investigation and promotion of community factors that contribute to the health and well-being of individuals who live in communities), and Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PS10112
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento (via mail).

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10
4° piano.

tel. 011 6702044

e-mail

daniela.converso@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero relativo ad alcuni temi trattati a lezione al termine del corso. L'esame avrà luogo, sia per quanti hanno sostenuto l'esonero sia per tutti gli altri, in forma orale.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Sara Viotti.

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire modelli e metodi di base per lo studio delle organizzazioni e per l'analisi del lavoro, con un obiettivo di intervento ergonomico per integrare obiettivi di performance aziendale con qualità e salute della vita lavorativa.

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno trasmesse conoscenze di base su modelli e metodi di studio delle organizzazioni, in particolare la teoria dell'azione organizzativa, l'approccio socio-tecnico e l'approccio interpretazionista. Verranno quindi esaminati i temi dell'analisi del lavoro in una prospettiva ergonomica di adattamento delle condizioni di lavoro all'uomo.

Nella parte finale del corso le conoscenze acquisite verranno applicate a casi di studio relativi all'organizzazione aziendale e ai sistemi sanitari.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

T. Fabbri, *L'organizzazione: concetti e metodi*, Roma, Carocci, 2010 (Introduzione, cap. 1, 2, 3 11, 17).

A. Re, *Competenza ed errore nell'analisi del lavoro*, in G. Soro & D. Acquadro Maran (Eds.), *Competenze relazionali nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina, Milano, 2008 (pp. 1-23).

A scelta:

- materiali del corso
- Y. Clot, *La funzione psicologica del lavoro*, Carocci, Roma, 2006.

Ulteriori testi a scelta saranno indicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

The first part of the course provides students with basic knowledge on organisational models and methods. In a second stage, normative and descriptive approaches to work analysis will be considered. The last part of the course will focus on case studies, both in industrial and healthcare organizations.

codice PS1o265
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Studio del docente, via Verdi 10.

tel. 011 6702805

e-mail

alessandra.re@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

2

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione, realizzazione e valutazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale.

Contenuti

Durante le lezioni saranno affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi e valori), i processi di scelta, i momenti di transizione, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno presentati, commentati e discussi i metodi e gli strumenti psicologici principalmente utilizzati nelle pratiche orientative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Biggio, *Il counselling organizzativo*, Raffaello Cortina, Milano, 2007

F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

J. Guichard, M. Huteau (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice PS10110
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Palazzo Badini, Via Verdi, 10,
4° piano.

tel. 011 6702873

e-mail

chiara.ghislieri@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero in itinere. L'esame sarà orale.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

Dott.ssa Emanuela CALANDRI

– Modulo I (2 CFU)

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI

– Modulo II (2 CFU)

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

– Modulo III (4 CFU)

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

– Modulo IV (4 CFU)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo ed è strutturato in 4 moduli. L'obiettivo è fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia, con particolare attenzione ai compiti di sviluppo ed ai fattori di rischio e di protezione caratteristici delle varie età della vita nella società contemporanea: fanciullezza, adolescenza, età adulta e anziana. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura.

Il Modulo I approfondisce le relazioni sociali fra pari durante l'età prescolare e scolare. Il Modulo II approfondisce l'analisi dell'età adolescenziale con particolare attenzione all'incursione nel rischio internalizzato ed esternalizzato. I moduli III e IV approfondiscono lo sviluppo di adulti ed anziani con particolare riferimento alle transizioni normative e non normative del ciclo di vita.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

Modulo I: J. Dunn, *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*, Raffaello Cortina Editore, 2006.

Modulo II: E. Cattellino (a cura di), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi*, Carocci Editore, 2010.

Modulo III e IV: D.H. Ford, R.M. Lerner, *Teoria dei sistemi evolutivi*, Cortina, 1995.

Elenco testi a scelta:

S. Bonino, E. Cattellino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*, Giunti, 2007.

S. Ciairano (a cura di), *Le attività motorie e sportive nello sviluppo degli adolescenti*, Laterza, 2008.

R. De Beni, *Psicologia dell'invecchiamento*, Il Mulino, Bologna, 2009.

L.K. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Il Mulino, 2003.

codice PS1o264
settore disc. M-PSI/04
crediti 12

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi, 10, 4° piano.

Dott.ssa Emanuela Calandri
tel. 011 6702794

e-mail

emanuela.calandri@unito.it

Dott.ssa Tatiana Begotti

tel. 011 6702988

e-mail

tatiana.begotti@unito.it

Prof.ssa Silvia Ciairano

tel. 011 6702793

e-mail

silvia.ciairano@unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

modalità d'esame Orale.

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course of Developmental Psychology, with particular attention to the different developmental tasks and to protective and risk factors during childhood, adolescence, adulthood and ageing.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ A

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

– Corso Avanzato

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto agli studenti della Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità che hanno già acquisito, nel corso della triennale, una conoscenza base della psicologia di comunità.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare alcuni aspetti teorici e concettuali volti all'approfondimento di un'idea di "soggetto attivo in contesto". Saranno approfonditi alcuni aspetti relativi a: natura/cultura; soggettivo/oggettivo; determinismo biologico/determinismo sociale; co-costruzione della realtà. Uno dei temi su cui il dibattito tra natura/cultura è particolarmente acceso è quello del genere. Una psicologia del genere muove da una prospettiva che considera che le specificità del maschile e del femminile siano anche una costruzione culturalmente e storicamente connotate. Il corso affronta inoltre il tema della salute, intesa come risultante di una stretta interrelazione tra aspetti individuali e condizioni socio-contestuali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Amerio, *Problemi umani e comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004.
- S. Gattino, A. Miglietta, *Cittadinanze nazionali e appartenenze culturali*, 2010, Liguori.
- B. Gelli, *Psicologia delle differenze di genere*, Franco Angeli, Milano, 2009 (le seguenti parti: Introduzione, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7 - solo paragrafi dall'1 al 5 -, 9).
- Numero monografico della rivista *Psicologia di Comunità*, 2010, 2, dal titolo "Discorsi sui generi: tra differenze e diseguaglianze", Franco Angeli, Milano.
- B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The course focuses on the complexity of the articulation between individuals and contexts. A special regard will be held to the issues of culture, psychology of gender and health, considered the outcome of a interrelationship between individual aspects and environmental conditions.

codice PS10063
 settore disc. M/PSI-05
 crediti 8
 ricevimento Martedì
 orario 9.30-12.30

luogo Palazzo Badini, 2° piano.

tel.

011 6702024 (telefonare solo in orario di ricevimento).

e-mail

norma.depicolli@unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail.

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che, nel corso della triennale, non avessero acquisito una conoscenza della psicologia di comunità, sono tenuti a seguire il corso di base, previsto ad hoc, sempre presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità (vedi qui Psicologia di Comunità B).

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ B

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

– Corso Base

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è riservato agli studenti che non hanno acquisito conoscenze di base riferite alla Psicologia di Comunità.

Obiettivi formativi

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale. Il corso si propone di presentare i principali modelli teorici che caratterizzano questa prospettiva, gli aspetti metodologici coerenti con quest'ottica e le possibili forme di intervento. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

Fondamenti di una psicologia di comunità nella tradizione culturale europea ed americana; L'articolazione dello psichico e del sociale; La ricerca-azione; Il lavoro di rete e il supporto sociale; Modelli di intervento e di prevenzione; La solidarietà come risorsa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna, 2000, i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 (solo paragrafi 1 e 2), 7 (solo paragrafi 1 e 2), 8 (solo i parr. 1 e 4) 9, 12.
- N. De Piccoli, *Individui e contesti in psicologia di comunità*, Unicopli, Milano, 2007.
- Numero monografico della rivista *Psicologia di Comunità*, 2008, 2, dal titolo "La ricerca-intervento", Franco Angeli, Milano.
- B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.

codice PS10063
settore disc. M/PSI-05
crediti 8
ricevimento Martedì
orario 9.30-12.30
luogo

Palazzo Badini, 2° piano.

tel.

011 6702024 (telefonare solo in orario di ricevimento).

e-mail

norma.depicoli@unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail.

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che, nel corso della triennale, avessero già acquisito una conoscenza base della disciplina sono tenuti a seguire il corso avanzato, previsto ad hoc, sempre presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità (vedi qui Psicologia di Comunità A).

2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORAMENTO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Contenuti

Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del Comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale.

Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. Cap. 1, 2, 18, 19.
2. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
2. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 3. *Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino. Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 9.
1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
3. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
4. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
5. A. Salvini, M. Dondoni, *Psicologia clinica dell'interazione e psicoterapia*, Giunti, Firenze
6. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.

codice PS10075
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703070

e-mail

fabio.veglia@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

- a. una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
- b. una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti;
- c. un approccio alla relazione madre –feto durante la gravidanza, come prototipo delle relazioni future e dello sviluppo psicofisico del figlio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2001.

P. Manfredi, A. Imbasciati, *Il feto ci ascolta e... impara*, Borla, Roma, 2004.

N. Peluffo, *La relazione psicobiologica madre-feto*, Borla, Roma, 2009.

L. Baldari (a cura di), *Le prime interazioni madre-bambino*, Alpes, Roma, 2011.

codice	PS10074
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14.
tel.	011 6703060
e-mail	vigna@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

2

SCIENZA E SOCIETÀ

Prof.ssa Paola BORGNA

Titolo del corso

Tra expertise scientifica e senso comune

OBIETTIVO

Il corso si propone di fornire agli studenti alcune delle conoscenze necessarie per analizzare la rete di relazioni che intercorrono tra scienza, tecnologia e società.

COMPETENZE ATTESE

Capacità di utilizzare alcuni strumenti di analisi forniti nel corso per la descrizione e la comprensione di aspetti della relazione tra scienza e società.

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso indaga l'expertise scientifica e la conoscenza cosiddetta del "senso comune" come produzioni di un lavoro di natura socioculturale, a partire da alcuni interrogativi formulati già nella metà del Novecento e con riferimento a prospettive elaborate più di recente nell'ambito degli studi sociali della scienza. La seconda parte del corso è dedicata al tema della comprensione pubblica della scienza, affrontato con riferimento ai più recenti modelli di relazione tra scienza e pubblico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per gli studenti che devono sostenere un esame da 9 CFU (nuovo ordinamento, a partire da a.a. 2009-2010):

1. R.K. Merton, *Scienza e struttura sociale democratica*, in Id., *Teoria e struttura sociale*, vol. III, *Sociologia della conoscenza e sociologia della scienza*, il Mulino, Bologna, 2000, pp. 1055-1073;
2. R.K. Merton, *La sociologia della conoscenza*, in Id., *Teoria e struttura sociale*, vol. III, *Sociologia della conoscenza e sociologia della scienza*, il Mulino, Bologna, 2000, pp. 837-891;
3. V. Ancarani, *La scienza decostruita. Teorie sociologiche della conoscenza scientifica*, Franco Angeli, Milano, 1996;
4. M. Bucchi, *Scienza e società. Introduzione alla sociologia della scienza*, Raffaello Cortina Editore, 2010 (nuova edizione riveduta e aggiornata);
5. M. Bucchi, *Public understanding of science*, in *Storia della scienza*, vol. 9. *La Grande Scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2003, pp. 811-817;

codice	SCFo147
settore disc.	SPS/07
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	10.30-12.30
luogo	

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via Gaudenzio Ferrari 9-11, Torino.

e-mail

paola.borgna@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Science and society (advanced degrees)

Between scientific expertise and common sense

This course aims to develop the knowledge and skills that are needed for students to understand the relationships between science, technology and societies.

The course explores scientific expertise and common sense as sociocultural productions, according with science studies, an interdisciplinary research area that seeks to situate scientific expertise in its broader social, historical and philosophical context.

Then the course reviews key issues of public understanding of science research over the last quarter of a century.

6. B. Wynne, *Public understanding of science*, in S. Jasanoff, G. Markle, J.C. Petersen e T. Pinch (a cura di), *Handbook of science and technology studies*, Sage, Thousands Oaks, CA, 1995, pp. 361-388;
7. M.W. Bauer, N. Allum e S. Miller, *What can we learn from 25 years of PUS survey research? Liberating and expanding the agenda*, in "Public Understanding of Science", 16, 2007, pp. 79-95;
8. M. Bucchi, *Dal deficit al dialogo, dal dialogo alla partecipazione – e poi? Modelli di interazione tra scienza e pubblico*, in "Rassegna italiana di sociologia", 3, luglio-settembre 2008, pp. 377-402.
9. Un gruppo di letture a scelta tra le seguenti [n.b.: lo studente è tenuto a scegliere le letture del punto a), oppure del punto b), oppure del punto c), oppure del punto d)]:
 - a. L. Gallino, *Tecnologia e democrazia. Conoscenze tecniche e scientifiche come beni pubblici*, Einaudi, Torino, 2007: introduzione, capp. III, IV, VI, VIII, IX più M. Callon, G. Bowker, *Is Science a Public Good?, Fifth Mullins Lecture*, Virginia Polytechnic Institute, 23 March 1993, in "Science, Technology, & Human Values", 19, 4, ottobre 1994, pp. 395-424.
 - b. M. Bucchi, *Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza*, il Mulino, Bologna, 2006 più P. Isernia et al., *La democrazia in un ambiente ostile: un quasi esperimento deliberativo*, in "Stato e mercato", 84, dicembre 2008, pp. 443-474.
 - c. L. Bobbio, G. Pomatto, *Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche*, in "Meridiana", 58, 2007, pp. 45-67 più P. Isernia et al., *La democrazia in un ambiente ostile: un quasi esperimento deliberativo*, in "Stato e mercato", 84, dicembre 2008, pp. 443-474 più F. Neresini, M. Bucchi, *Which indicators for the new public engagement activities? An exploratory study of European research institutions*, in "Public Understanding of Science", 20, 1, 2011, pp. 64-79 più M.W. Bauer, P. Jensen, *The mobilization of scientists for public engagement*, in "Public Understanding of Science", 20, 1, pp. 3-11.
 - d. NSF, *Science and Technology: Public Attitudes and Understanding*, cap. VII di *Science and Engineering Indicators: 2010*, <http://www.nsf.gov/statistics/seind10/pdf/co7.pdf> più Special Eurobarometer 340, Science and Technology, http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/ebs/ebs_340_en.pdf.
- Per gli studenti che devono sostenere un *esame da 8 CFU*: come sopra, tranne testi di cui al punto 1) e 2).

codice SCFo147
settore disc. SPS/07
crediti 8
ricevimento Mercoledì
orario 10.30-12.30
luogo
 Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via Gaudenzio Ferrari 9-11, Torino.
e-mail
 paola.borgna@unito.it

modalità d'esame Orale

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Nella seconda parte del corso viene illustrato il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali e sui legami che intercorrono fra questo modello di misurazione e i tradizionali modelli di analisi dei dati illustrati nella prima parte del corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
- R. Miceli (a cura di), *Numeri Dati Trappole. Elementi di psicometria*, Carocci editore, Roma, 2004.
- Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.

codice	PSI0042
settore disc.	M-PSI/03
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702928
e-mail	renato.miceli@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Una parte, anche consistente, di domande (del tipo a "scelta multipla") potrà essere formulata in modalità scritta (correzione, valutazione e validità saranno contestuali).

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, anche nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

TEORIE E CULTURE DEL CORPO

Prof. Alfredo MILANACCIO

Titolo del corso
“I corpi delle donne”

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte il corso si propone come introduzione alla *sociologia del corpo*, un campo di riflessione e di ricerca sociologica relativamente recente ma di grande interesse sociale e culturale e in forte e continua crescita specialmente a livello internazionale. Nella seconda parte del corso ciò che è stato acquisito nella prima parte verrà applicato all'analisi della “costruzione sociale” dei corpi delle donne. Saranno utilizzati, se e quando possibile, strumenti e attrezzature didattiche multimediali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti *frequentanti* (presenza a più del 50 per cento delle lezioni) prepareranno l'esame sul testo di base:

- A. Milanaccio, *Corpi. Frammenti per una sociologia*, Celid, Torino, 2009 (*tutto*) e su due altri testi, concordati personalmente con il docente e scelti all'interno delle ampie bibliografie contenute nel testo di base (“*Corpi*”), in funzione degli interessi tematici maturati dallo studente durante il corso ovvero, per gli studenti non-frequentanti, sulla base di una attenta lettura preliminare del testo di base (“*Corpi*”). La scelta, comunque concordata con il docente, dovrà essere riferita ad una unica tematica.

Gli studenti *non frequentanti* (presenza a meno del 50 per cento delle lezioni) dovranno, *oltre a quanto sopra segnalato*, prepararsi su un altro testo, liberamente scelto fra:

- M. Iacub, *L'impero del ventre. Per un'altra storia della maternità*, Ombre Corte, Verona, 2005;
- D. Morris, *L'animale donna. La complessità della forma femminile*, Mondadori, Milano, 2006;
- L. Muraro, *L'ordine simbolico della madre*, Editori Riuniti, Roma, 2006 (2° edizione);
- M. Onfray, *La cura dei piaceri. Costruzione di un'erotica solare*, Ponte alle Grazie, Firenze, 2009;
- N.A. Redd, *Il mio corpo. Body Drama*, Giunti, Firenze, 2010.
- L. Zanardo, *Il corpo delle donne*, Feltrinelli, Milano, 2011.

In sede di esame verrà concretamente apprezzata la scelta di testi in lingua straniera.

codice SCFo004
settore disc. SPS/07
crediti 8

ricevimento

Dipartimento di Scienze Sociali, Via Sant'Ottavio 50, Torino, previo appuntamento via mail.

e-mail

alfredo.milanaccio@unito.it

modalità d'esame

Colloquio orale approfondito nel quale sarà specialmente valutata la capacità di comprensione critica dei testi da parte dello studente.

ABSTRACT

Body's Theories and Cultures (advanced level degree)

Title: Women's Bodies

In his first part (40 h.), the course's aim is to introduce students to a multidisciplinary lecture (historical, anthropological, psychological, sociological, biological etc.) of the body. In the second part (16 h.), the learned concepts will be used for the analysis of the women's bodies.

2

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO A (studenti A-L)

*L'ascolto psicoanalitico:
clinica e teoria*

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Qual è l'apporto che le diverse teorie e pratiche psicoanalitiche hanno dato e continuano a dare alla comprensione dei processi coinvolti nell'ascolto clinico e al miglioramento della capacità di ascolto dello psicologo? Il corso si propone di rispondere a questo interrogativo sia presentando, nel loro percorso storico, i contributi che alcuni degli autori psicoanalitici più influenti e originali hanno offerto all'esplorazione della relazione terapeutica, sia discutendo materiale clinico portato dal docente e da altri clinici di diversa età professionale.

Contenuti

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Il concetto di "percorso".
- L'ascolto dell'ascolto e il curare la cura.
- I dialoghi psicoanalitici (consci / inconsci), i fraintendimenti e le metacomunicazioni pragmatiche.
- Introiezione e ascolto clinico.
- "Tatto" e relazione clinica.
- La risposta affettiva dello psicologo clinico e la sua espressione verbale.
- Ascolto clinico e "supervisione di sé".
- Fattori di guarigione e fattori mutativi.
- Lo psicoanalista al lavoro nella lunga onda del transfert-controtransfert e nell'hic et nunc.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

F. Borgogno, *"La signorina che faceva hara-kiri" e altri saggi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2011.

D. Sacchi, *Theodor Reik e il "terzo orecchio". Introduzione all'ascolto psicoanalitico*. Centro Scientifico Editore, Torino, 2010.

codice PS10133
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

orario 12-14

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 10123 Torino, 1° piano,
stanza A13.

tel. 011 6703054

e-mail

franco.borgogno@unito.it

modalità d'esame

Orale

ABSTRACT

Psychoanalytic listening: clinical and theoretical perspectives.

What is the contribution that psychoanalytic theories and practices have given and still give to the understanding of the processes involved in clinical listening and to the improvement of the psychologist's listening capacity? The course is meant both to present and discuss the contributions that some of the most influential and original psychoanalytic authors have offered to the exploration of the listening to the therapeutic relationship, and to discuss clinical material by the professor or by clinical psychologists of various professional age.

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO B (studenti M-Z)

*Aspetti della teoria psicoanalitica:
riflessioni sull'interazione tra
corporeo, affetti e pensiero*

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Qual è l'apporto che le diverse teorie e pratiche psicoanalitiche hanno dato e continuano a dare alla comprensione dell'interazione tra corporeo, affetti e pensiero e al miglioramento della capacità di ascolto dello psicologo? Il corso si propone di rispondere a questo interrogativo presentando un excursus degli autori più significativi che si sono occupati del tema. Laddove questo sarà possibile, verrà presentato e discusso del materiale clinico portato dal docente o da dottorati dell'area.

Contenuti

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Il concetto di "percorso".
- I dialoghi psicoanalitici (consci / inconsci), i fraintendimenti e le metacomunicazioni pragmatiche.
- Corporeo, introiezione e ascolto clinico.
- "Tatto" e relazione clinica.
- La risposta affettiva dello psicologo clinico e la sua espressione verbale.
- Fattori di guarigione e fattori mutativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

A. Granieri, *Corporeo, affetti e pensiero. Intreccio fra psicoanalisi e neurobiologia*, UTET Università, Torino, 2011.

A. Granieri, *Esperienze di ascolto in situazioni di crisi*, Fratelli Frilli Editore, Genova, 2010.

Il quarto libro di testo verrà comunicato a inizio lezioni

ABSTRACT

*Clinical and theoretical perspectives in psychoanalysis
What is the contribution that psychoanalytic theories and practices have given and still give to the understanding of the processes involved in affect regulation, mentalization and the origin of the self, and to the improvement*

codice PS10133
settore disc. M-PSI/08
crediti 8
ricevimento
Su appuntamento previa mail.
orario 12-14
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 10123 Torino, 1° piano.
tel. 011 6703062
e-mail
antonella.granieri@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

of the psychologist's listening capacity? The course is meant both to present and discuss the contributions that some of the most influential and original psychoanalytic authors have offered to the exploration of the topic and to eventually discuss some clinical material by the professor or by Ph.D. students.

INFORMATICA

Dott. Livio ROBALDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su quattro argomenti principali:

1. Uso avanzato dei programmi applicativi più diffusi nell'ambiente lavorativo e universitario.
2. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. esempi di programmi per la gestione delle basi di dati.
3. Linguaggi per il web.
4. Cenni alla sicurezza informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Castano, A. Ferrara, S. Montanelli, *Informazione, conoscenza e Web per le scienze umanistiche*, Pearson/Addison Wesley, 2009.

ABSTRACT

The course considers the following four topics:

1. *Advanced use of office applications.*
2. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Examples of database management systems.*
3. *Languages for the development of web pages.*
4. *An introduction to computer security.*

codice	PS10008
settore disc.	INF/01
crediti	4

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 011 6706812

e-mail

robaldo@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~robaldo/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

LA DIAGNOSI PSICOLOGICA A (studenti A-L)

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli elementi fondamentali per la diagnosi.

Contenuti

Il corso propone un approfondimento della clinica diagnostica dei disturbi di personalità, inoltre descrive modalità osservative e di pensiero imprescindibili per un percorso diagnostico globale. Il corso si propone altresì di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico e ai fondamenti di psicopatologia clinica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino.
2. F. Freilone, *Psicodiagnosi e disturbi di personalità. Assessment clinico e forense*, Fratelli Frilli Editori, Genova.
3. G. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editori (solo la parte terza: Disturbi di personalità o dell'Asse II).

ABSTRACT

The course will deal with the description of the personality disorders in different clinical contexts and with the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability, and also the course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test both in clinical psychology and psychiatry.

codice PS10077
settore disc. MED/25 - MED/39
crediti 8
ricevimento Martedì
orario 9-11
luogo Dipartimento di Psicologia,
Via Po 14, 1° piano.
tel. 011 6703067
e-mail franco.freilone@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

LA DIAGNOSI PSICOLOGICA B (studenti M-Z)

*La diagnosi psicologica:
psicopatologia, ragionamento
clinico e problemi etici*

Prof. Franco BORGOGNO – Modulo I
Dott. Cesare ALBASI – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Modulo I: attraverso la presentazione e discussione di materiale clinico (primi colloqui), il corso si propone di mostrare agli studenti come opera lo psicologo clinico al lavoro sia a livello della diagnosi e della successiva indicazione di un possibile intervento psicoterapeutico, sia a livello di una eventuale prognosi.

Modulo II: secondo obiettivo è l'apprendimento dell'utilizzo del PDM-Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM Task Force, 2006) attraverso l'impiego del metodo di valutazione basato sul QFM (Albasi, Lasorsa, 2006) per la diagnosi del profilo del funzionamento mentale dell'individuo e dei livelli di organizzazione della sua personalità.

Contenuti

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Cenni orientativi generali sui primi colloqui.
- Quali sono i dati fondamentali da ricavare e come ricavarli.
- Come individuare i segni e le aree di sofferenza psichica di uno specifico soggetto.
- Quali interventi fare durante i primi colloqui per testare la disponibilità del paziente al lavoro psicoterapeutico e verificare le sue possibilità di intraprenderlo.
- La concezione categoriale e dimensionale della diagnosi dell'organizzazione della personalità.
- Le funzioni (o capacità) mentali di base secondo il PDM-Manuale Diagnostico Psicodinamico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

F. Borgogno, *“La signorina che faceva hara-kiri” e altri saggi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2011.

Per il modulo di Albasi i testi verranno indicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

Psychological Diagnosis B: Psychopathology, clinical thinking and ethical problems

codice PS10077
settore disc.
Med-39 – MED-25
crediti 8

Prof. Franco Borgogno
ricevimento
Martedì su appuntamento.
orario 12-14
luogo
Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 10123 Torino, 1°
piano.
tel. 011 6703054
e-mail
franco.borgogno@unito.it

Dott. Cesare Albasi
ricevimento
Su appuntamento da prendere
tramite e-mail
luogo
Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 10123 Torino, 1°
piano.
tel. 011 6703075
e-mail
cesare.albasi@unito.it

modalità d'esame Orale

Part 1: Through the presentation and discussion of clinical material (first interviews and consultations), the course is aimed at showing to students how the clinical psychologist works, both at the diagnostic level and as regards to the subsequent indication of a possible psychotherapeutic treatment, and at the prognostic level.

Part 2: Furthermore, the course is also aimed at learning Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM) in clinical practice, and assessing Personality Organization and Mental Functioning with the QFM based assessment procedure.

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Alessandra MOLINO

PROGRAMMA DEL CORSO

A chi è destinato il corso: Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità - I anno condiviso con Psicologia del Lavoro e del Benessere nelle Organizzazioni

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti necessari per affrontare uno studio autonomo di testi specialistici in lingua inglese utili per il suo percorso di studi e il suo futuro professionale.

Contenuti

Il corso, tenuto in inglese, si divide in due moduli. Il primo è un'introduzione teorica relativa alle principali strutture grammaticali e testuali dell'inglese scientifico. Saranno presi in esame i sintagmi verbali e nominali, il lessico specialistico, l'uso degli acronimi, le costruzioni passive e gli aspetti macrotestuali dei principali generi della produzione e diffusione della conoscenza scientifica (*abstract* e articolo di ricerca). Il secondo modulo, più pratico e basato sulle conoscenze teoriche acquisite nel primo modulo, guiderà gli studenti nella selezione, lettura e annotazione di testi specialistici in inglese. Saranno presentati i principali motori di ricerca, banche dati, periodici elettronici e cartacei, e si praticheranno diverse tecniche di lettura (*skimming, scanning, detailed reading, critical reading, active reading*).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Intelligere, manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E.A.E., 2011.

ABSTRACT

The objective of the course is to provide students with cognitive techniques aimed at evaluating, understanding, interpreting and annotating specialised texts (i.e. abstracts and research articles) in English.

codice PS10013
sette disc. L-LIN/12
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento. Si prega di contattare la docente via e-mail.

e-mail

alessandra.molino@unito.it

modalità d'esame

Scritto eventualmente completato da un colloquio orale.

3

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA A (studenti A-L)

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone lo scopo di affrontare il tema della cura dal punto di vista storico, teorico e metodologico attraverso da una riflessione sui concetti di salute, malattia e cura. La finalità è aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti psicodinamici nelle relazioni d'aiuto che guidano il lavoro professionale dello psicologo, sottolineando l'atteggiamento etico e deontologico a cui si deve ispirare chi lavora nelle professioni di cura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il programma d'esame consiste in quattro testi da scegliersi tra i seguenti quattro gruppi

1. N. Mc Williams, *Psicoterapia psicoanalitica*, Cortina, Milano, 2006.
G. Gabbard, *Introduzione alla psicoterapia psicodinamica*, Cortina, Milano, (nuova edizione 2011).
2. G. Pellizzari, *L'apprendista terapeuta*, Bollati Borinighieri, Torino, 2002.
O. Renik, *Psicoanalisi pratica per terapeuti e pazienti*, Cortina, Milano, 2007.
3. G. Gadamer, *Dove si nasconde la salute*, Cortina, Milano, 1993.
G. Guidorizzi, *Ai confini dell'anima: I greci e la follia*, Cortina, Milano, 2010.
G. Reale, *Corpo, anima, salute*, Cortina, Milano, 1999.
H. Wulff, S. Pedersen, R. Rosenberg, *Filosofia della medicina*, Cortina, Milano, 1995.
4. E. Fromm, *L'arte di ascoltare*, Mondadori, Milano, 1996.
G.P.Q. Quaglino, A. Romano, *A colazione da Jung*, Cortina, Milano, 2006.

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of treatment helps, it will be explained the identification standards of the psychodynamic modalities of psychological assistance by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

codice PS10073
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento telefonico o via mail il martedì mattina.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Po 14, 10123 Torino.

tel.

011 6703049 e, per comunicazioni veloci, anche prima o dopo le lezioni.

e-mail

giorgio.blandino@unito.it

modalità d'esame Orale

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA B (studenti M-Z)

Dott.ssa Letizia Maria Elvira MARTINENGO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone lo scopo di affrontare il tema della cura dal punto di vista storico, teorico e metodologico partendo da una riflessione sui concetti di salute e malattia. Verranno analizzati i diversi interventi di cura con l'intento di mettere in evidenza i criteri di identificazione delle diverse opportunità di intervento psicologico con particolare attenzione al counseling e al trattamento psicoterapeutico nelle sue diverse declinazioni. La finalità è aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti utilizzati nelle relazioni d'aiuto e di sostegno che guidano il lavoro professionale dello psicologo, sottolineando l'atteggiamento etico e deontologico a cui si deve ispirare chi lavora nelle professioni di cura. Nel procedere delle lezioni, verrà inoltre approfondito il tema della prevenzione, della promozione del benessere psicofisico e del cambiamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- L. Cionini (a cura di), *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carocci, Roma, 2007.
A. Di Fabio, *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti, Firenze, 2006.
G.N. Fischer (a cura di), *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma, 2006, per le parti: Introduzione, capp. 1, 2, 4, 5, 6 e 13.

Ulteriore bibliografia per l'approfondimento di temi specifici verrà indicata a lezione.

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of several treatment helps, it will be explained the identification standards of the several modalities of psychological assistance by counseling or by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

codice PS10073
sette disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

orario 11-12
luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po, 14.

e-mail

letiziamariaelvira.martinen-
go@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLA VITA FAMILIARE A (studenti A-L)

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: offrire una visione psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare, mettendo in evidenza gli aspetti della vita di coppia e della dimensione genitoriale.

Contenuti: alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il corso affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico nell'ambito istituzionale e privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Antigone, Torino, 2008.

P. Gambini, *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemica relazionale*, Franco Angeli, Milano, 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia: percorsi teorico-clinici*, Franco Angeli, Milano, 2000.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within normal and problematic contexts.

codice PS10079
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail

piera.brustia@unito.it

modalità d'esame Orale

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLA VITA FAMILIARE B (studenti M-Z)

Prof.ssa Liliana BAL FILORAMO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: offrire una visione psicodinamica della genitorialità a rischio.

Contenuti: l'intento del corso è quello di studiare gli aspetti psicodinamici della genitorialità a rischio e delle conseguenze sullo sviluppo emotivo, affettivo e sociale dei figli, nonché le conseguenze del trauma sullo sviluppo della loro futura identità.

Il corso si propone inoltre di fornire allo studente, a partire dalla normativa vigente, una panoramica sulle applicazioni della psicologia dinamica relativa al contesto dell'adozione nazionale e internazionale, affidamento preadottivo e familiare, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, maltrattamento e abuso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M.C. Zurlo (a cura di), *La filiazione problematica*, ed. Liguori, Napoli, 2002.

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, ed. Borla, Roma, 2001.

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, ed. Celid, Torino, 2002.

Un libro a scelta da concordare a lezione con la docente.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of the complex family situation and the consequence on the emotional development of the children. Further the course will deal starting from laws with the applied aspects of dynamics psychology concerning: adoption, family trust, abortion, psychic damage.

codice PS10079
settore disc. M-PSI/07
crediti 8
ricevimento
Su appuntamento.
luogo
Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DEI CONTESTI PSICOSOCIALI

Prof.ssa Cristina MOSSO – Corso A
(studenti A-L)

Docente da nominare – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso è rivolto agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità. Obiettivo di questo insegnamento è di approfondire le più recenti teorie dei rapporti intergruppi, alcune delle quali sono estensioni della teoria dell'identità sociale. Inoltre, il corso si propone di affrontare lo studio degli eventi che definiscono i gruppi "ad hoc", sia favorendo la familiarità con i principali indirizzi teorici, sia orientando al riconoscimento dei fenomeni e delle fasi in cui si realizza l'esperienza di gruppo.

La seconda parte del corso ha la finalità di fornire agli studenti i riferimenti teorici, metodologici ed esperienziali rispetto al ruolo dei gruppi nello sviluppo professionale ed organizzativo. Inoltre sarà affrontato nello specifico il ruolo delle cosiddette "comunità di pratica" (CdP) nei processi di sviluppo organizzativo e nel successo delle organizzazioni in quanto fonti di creazione e sviluppo delle conoscenze.

Contenuti

- Teorie che spiegano l'identificazione con il proprio gruppo.
- Fattori che favoriscono il mantenimento dei sistemi sociali esistenti.
- Il gruppo psicologico (processi e contenuti, "di gruppo" e "in gruppo", fenomeni e difese di gruppo).
- La teoria (soggettività e oggettività, singolarità e pluralità, qualità e livelli di esperienza).
- Caratteristiche fondamentali delle comunità di pratica; l'arte per lo sviluppo delle CdP; potenzialità e limiti delle CdP.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Di Maria, Formica, *Fondamenti di Gruppoanalisi*, Il Mulino, Bologna, 2009.
C. Kaneklin, *Il gruppo in teoria e in pratica*, Cortina, Milano, 2010.
G. Speltini, & A. Palmonari, *I gruppi sociali*, Il Mulino, Bologna, 2007.
E. Wenger, R. McDermott, W.M. Snyder, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza*, Guerini e associati, Milano, 2007.

codice PS10081
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento il martedì da fissare via mail o telefonicamente.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Verdi 10.

tel. 011 6702053

e-mail

cristina.mosso@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups exploring the main issues about intra and inter-groups dynamics: groups development, basic processes and structural aspects, group efficacy and decision, conflict and cooperation among groups. Moreover, the relationships among groups and their psychosocial settings will be examined and analyzed. Address specifically the role of so-called "community of practice" (COP) in the process of organizational development and their role and value in the success of organizations as sources of creativity and knowledge development.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO A (studenti A-L)

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. Il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano con specifica attenzione alle transizioni ed ai punti di svolta normativi e non normativi lungo l'intero ciclo di vita, centrandosi in particolare sull'età prescolare, scolare e adolescenziale.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lavoro (su articoli anche in lingua originale) il cui prodotto verrà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

Testi consigliati:

L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita. Modelli teorici e strategie di intervento*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

J. Dunn, *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

E. Cattellino, *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi*, Carocci, Roma, 2010.

Inoltre, gli studenti dovranno studiare uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).

codice PS10002
settore disc. M-PSI/04
crediti 6

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi, 10, 4° piano.

tel. 011 6702988

e-mail

tatiana.begotti@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO B (studenti M-Z)

Dott.ssa Emanuela CALANDRI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. Il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano con specifica attenzione alle transizioni ed ai punti di svolta normativi e non normativi lungo l'intero ciclo di vita, centrandosi in particolare sull'età prescolare, scolare e adolescenziale.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lavoro (su articoli anche in lingua originale) il cui prodotto verrà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

Testi consigliati:

L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita. Modelli teorici e strategie di intervento*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

J. Dunn, *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

E. Cattellino, *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi*, Carocci, Roma, 2010.

Inoltre, gli studenti dovranno studiare uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).

codice PS10002
settore disc. M-PSI/04
crediti 6

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi, 10, 4° piano.

tel. 011 6702794

e-mail

emanuela.calandri@unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ A

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

– Corso Avanzato

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto agli studenti della Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità che hanno già acquisito, nel corso della triennale, una conoscenza base della psicologia di comunità.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare alcuni aspetti teorici e concettuali volti all'approfondimento di un'idea di "soggetto attivo in contesto". Saranno approfonditi alcuni aspetti relativi a: natura/cultura; soggetto/oggettivo; determinismo biologico/determinismo sociale; co-costruzione della realtà. Uno dei temi su cui il dibattito tra natura/cultura è particolarmente acceso è quello del genere. Una psicologia del genere muove da una prospettiva che considera che le specificità del maschile e del femminile siano anche una costruzione culturalmente e storicamente connotate. Il corso affronta inoltre il tema della salute, intesa come risultante di una stretta interrelazione tra aspetti individuali e condizioni socio-contestuali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Amerio, *Problemi umani e comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004.
- S. Gattino, A. Miglietta, *Cittadinanze nazionali e appartenenze culturali*, Liguori, 2010.
- B. Gelli, *Psicologia delle differenze di genere*, Franco Angeli, Milano, 2009 (le seguenti parti: Introduzione, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7 – solo paragrafi dall'1 al 5 – 9).
- Numero monografico della rivista *Psicologia di Comunità*, 2010, 2, dal titolo "Discorsi sui generi: tra differenze e diseguaglianze", Franco Angeli, Milano.
- B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The course focuses on the complexity of the articulation between individuals and contexts. A special regard will be held to the issues of culture, psychology of gender and health, considered the outcome of a interrelationship between individual aspects and environmental conditions.

codice PS10063
settore disc. M/PSI-05
crediti 8
ricevimento Martedì
orario 9.30-12.30
luogo

Palazzo Badini, 2° piano.

tel.

011 6702024 (telefonare solo in orario di ricevimento).

e-mail

norma.deplicoli@unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail.

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che, nel corso della triennale, non avessero acquisito una conoscenza della psicologia di comunità, sono tenuti a seguire il corso di base, previsto ad hoc, sempre presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità (vedi qui Psicologia di Comunità B).

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ B

Prof.ssa Norma DE PICCOLI – Corso Base

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è riservato agli studenti che non hanno acquisito conoscenze di base riferite alla Psicologia di Comunità.

Obiettivi formativi

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale. Il corso si propone di presentare i principali modelli teorici che caratterizzano questa prospettiva, gli aspetti metodologici coerenti con quest'ottica e le possibili forme di intervento. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

Fondamenti di una psicologia di comunità nella tradizione culturale europea ed americana; L'articolazione dello psichico e del sociale; La ricerca-azione; Il lavoro di rete e il supporto sociale; Modelli di intervento e di prevenzione; La solidarietà come risorsa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000, i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 (solo paragrafi 1 e 2), 7 (solo paragrafi 1 e 2), 8 (solo i parr. 1 e 4) 9, 12.
- N. De Piccoli, *Individui e contesti in psicologia di comunità*, Unicopli, Milano, 2007.
- Numero monografico della rivista *Psicologia di Comunità*, 2008, 2, dal titolo "La ricerca-intervento", Franco Angeli, Milano.
- B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.

codice	PSI0063
settore disc.	M/PSI-05
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	9.30-12.30
luogo	

Palazzo Badini, 2° piano.

tel.

011 6702024 (telefonare solo in orario di ricevimento).

e-mail

norma.depiccoli@unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail.

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che, nel corso della triennale, avessero già acquisito una conoscenza base della disciplina sono tenuti a seguire il corso avanzato, previsto ad hoc, sempre presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità (vedi qui Psicologia di Comunità A).

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORAMENTO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA – Corso A
(studenti A-L) e Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Contenuti

Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del Comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale.

Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. Cap. 1, 2, 18, 19.
2. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
2. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 3 *Patologie*. Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 9, Bollati Boringhieri, Torino
1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
3. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
4. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
5. A. Salvini, M. Dondoni, *Psicologia clinica dell'interazione e psicoterapia*, Giunti, Firenze.
6. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.

codice PS10075
sette disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

orario 9.30-12.30

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703070

e-mail

fabio.veglia@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

PSICOPATOLOGIA DEL LEGAME E OMISSIONE DI SOCCORSO A (studenti A-L)

Prof. Duccio SACCHI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il trauma nella scrittura clinica psicoanalitica

Le lezioni saranno articolate in due moduli, il primo a carattere introduttivo generale, il secondo a carattere monografico.

Nel primo modulo si introdurranno i seguenti temi di fondo:

- evoluzione delle teorizzazioni psicoanalitiche sul trauma psichico, in particolare su quello conseguente a deprivazione infantile e “omissione di soccorso”;
- centralità della dimensione storica nella pratica clinica;
- centralità della scrittura nella pratica clinica.

Nel secondo modulo saranno presentati e discussi esempi di casi clinici tratti dal repertorio psicoanalitico classico e contemporaneo. In particolare saranno presentati alcuni classici studi clinico-teorici di Sándor Ferenczi e Donald Winnicott sul trauma e sulle inadempienze dell'ambiente di crescita, per permettere un confronto con il pensiero e lo stile clinico ed espositivo di alcuni rappresentanti della psicoanalisi contemporanea, italiana e internazionale (tra cui Franco Borgogno, Hugo Bleichmar, Michael Eigen).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

C. Bonomi e F. Borgogno (a cura di), *La catastrofe e i suoi simboli*, Utet libreria, 2001: Intr. e capp. 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

H. Bleichmar, *Psicoterapia psicoanalitica. Verso una tecnica di interventi specifici*, Astrolabio, 2008, capp. 1-4. Parte monografica

M. Eigen, *Cibo tossico*, Astrolabio, Roma, 2003.

D. Winnicott, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Armando, 2002, capp. 2-13.

Altri testi di approfondimento verranno indicati a lezione.

ABSTRACT

Main topic: the trauma in psychoanalytic clinical writing. The general purpose of the course is to illustrate some of the ways the evolution of psychoanalytic theories about early environmental deprivation (in its multifaceted forms

codice PS10080
 settore disc. M-PSI/08
 crediti 8
 ricevimento Giovedì
 orario 14-16
 luogo

Dipartimento di Psicologia,
 via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703054

e-mail
 duccio.sacchi@unito.it

modalità d'esame Orale

and effects) has affected contemporary clinical practice. Special reference will be made to the important changes occurred for this reason in clinical writing, considered here as one of the central elements of both clinical practice and psychoanalytic work.

PSICOPATOLOGIA DEL LEGAME E OMISSIONE DI SOCCORSO B (studenti M-Z)

*La prospettiva psicoanalitica
relazionale nel lavoro clinico*

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Comprendere i fenomeni clinici in una prospettiva psicoanalitica relazionale.

Contenuti

Verranno presentati recenti contributi sulla valutazione della psicopatologia e sulla conduzione del trattamento, con particolare attenzione all'importanza del legame di attaccamento, in un'ottica evolutiva che abbraccia l'intera esistenza. Si utilizzerà la visione di materiale tratto da *In Treatment*.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per sostenere l'esame saranno indicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

Relational Perspectives in Psychoanalysis

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology and Psychotherapy.

codice PS10080
sette disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da prendere tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 10123 Torino, 1°
piano.

tel. 011 6703075

e-mail

cesare.albasi@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO A (studenti A-L)

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

- una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
- una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti;
- un approccio alla relazione madre-feto durante la gravidanza, come prototipo delle relazioni future e dello sviluppo psicofisico del figlio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.

P. Manfredi, A. Imbasciati, *Il feto ci ascolta e... impara*, Borla, Roma, 2004.

N. Peluffo, *La relazione psicobiologica madre-feto*, Borla, Roma, 2009.

L. Baldari (a cura di), *Le prime interazioni madre-bambino*, Alpes, Roma, 2011.

codice	PSI0074
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14.
tel.	011 6703060
e-mail	vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO B (studenti M-Z)

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: far acquisire allo studente una preparazione di base relativamente a: i fondamenti della psicopatologia, i processi biologici, ambientali e relazionali connessi con le diverse sindromi psicopatologiche, la nosografia internazionale dei disturbi psicopatologici e la formulazione clinica del caso.

Contenuti: Il corso, finalizzato a introdurre lo studente allo studio della psicopatologia, si articolerà in 4 moduli di lezione, ciascuno dei quali attinente ad un aspetto di competenza psicopatologica imprescindibile per chi desidera praticare una professione di aiuto psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Zennaro, *Lo sviluppo della Psicopatologia: fattori biologici, ambientali e relazionali*, Il Mulino, Bologna: (in corso di pubblicazione, il volume sarà disponibile a partire dal mese di settembre).

A.P.A., *Mini DSM-IV-TR. Criteri diagnostici*, Masson, Padova, 2000.

GRUPPO DI LAVORO PDM, *PDM*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

ABSTRACT

Aim of the course is to provide a basic knowledge regarding:

- *the historical foundations of psychopathology;*
- *biological, environmental and relational processes associated with psychopathological syndromes;*
- *international nosography of psychopathological disorders and*
- *clinical formulation of cases;*

Contents: the course will develop in four lesson modules, each of which relates to an aspect of psychopathological competence, essential for those who want to practice a profession in psychological help.

codice	PS10074
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	14-15
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.
tel.	011 6703055
e-mail	piera.brustia@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

STRUMENTI E METODI PER LA RICERCA E L'INTERVENTO PSICOSOCIALE

Dott. Stefano TARTAGLIA – Corso A (studenti A-L)

Prof. Michele ROCCATO – (Modulo I) Corso B (studenti M-Z)

Dott. Nicola PANNOFINO – (Modulo II) Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso mira a presentare i principali strumenti quantitativi e qualitativi della ricerca in ambito psicosociale, con particolare riferimento alla loro applicabilità in funzione dell'intervento.

Contenuti

Dopo una introduzione di carattere epistemologico, si approfondiranno principalmente l'inchiesta e il sondaggio, l'intervista, l'osservazione partecipante, il focus group e la ricerca intervento. Oltre alle lezioni teoriche, una parte del corso sarà dedicata a esercitazioni in aula finalizzate allo sviluppo delle competenze metodologiche acquisite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Boca, S. Ruggeri, & S. Ingoglia, *Metodologia della ricerca psicosociale*, Laterza, Bari-Roma, 2007.

M. Cardano, *La ricerca qualitativa*, Il Mulino, Bologna, 2011.

F.P. Colucci, M. Colombo, & L. Montali (a cura di), *La ricerca-intervento*, Il Mulino, Bologna, 2008.

M. Roccato, *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*, Il Mulino, Bologna, 2006.

ABSTRACT

The course presents the main quantitative and qualitative methods for psychosocial research and intervention. After an epistemological introduction, the course will mainly deal with surveys and polls, interviews, participant observation, focus groups, and action research.

codice PS10078
sette disc.
M-PSI/05 – SPS/10
crediti 8

Dott. Stefano Tartaglia
ricevimento Martedì
orario 11-12
luogo
Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi 10.
tel. 011 6702055
e-mail
stefano.tartaglia@unito.it

Prof. Michele Roccato
ricevimento
Su appuntamento, da fissare
al telefono o via e-mail.
luogo
Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi 10.
tel. 011 6702015
e-mail
michele.roccato@unito.it

Dott. Nicola Pannofino
ricevimento
L'orario di ricevimento verrà
pubblicato nella pagina per-
sonale del docente.

modalità d'esame Orale

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Programma al momento non disponibile.

settore disc.
crediti

IUS/07
4

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Alessandra MOLINO

PROGRAMMA DEL CORSO

A chi è destinato il corso: Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità - I anno condiviso con Psicologia del Lavoro e del Benessere nelle Organizzazioni

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti necessari per affrontare uno studio autonomo di testi specialistici in lingua inglese utili per il suo percorso di studi e il suo futuro professionale.

Contenuti

Il corso, tenuto in inglese, si divide in due moduli. Il primo è un'introduzione teorica relativa alle principali strutture grammaticali e testuali dell'inglese scientifico. Saranno presi in esame i sintagmi verbali e nominali, il lessico specialistico, l'uso degli acronimi, le costruzioni passive e gli aspetti macrotestuali dei principali generi della produzione e diffusione della conoscenza scientifica (*abstract* e articolo di ricerca). Il secondo modulo, più pratico e basato sulle conoscenze teoriche acquisite nel primo modulo, guiderà gli studenti nella selezione, lettura e annotazione di testi specialistici in inglese. Saranno presentati i principali motori di ricerca, banche dati, periodici elettronici e cartacei, e si praticheranno diverse tecniche di lettura (*skimming, scanning, detailed reading, critical reading, active reading*).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Intelligere, manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E.A.E., 2011.

ABSTRACT

The objective of the course is to provide students with cognitive techniques aimed at evaluating, understanding, interpreting and annotating specialised texts (i.e. abstracts and research articles) in English.

codice PS10013
sette disc. L-LIN/12
crediti 4
ricevimento

Su appuntamento. Si prega di contattare la docente via e-mail.

e-mail
alessandra.molino@unito.it

modalità d'esame

Scritto eventualmente completato da un colloquio orale.

MEDICINA DEL LAVORO

Programma al momento non disponibile.

settore disc.
crediti

Med/25
4

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire modelli e metodi di base per lo studio delle organizzazioni e per l'analisi del lavoro, con un obiettivo di intervento ergonomico per integrare obiettivi di performance aziendale con qualità e salute della vita lavorativa.

Contenuti

Nel corso verranno trasmesse conoscenze di base su modelli e metodi di studio delle organizzazioni, in particolare la teoria dell'azione organizzativa, l'approccio socio-tecnico e l'approccio interpretazionista. Verranno quindi esaminati i temi dell'analisi del lavoro in una prospettiva ergonomica di adattamento delle condizioni di lavoro all'uomo (carico di lavoro, competenza, errore umano, stress correlato al lavoro).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

T. Fabbri, *L'organizzazione: concetti e metodi*, Carocci, Roma, 2010 (Introduzione, cap. 1, 2, 3 11, 17).

A. Re, *Competenza ed errore nell'analisi del lavoro*, in G. Soro & D. Acquadro Maran (Eds.), *Competenze relazionali nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina, Milano, 2008 (pp. 1-23).

A scelta:

materiali del corso

Y. Clot, *La funzione psicologica del lavoro*, Carocci, Roma, 2006.

Ulteriori testi a scelta potranno essere indicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course provides students with basic knowledge on organisational models and methods, then normative and descriptive approaches to work analysis, exploring individual and collective competence, workload, human error and work-related stress.

codice PS10044
settore disc. M-PSI/06
crediti 6

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Studio del docente, via Verdi 10.

tel. 011 6702805

e-mail

alessandra.re@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in o francese.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare e approfondire i confini e i fondamenti della formazione come dimensione orientata a sé e volta a potenziare lo sviluppo personale e professionale.

Contenuti

I temi affrontati comprendono: l'evoluzione delle forme e delle tecniche di formazione, la loro valutazione e il loro sviluppo; le forme applicabili nelle organizzazioni complesse con particolare attenzione al tema dell'attivazione psicologica delle competenze ad esserci, a sviluppare relazioni, a costruire il gruppo e alla costruzione del senso nel contesto. Durante il corso si alterneranno lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze e tutta la didattica sarà costruita sulle discussioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati prima dell'inizio del corso mediante pubblicazione sul sito di Facoltà.

ABSTRACT

The course wants to delineate and study the topic of adult education as a dimension self-oriented and that wants to enhance the personal and professional development. In particular the theme of original competence for to be, to involvement, to social grouping, and the sense making in the context. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experimental exercises in classroom, both individual and collective.

codice	PSI0109
settore disc.	M-PSI/06
crediti	8
ricevimento	
Su appuntamento.	
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703057
e-mail	
giorgio.soro@unito.it	

modalità d'esame

Sono previsti esoneri in itinere. Le modalità d'esame saranno precisate all'inizio delle lezioni.

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. Claudio G. CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso presenta le differenti azioni in cui si articola la gestione delle risorse umane in ambito organizzativo, con particolare riferimento al contributo che può offrire lo psicologo del lavoro alla loro progettazione, implementazione e valutazione.

Contenuti

I contenuti del corso comprendono: il reclutamento e la selezione; la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; l'inserimento, la carriera e l'outplacement; la retribuzione, l'incentivazione e i benefit; la ricerca organizzativa per il monitoraggio delle variabili psicosociali e la valutazione del benessere lavorativo; il diversity management.

Il metodo di lavoro proposto dal docente comprende lezioni alternate sia a testimonianze di esperti in HR management, sia a esercitazioni e simulazioni condotte in piccolo gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo (a cura di), *Psicologia delle risorse umane*, Raffaello Cortina Editore, 2010.

C.G. Cortese, A. Del Carlo, *La selezione del personale*, Raffaello Cortina Editore, 2008.

C.G. Cortese, R. Spagnolo, *Gruppi che funzionano*, Editore Araba Fenice, 2009.

G.P. Quaglino, C.G. Cortese, *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to show and analyse all the actions of Human Resource Management: recruitment and personnel selection; training strategies for individual and organizational learning; internal communication; personnel evaluation; career development; compensation; organizational research; diversity management.

codice PS10108
settore disc. M-PSI/06
crediti 6

ricevimento

Vedi calendario sul sito di Facoltà.

luogo

Via Verdi 10, scala A, 4° piano.

tel.

011 6702027

e-mail

claudio.cortese@unito.it

modalità d'esame

L'esame avrà luogo in forma orale.

note

Al termine del corso gli studenti potranno sostenere un esonero, la cui valutazione verrà considerata in sede di esame orale.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento di due ambiti specifici e relativamente nuovi di applicazione della psicologia della salute: quello della comunità, che promuove lo studio dei fattori che contribuiscono alla salute e del benessere degli individui in certi contesti sociali, e quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, un settore specifico della psicologia che si occupa della qualità della vita nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico.

Il corso si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici, in una di discussione di casi, e in esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.N. Fischer (a cura di), *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma, 2006.

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Avallone, A. Pamplomas, *Salute Organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

S. Di Nuovo, L. Rispoli, E. Genta, *Misurare lo stress*, Franco Angeli, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Community health psychology (investigation and promotion of community factors that contribute to the health and well-being of individuals who live in communities), and Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PS10112
sette disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento (via mail).

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10
4° piano.

tel. 011 6702044

e-mail

daniela.converso@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero relativo ad alcuni temi trattati a lezione al termine del corso. L'esame avrà luogo, sia per quanti hanno sostenuto l'esonero sia per tutti gli altri, in forma orale.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Sara Viotti.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo. L'obiettivo è fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia quali: i compiti di sviluppo, i fattori di rischio e di protezione, le transizioni normative e non normative lungo tutto il ciclo di vita nella società contemporanea ed in particolare quelli caratteristici dell'età adulta. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura.

Il programma prevede 1 solo testo obbligatorio.

Testi obbligatori

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Teoria dei sistemi evolutivi*, Cortina, 1995.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course of Developmental Psychology, with particular attention to the different developmental tasks and to protective and risk factors during adulthood.

codice PSIo264
settore disc. M-PSI/04
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
Via Verdi, 10, 4° piano.

tel. 011 6702793

e-mail

silvia.ciairano@unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

modalità d'esame Orale

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students.

4

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione, realizzazione e valutazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale.

Contenuti

Durante le lezioni saranno affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi e valori), i processi di scelta, i momenti di transizione, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno presentati, commentati e discussi i metodi e gli strumenti psicologici principalmente utilizzati nelle pratiche orientative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Biggio, *Il counselling organizzativo*, Raffaello Cortina, Milano, 2007.

F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

J. Guichard, M. Huteau (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice PS10110
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10,
4° piano.

tel. 011 6702873

e-mail

chiara.ghislieri@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero in itinere. L'esame sarà orale.

PSICOLOGIA DINAMICA PROGREDITA

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo I
Dott.ssa Marta IATTA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono, e come agiscono, le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, istituzioni e società sia nei loro aspetti normali sia nelle deviazioni psicopatologiche. Perciò il corso illustrerà i concetti psicoanalitici più rilevanti per le loro implicazioni sociali e del lavoro e le dinamiche emotive caratterizzanti i fenomeni sociali, la vita dei piccoli gruppi e delle organizzazioni lavorative. Il corso rifletterà anche sulle possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle organizzazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per il modulo I i testi sono:

G.P. Quaglino, *La vita organizzativa. Difese, collusioni e ostilità nelle relazioni di lavoro*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.

Ulteriori articoli di approfondimento verranno forniti a lezione.

Per il modulo II i testi sono:

C. Neri, *Gruppo*, Borla, Roma, 2004.

R.D. Hinshelwood, *Cosa accade nei gruppi*, Raffaello Cortina, Torino, 1989.

ABSTRACT

The aim of the course focuses on the emotional dynamics dealing with small groups, institutions, society. One of the aspects of the course will be the correlation between psychoanalytical concepts and the social research, with a refer to the role, the limits and the application of the psychological work as tool of intervention with groups and institutions.

codice
sette disc.
crediti

PSI0270
M-PSI/07
8

Prof.ssa Piera Brustia
ricevimento
Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703055

e-mail

piera.brustia@unito.it

Dott.ssa Marta Iatta

ricevimento

L'orario di ricevimento verrà
pubblicato nella pagina per-
sonale del docente.

modalità d'esame

Orale

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI

*Atteggiamenti ed emozioni
nelle organizzazioni*

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso, destinato principalmente agli iscritti alla laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo, si propone di far acquisire allo studente nozioni utili per interpretare il funzionamento delle organizzazioni, muovendo dall'assunto che, per conoscere per comprendere quegli artefatti umani e tecnologici che definiamo organizzazioni, si debbano analizzare i comportamenti degli individui e dei gruppi che in esse agiscono.

Contenuti

Durante le lezioni, privilegiando la prospettiva cognitivo sociale, saranno analizzati: atteggiamenti, interessi, preferenze, significati, credenze, scopi ed emozioni, di individui e gruppi, che generano i processi organizzativi concreti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Depolo, *Psicologia delle organizzazioni*, il Mulino, Bologna, 2007.
J. Elster, *La spiegazione del comportamento sociale*, il Mulino, Bologna, 2012.
S.T. Fiske e S.E. Taylor, *Cognizione sociale*, Apogeo, Milano, 2009.

ABSTRACT

The course is mainly directed to students of Work Psychology and Organizational Behavior and concerns both attitudes and emotions in organizations. By the starting point that, in order to understand human and technological artifacts called organizations, it ought to be analyzed individual and group behavior, students will learn useful principles of organization functioning.

codice PSIo269
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail

giovanni.briante@unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

NEUROPSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI COMPORIMENTALI

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI – Modulo I
Dott.ssa Marina ZETTIN – Modulo II

1° Modulo: Neuropsicologia clinica del comportamento
Prof. Giuliano Carlo Geminiani

PROGRAMMA DEL 1° MODULO DEL CORSO

Il modulo tratta dei disturbi comportamentali e le modificazioni di personalità associate a lesioni/disfunzioni cerebrali. L'obiettivo del corso è evidenziare che, sebbene in ambito neuropsicologico tali disturbi siano correlati a lesioni/disfunzioni cerebrali, il trattamento di questi disturbi richiede innanzitutto un approccio psicologico che analizzi anche il contesto psico-sociale.

In particolare, verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- disturbi della motivazione: la sindrome apatica
- disturbi dell'affettività
- disturbi della condotta sociale e aggressività.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. Testo da definire.
2. Lucidi forniti dal docente durante il corso.

2° Modulo: Le disfunzioni esecutive e la riabilitazione dei disturbi neurocomportamentali
Dott.ssa Marina Zettin

PROGRAMMA DEL 2° MODULO DEL CORSO

Il 2° modulo è articolato in una parte relativa alle funzioni esecutive e alle loro disfunzioni (16 ore), ed in una parte relativa al trattamento dei disturbi comportamentali in ambito neuropsicologico (16 ore) comprendente i seguenti punti:

- Strumenti per la valutazione neuro-comportamentale dopo danno cerebrale acquisito
- Correlazioni con le sequele neuropsicologiche
- Approcci riabilitativi: metodi olistici e cognitivi a confronto
- La riabilitazione neuro comportamentale (modello Puzzle)
- L'intervento sui caregiver

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. A. Cantagallo, G. Spintoni, G. Antonucci, *Le funzioni esecutive. Valutazione e riabilitazione*, Carocci, Roma, 2010.
2. Lucidi forniti dal docente durante il corso.

codice PS10130
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

Prof. Giuliano Carlo Geminiani

ricevimento

Su appuntamento tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 10123 Torino, 2° piano

tel.

011 6703043

e-mail

giulianocarlo.geminiani@unito.it

Dott.ssa Marina Zettin

ricevimento

Su appuntamento.

e-mail

m.zettin@centropuzzle.it

modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati a lezione e sui testi consigliati.

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Liliana BAL FILORAMO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: offrire una visione psicodinamica della genitorialità a rischio.

Contenuti: l'intento del corso è quello di studiare gli aspetti psicodinamici della genitorialità a rischio e delle conseguenze sullo sviluppo emotivo, affettivo e sociale dei figli, nonché le conseguenze del trauma sullo sviluppo della loro futura identità.

Il corso si propone inoltre di fornire allo studente, a partire dalla normativa vigente, una panoramica sulle applicazioni della psicologia dinamica relativa al contesto dell'adozione nazionale e internazionale, affidamento preadottivo e familiare, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, maltrattamento e abuso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M.C. Zurlo (a cura di), *La filiazione problematica*, ed. Liguori, Napoli, 2002.

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, ed. Borla, Roma, 2001.

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, ed. Celid, Torino, 2002.

Un libro a scelta da concordare a lezione con la docente.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of the complex family situation and the consequence on the emotional development of the children. Further the course will deal starting from laws with the applied aspects of dynamics psychology concerning: adoption, family trust, abortion, psychic damage.

codice PS10052
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

modalità d'esame Orale

5

PSICOLOGIA – PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una carriera criminale. Particolare attenzione verrà dedicata ad esplorare la valutazione del rischio di ricaduta criminale e di violenza e gli strumenti riconosciuti dalla comunità scientifica.

Contenuti: I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono: 1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro? 2. Quanto precocemente si deve e si può intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva? 3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale? 4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Parte scientifica generale

Caspi, A. & Moffitt, T.E. (1993). *When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence*. *Psychological Inquiry*, 4(4), 247–271; G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005; G. Zara, *La psicologia criminale minorile* (capitoli I, II, X), Carocci, Roma, 2006.

Parte scientifica specialistica

Crighton, D. A. (2010). *Assessment*. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 245–259). UK: BPS Blackwell. Crighton, D. A. (2010). *Risk assessment*. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 260–272). UK: BPS Blackwell; S. Dazzi, & F. Madeddu, *Devianza e antisocialità*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009 (con esclusione dei capitoli III, IV, VIII, IX, XI); Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). *Clinical Versus Actuarial Judgment*. *Science*, 243, 1668–1674; Hanson, K. (2009). *The psychological assessment of risk for crime and violence*. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

ABSTRACT

The course aims to analyse the paradigm of criminal careers. It focuses on antisocial development, risk-assessment and risk-management. These empirical queries constitute the core of the course: 1. How early can criminal future behaviour be predicted? 2. How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud? 3. How and when can risk-assessment be possible, effective and accurate? 4.

codice PS10105
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po, 14 (1° piano).

tel. 011 6703069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso un colloquio orale.

note

**Bibliografia integrativa consigliata*

Andrews, D. A., & Bonta, J. (2010). *Rehabilitating criminal justice policy and practice*. *Psychology, Public Policy, and Law*, 16, 39–55. DOI: 10.1037/a0018362; Althaus, C. E. (2005). *A disciplinary perspective on the epistemological status of risk*. *Risk Analysis*, 25(3), 567–588. DOI: 10.1111/j.1539-6924.2005.00625.x

Si informano gli studenti che il materiale in inglese è disponibile presso la Biblioteca di Psicologia Federico Kiesow, Palazzo Badini-Confalonieri, Via Verdi 10 – Torino. Sarà inoltre disponibile sul sito.

Can it be possible to promote a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial life?

The classes will include group activities and seminars on specialised themes of criminal psychology.

PSICOLOGIA E METODOLOGIA FORENSE E INVESTIGATIVA

Prof. Guglielmo GULOTTA – Modulo I
(Psicologia forense e investigativa)

Docente da nominare – Modulo II
(Metodologia forense)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di far apprendere come si ragiona “investigativamente” in particolare grazie ad esempi tratti anche dalla cronaca criminale. Si indicherà come si costruiscono ipotesi e le si vagliano a fini forensi. Il tutto verrà inquadrato nell’ambito della Psicologia Giuridica e Criminale. Il corso prevede l’analisi critica di materiale audio-visivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

G. Gulotta, *Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa*, Giuffrè, Milano, 2011.

* G. Gulotta, & A. Curci Eds.), *Mente, Società e diritto*, Giuffrè, Milano, 2010. Studiare i capitoli: I, III, VIII, IX, X, XIV, XV, XVI, XVII, XIX, XX, XXI, XXII.

Bibliografia specialistica

G. Gulotta, *Breviario di psicologia investigativa*, Giuffrè, Milano, 2008.

G. Gulotta, & I. Merzagora Betsos, *L’omicidio e la sua investigazione*, Giuffrè, Milano, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to develop a sound understanding of forensic and investigative psychology as a science, and to learn how to think with an investigative stance. Particular attention will be devoted to building up investigative hypotheses, and to applying forensic and investigative methodologies to criminal behaviour. Real criminal cases will also be studied.

codice PSIo104
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Controllare sulla Rubrica di Ateneo.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po, 14 (1° piano).

tel. 011 6703046

e-mail

guglielmo.gulotta@unito.it

modalità d’esame

L’esame si svolge in forma di colloquio orale.

note

*Si consiglia, come studio integrativo, l’intero volume: G. Gulotta, & A. Curci (Eds.), *Mente, Società e diritto*, Giuffrè, Milano, 2010.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare e approfondire i confini e i fondamenti della formazione come dimensione orientata a sé e volta a potenziare lo sviluppo personale e professionale.

Contenuti

I temi affrontati comprendono: l'evoluzione delle forme e delle tecniche di formazione, la loro valutazione e il loro sviluppo; le forme applicabili nelle organizzazioni complesse con particolare attenzione al tema dell'attivazione psicologica delle competenze ad esserci, a sviluppare relazioni, a costruire il gruppo e alla costruzione del senso nel contesto. Durante il corso si alterneranno lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze e tutta la didattica sarà costruita sulle discussioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati prima dell'inizio del corso mediante pubblicazione sul sito di Facoltà.

ABSTRACT

The course wants to delineate and study the topic of adult education as a dimension self-oriented and that wants to enhance the personal and professional development. In particolare the theme of original competence for to be, to involvement, to social grouping, and the sense making in the context. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experimental exercises in classroom, both individual and collective.

codice	PSI0109
settore disc.	M-PSI/06
crediti	8
ricevimento	
Via Po 14, 1° piano (su appuntamento).	
tel.	011 6703057
e-mail	
giorgio.soro@unito.it	

modalità d'esame

Sono previsti esoneri in itinere. Le modalità d'esame saranno precisate all'inizio delle lezioni.

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. Claudio G. CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso presenta le differenti azioni in cui si articola la gestione delle risorse umane in ambito organizzativo, con particolare riferimento al contributo che può offrire lo psicologo del lavoro alla loro progettazione, implementazione e valutazione.

Contenuti

I contenuti del corso comprendono: il reclutamento e la selezione; la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; l'inserimento, la carriera e l'outplacement; la retribuzione, l'incentivazione e i benefit; la ricerca organizzativa per il monitoraggio delle variabili psicosociali e la valutazione del benessere lavorativo; il diversity management.

Il metodo di lavoro proposto dal docente comprende lezioni alternate sia a testimonianze di esperti in HR management, sia a esercitazioni e simulazioni condotte in piccolo gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo (a cura di), *Psicologia delle risorse umane*, Raffaello Cortina Editore, 2010.

C.G. Cortese, A. Del Carlo, *La selezione del personale*, Raffaello Cortina Editore, 2008.

C.G. Cortese, R. Spagnolo, *Gruppi che funzionano*, Editore Araba Fenice, 2009.

G.P. Quaglino, C.G. Cortese, *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to show and analyse all the actions of Human Resource Management: recruitment and personnel selection; training strategies for individual and organizational learning; internal communication; personnel evaluation; career development; compensation; organizational research; diversity management.

codice PSIo108
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Vedi calendario sul sito di Facoltà.

luogo

Via Verdi 10, scala A, 4° piano.

tel. 011 6702027

e-mail

claudio.cortese@unito.it

modalità d'esame

L'esame avrà luogo in forma orale.

note

Al termine del corso gli studenti potranno sostenere un esonero, la cui valutazione verrà considerata in sede di esame orale.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento di due ambiti specifici e relativamente nuovi di applicazione della psicologia della salute: quello della comunità, che promuove lo studio dei fattori che contribuiscono alla salute e del benessere degli individui in certi contesti sociali, e quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, un settore specifico della psicologia che si occupa della qualità della vita nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico.

Il corso si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici, in una di discussione di casi, e in esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.N. Fischer (a cura di), *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma, 2006.

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Avallone, A. Pamplomas, *Salute Organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

S. Di Nuovo, L. Rispoli, E. Genta, *Misurare lo stress*, Franco Angeli, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Community health psychology (investigation and promotion of community factors that contribute to the health and well-being of individuals who live in communities), and Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PS10112
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento (via mail).

luogo

Palazzo Badini via Verdi, 10
4° piano.

tel. 011 6702044

e-mail

daniela.converso@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero relativo ad alcuni temi trattati a lezione al termine del corso. L'esame avrà luogo, sia per quanti hanno sostenuto l'esonero sia per tutti gli altri, in forma orale.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Sara Viotti.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione, realizzazione e valutazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale.

Contenuti

Durante le lezioni saranno affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi e valori), i processi di scelta, i momenti di transizione, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno presentati, commentati e discussi i metodi e gli strumenti psicologici principalmente utilizzati nelle pratiche orientative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Biggio, *Il counselling organizzativo*, Raffaello Cortina, Milano, 2007.

F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

J. Guichard, M. Huteau, (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance

codice PSIo110
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10,
4° piano.

tel.

011 6702873

e-mail

chiara.ghislieri@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero in itinere. L'esame sarà orale.

5

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire modelli e metodi di base per lo studio delle organizzazioni e per l'analisi del lavoro, con un obiettivo di intervento ergonomico per integrare obiettivi di performance aziendale con qualità e salute della vita lavorativa.

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno trasmesse conoscenze di base su modelli e metodi di studio delle organizzazioni, in particolare la teoria dell'azione organizzativa, l'approccio socio-tecnico e l'approccio interpretazionista. Verranno quindi esaminati i temi dell'analisi del lavoro in una prospettiva ergonomica di adattamento delle condizioni di lavoro all'uomo.

Nella parte finale del corso le conoscenze acquisite verranno applicate a casi di studio relativi all'organizzazione aziendale e ai sistemi sanitari.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

T. Fabbri, *L'organizzazione: concetti e metodi*, Carocci, Roma, 2010 (Introduzione, cap. 1, 2, 3 11, 17).

A. Re, *Competenza ed errore nell'analisi del lavoro*, in G. Soro & D. Acquadro Maran (Eds.), *Competenze relazionali nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina, Milano, 2008 (pp. 1-23).

A scelta:

- materiali del corso
- Y. Clot, *La funzione psicologica del lavoro*, Carocci, Roma, 2006.

Ulteriori testi a scelta saranno indicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

The first part of the course provides students with basic knowledge on organisational models and methods. In a second stage, normative and descriptive approaches to work analysis will be considered. The last part of the course will focus on case studies, both in industrial and healthcare organizations.

codice PS10113
sette disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Studio del docente, via Verdi 10.

tel. 011 6702805

e-mail

alessandra.re@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO

Docente da nominare

codice
settore disc.
crediti

PSI0111
M-PSI/07
8

5

modalità d'esame

Orale

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: fornire allo studente competenze riguardanti la definizione di intervento clinico, la costruzione di ipotesi di ricerca, l'operazionalizzazione dei costrutti clinici anche attraverso la presentazione di metodi e strumenti di ricerca. Contenuti: Il corso si propone di illustrare i concetti della ricerca in psicoterapia attraverso la descrizione dei modelli epistemologici e dei principali costrutti clinici alla base della progettazione e della valutazione dell'intervento psicologico. Verranno affrontate le principali tematiche della valutazione dell'esito e del processo in psicoterapia: modelli di intervento clinico; efficacia sperimentale vs clinica; fattori di cambiamento (specifici e aspecifici); scelta dei costrutti da valutare (per esempio: alleanza terapeutica, transfert, controtransfert, ecc.); scelta degli strumenti e dei metodi di valutazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

N. Dazzi, V. Lingiardi, A. Colli (a cura di), *La ricerca in psicoterapia*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

Gli indispensabili approfondimenti bibliografici, da condursi su articoli pubblicati su riviste internazionali, verranno indicati dal docente durante il corso.

ABSTRACT

The course aims to illustrate the concepts of research in psychotherapy and key clinical constructs underlying the design and evaluation of a psychological intervention. The aim is to provide students with skills on the definition of clinical intervention, construction of research hypotheses, operationalization of the clinical constructs, methods and research tools.

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo I
(Psicodinamica della vita familiare)
Dott.ssa Maria Elvira MARTINENGO
– Modulo II
(Metodi e strumenti per gli
interventi di cura)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi: offrire una visione psicodinamica della vita familiare, con particolare attenzione agli aspetti della cura.

Contenuti: il corso affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Il corso si propone inoltre di affrontare il tema della cura dal punto di vista storico, teorico e metodologico. Verranno analizzati i diversi interventi di cura con l'intento di mettere in evidenza i criteri di identificazione delle diverse opportunità di intervento psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I:

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Antigone, Torino, 2008.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia: percorsi teorici-clinici*, Franco Angeli, Milano, 2000.

Modulo II:

L. Cionini (a cura di), *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carocci, Roma, 2007.

Holmes, *La teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuola*, Raffaello Cortina, Milano, 1993.

ABSTRACT

Starting from the assumptions of psychodynamic perspective, the course will focus on family underlining aspects of family life within normal and problematic contexts. The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological.

codice PS10052
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

Prof.ssa Piera Brustia
ricevimento
Martedì mattina su appuntamento.

luogo
Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.
tel. 011 6703055
e-mail
piera.brustia@unito.it

Dott.ssa Maria Elvira
Martinengo
ricevimento
Su appuntamento.
e-mail
letiziamariaelvira.martinengo@unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento di due ambiti specifici e relativamente nuovi di applicazione della psicologia della salute: quello della comunità, che promuove lo studio dei fattori che contribuiscono alla salute e del benessere degli individui in certi contesti sociali, e quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, un settore specifico della psicologia che si occupa della qualità della vita nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico.

Il corso si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici, in una di discussione di casi, e in esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.N. Fischer (a cura di), *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma, 2006.

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Avallone, A. Pamplomas, *Salute Organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

S. Di Nuovo, L. Rispoli, E. Genta, *Misurare lo stress*, Franco Angeli, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Community health psychology (investigation and promotion of community factors that contribute to the health and well-being of individuals who live in communities), and Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PS10112
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento (via mail).

luogo

Palazzo Badini via Verdi, 10
4° piano.

tel. 011 6702044

e-mail

daniela.converso@unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero relativo ad alcuni temi trattati a lezione al termine del corso. L'esame avrà luogo, sia per quanti hanno sostenuto l'esonero sia per tutti gli altri, in forma orale.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Sara Viotti.

5